ABBONAMENTI (soltanto a mezzo postale) al «Piccolo»: Italia, per trimestre L. 16; Estero L. 37. —; al «Piccolo della Sera» e a «Le Ultime Notizie», alle medesime condizioni. Pagamenti anticipati. L'abbonamento può cominciare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. A Trieste gli abbonamenti si ricevono in Piazza Carlo Goldoni N. 1, pianterreno. Da fuori inviare vaglia postale all'amministrazione del giornale, Via Silvio Pellico N. 6, secondo piano. Non si concedono abbonamenti gratuiti. Un esemplare centesimi 20, arretrato centesimi 40. — Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

IL PICCOLO

BIBLIOTECA CIVICA DI TRIESTE

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Avvisi commerciali, industriali, fidanzamenti, matrimoniali L. 2. Comunicati, mortuari e ringraziamenti L. 2.50 Finanziari e legali L. 3.50. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Asterischi, Note di cronaca, Attività economica, Onorificenze, Nozze, Lauree, ecc. L. 5. Collettivi: vedere ultima pagina. Tasse governative in più. — Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, Piazza Goldoni, N. 1, telefono N. 80-44.

Anno di fondazione 1881 - Uffici: Inserzioni a pagamento e abbon. Piazza C. Goldoni 1. Redazione: Via S. Pellico 6 I; Amministrazione: II p. - Trieste, Domenica 19 Luglio 1931, Anno IX - Cent. 20 - Telefoni: Direzione politica 78-52 – Amministrazione 78-51 – Redazione 78-53 – Pubblicità 80-44 — Nuova Serie N. 5411

I colloqui preliminari di Brüning e Curtius con i Ministri francesi

L'esposizione del Cancelliere sulla situazione tedesca - I "suggerimenti,, del Governo di Parigi - Scambi di vedute sui rapporti fra i due Paesi - L'odierna seduta dei rappresentanti delle grandi Potenze

(Nostro servizio particolare)

PARIGI, 18

Il Cancelliere del Reich Brüning e il Ministro degli Esteri Curtius sono a Parigi. L'avvenimento di per sè già interessante, poichè è la prima volta dopo la guerra che un Capo del Governo tedesco viene ufficialmente a Parigi dal Capo del Governo francese, raddoppia d'importanza per il fatto che la venuta degli uomini di Stato tedeschi nella capitale francese segna l'inizio di una serie di riunioni diplomatiche da cui si spera escano dei mezzi concreti per salvare la Germania dal crollo finanziario che la minaccia e per consolidare la pace in Europa e nel mondo.

L'intervento dell'Italia

Il programma di queste riunioni è vasto e non si limita alla Conferenza affrettatamente convocata a Parigi dal Governo francese, chè gli stessi uomini che fra oggi e domani si sono incontrati e s'incontreranno nella capitale francese, si riuniranno anche, con ogni probabilità, nella capitale britannica. A Parigi si saranno gettate le fondamenta; a Londra si spera che si alzeranno i muri maestri dell'edificio su cui dovrà posare la rinata fiducia internazionale e lo spirito di collaborazione europea che tutti invocano.

A Parigi come a Londra l'Italia sarà rappresentata dall'on. Grandi; giacchè, come la stessa stampa parigina dichiarava stamane, «nessuno ha mai pensato di lasciare da parte l'Italia che è uno dei principali elementi di sostegno dell'organismo europeo che si tenta di salvare». L'on. Grandi arriverà domattina alle 9.5 proveniente da Roma via Milano.

Frattanto l'Ambasciatore italiano, conte Manzoni, seguirà minuto per minuto lo svolgimento degli avvenimenti per mettere al corrente il Ministro. Oggi non si è avuto che una conferenza franco-tedesca seguita all'arrivo dei due uomini di Stato e preceduta dalle visite di cortesia che Brüning e Curtius hanno reso rispettivamente al Presidente del Consiglio, Laval, e al Ministro degli Esteri, Briand.

Brüning e Curtius sono giunti alle 14.10 alla stazione del nord in compagnia del signor von Bülow e di altri funzionari della Wilhelmstrasse. L'Ambasciatore di Germania a Parigi si era recato fino alla frontiera per incontrare i due Ministri e metterli al corrente degli avvenimenti svoltisi a Parigi dopo la partenza dei Ministri da Berlino.

Le accoglienze ai Ministri tedeschi

A ricevere i due Ministri si erano recati alla stazione il Presidente del Consiglio Laval e Briand, accompagnati dal segretario generale del Quai d'Orsay sig. Filippo Berthelot, da funzionari del protocollo e da altre personalità. Ciò era previsto, perchè si è voluto dare alle accoglienze ai due uomini di Stato germanici un carattere protocollare che non urtasse la suscettibilità tedesca. Ma quello che non era stato previsto era l'affluenza della folla. Un pubblico composto di migliaia e migliaia di persone gremiva il piazzale prospiciente la Stazione del Nord e cercava anche di entrare nella stazione sorvegliata da grandi forze di polizia: pubblico composto in maggioranza di curiosi, perchè all'infuori di qualche episodio, non si sono avute manifestazioni eccezionali.

I Ministri tedeschi sono discesi immediatamente dal treno e subito dopo sono scesi l'Ambasciatore di Germania a Parigi von Hoesch e gli altri funzionari tedeschi. Il vagone dove viaggiavano i Ministri si era arrestato proprio dinanzi al gruppo delle personalità francesi e il signor von Hoesch ha fatto le presentazioni. All'uscita la folla era talmente densa, che le automobili del corteo ufficiale si sono aperte il passaggio con grande stento.

Si è avuto qualche applauso e qualche grido di «Viva la pace!» che ha provocato per reazione qualche grido di «Viva la Francia!» e qualche fischio. Ma nel complesso, come si è detto, la folla appariva unicamente animata da curiosità più che da sentimenti politici. Si è avuto un solo incidente: mentre l'automobile del Capo del Governo si avviava lentamente verso il Ministero degli Interni, un individuo, eludendo la sorveglianza degli agenti, è riuscito a salire sul predellino della vettura e a gridare al Presidente Laval: «Soprattutto, signor Presidente, non vi lasciate imbrogliare». Ma subito dopo la polizia è intervenuta e l'incidente non ha avuto alcun seguito.

Dichiarazioni di Brüning

Brüning e Curtius, che avevano preso posto sull'automobile dell'Ambasciatore tedesco, filavano rapidamente verso la via di Lilla, dove è la sede dell'Ambasciata di Germania. Ivi i Ministri prendevano un po' di riposo, e nel frattempo il Cancelliere Brüning faceva alla stampa le seguenti dichiarazioni:

«Il progetto del nostro viaggio a Parigi, già ideato da alcune settimane, ha assunto oggi maggiore importanza. Non si tratta più soltanto di conversazioni destinate ad illuminare la situazione generale; si tratta, al contrario, di problemi speciali economici e finanziari, interessanti non soltanto la Germania, ma anche l'Europa intera.

Forse questo nuovo aspetto degli avvenimenti presenta dei vantaggi, poichè nella situazione presente, che ha fatto apparire chiaramente la stretta identificazione degli interessi di tutti i popoli, noi siamo tutti costretti a fare uno sforzo comune per trovare, sulla base di una collaborazione leale e fiduciosa, i mezzi per sormontare la crisi che ci colpisce tutti e mostrare così ai popoli che, se da parte di tutti si dà prova di buona volontà, si può uscire dalle situazioni più difficili.

Per questo mi rallegro dell'occasione che si è data al Ministro degli Affari Esteri ed a me di discutere col Governo francese le questioni che interessano i nostri due Paesi e specialmente quelle che negli ultimi tempi hanno provocato tanta inquietudine. Ho la ferma speranza che riusciremo a risolvere queste questioni ed a convincere il popolo francese della nostro volontà intera e leale di cooperare all'organizzazione della pace. Dobbiamo giungere a collaborare con la Francia con piena fiducia, perchè sappiamo perfettamente che senza questa collaborazione il benessere dell'Europa e la prosperità del mondo non potranno essere assicurati. Speriamo che i due popoli, animati da un rispetto e da una fiducia reciproca, uniscano le loro forze migliori per regolare i problemi che li preoccupano e perchè questi problemi possano ricevere una soluzione soddisfacente».

Ma il riposo che i Ministri si accordavano era brevissimo. Alle 15.30, infatti, Brüning e Curtius uscivano per compiere le visite protocollari. Brüning si recava direttamente al Ministero degli Interni da Laval, e Curtius da Briand al Quai d'Orsay. Quest'ultima visita era brevissima; poco dopo, infatti, il Ministro tedesco degli Esteri lasciava il Quai d'Orsay dirigendosi al Ministero degli Interni e raggiungeva così il signor Brüning che si era fino allora trattenuto nel Gabinetto del signor Laval.

Le conversazioni franco-tedesche

Subito dopo la partenza del signor Curtius dal Quai d'Orsay anche Briand si recava in piazza Beauveau dov'è la sede del Ministero dell'Interno e della Presidenza del Consiglio. Colà alcuni saloni erano stati addobbati in modo speciale per servire di sede alla Conferenza franco-tedesca. Questa cominciava alle 16.45 all'incirca. Da parte francese vi presenziarono Laval, Briand, Flandin, Pietri e Poncet e il segretario al Ministero degli Esteri Filippo Berthelot. Da parte tedesca Brüning e Curtius assistiti dall'Ambasciatore tedesco a Parigi von Hösch.

Alle 19.20 la Conferenza terminava. I fotografi sono allora stati ammessi per un momento nella sala dove si sono svolte le conversazioni. Quindi i Ministri tedeschi uscivano dal Gabinetto del signor Laval e attraversavano la folla dei giornalisti, seguiti immediatamente dai Ministri francesi. Briand annunciava: «Per stasera è finita». E subito dopo il Ministro François Poncet leggeva alla stampa il seguente comunicato:

«Il signor Pietro Laval ha ricevuto oggi alle 15.30 la visita del signor Brüning, Cancelliere dell'Impero tedesco. I due uomini di Stato hanno avuto dapprima una conversazione privata, alla quale non assistevano altre personalità. Alla stessa ora il signor Briand riceveva al Quai d'Orsay il dott. Curtius, Ministro degli Affari Esteri tedesco.

Alle 16.30 il signor Curtius si recava alla Presidenza del Consiglio. Era accompagnato da von Hösch, Ambasciatore di Germania, da von Bülow, segretario di Stato agli Affari Esteri, e dal conte Schwerin, direttore al Ministero delle Finanze tedesche. Essi erano raggiunti per la parte francese dai signori Laval e Briand, dai Ministri Flandin, Pietri, François Poncet e da Filippo Berthelot.

America, Italia e Inghilterra contro le pretese della Francia

Un tentativo di siluramento della Conferenza di Londra?

Nelle conversazioni che si sono svolte, il Cancelliere Brüning ha dato ai Ministri francesi informazioni particolareggiate sulla situazione finanziaria ed economica del suo Paese e sul complesso aspetto dei problemi che si presentano attualmente. Il signor Flandin, Ministro delle Finanze, ha presentato i suggerimenti del Governo francese circa i rimedi che potranno essere presi per attenuare e risolvere la crisi attuale.

La riunione generale odierna

Un largo scambio di vedute è seguito a questa comunicazione. Le conversazioni hanno avuto un carattere molto franco e molto cordiale. Hanno trattato non soltanto delle misure necessarie per sormontare la crisi finanziaria, ma anche sullo insieme dei rapporti franco-tedeschi dominati dalla preoccupazione reciproca di stabilire una collaborazione duratura fra i due popoli.

Le conversazioni dei Ministri tedeschi e francesi continueranno domani nel pomeriggio. Domenica mattina alle 10 nel Gabinetto del signor Pietro Laval avrà luogo una riunione generale che raggrupperà tutti i rappresentanti dei Paesi che dovranno assistere alla Conferenza di Londra e che si trovano già a Parigi.»

La porta si era appena rinchiusa sulla Conferenza dei rappresentanti tedeschi e francesi che già uscivano le ultime edizioni dei giornali e gli strilloni annunciavano a grande voce l'arrivo degli uomini di Stato germanici a Parigi.

L'annuncio delle conversazioni cominciava così a prendere quel carattere di agitazione caratteristica che accompagna tutte le Conferenze internazionali; agitazione alla quale non sfugge certamente il pubblico parigino indifferente per natura e tutt'al più dominato dalla curiosità, ma colpisce invece profondamente gli ambienti politici, rendendo improvvisamente più acuta la polemica degli ultimi giorni e turbando artificiosamente la situazione, diffondendo notizie tendenziose ecc. Gli avvenimenti di questi giorni interessano troppo da vicino la Francia e il mondo perchè l'annuncio dell'inizio di discussioni concrete potesse calmare la passione sostenuta dalla campagna dei giornali negli scorsi giorni.

Come si è delineata la manovra

Così, mentre al Ministero dell'Interno si svolgevano le discusisoni franco-tedesche (discussioni forzatamente limitate agli elementi consacrati dal problema: modalità dell'aiuto finanziario alla Germania; garanzie che questa dovrà dare; collaborazione con gli altri Stati interessati: Gran Bretagna, Italia e Stati Uniti; rapporti della Conferenza di Parigi con la Conferenza della settimana prossima a Londra ecc.), negli ambienti politici francesi e sui giornali si perseguivano gli sviluppi della manovra già preannunciata ieri.

Questa manovra si concreta essenzialmente nel tentativo di siluramento della Conferenza di Londra e nel rivendicare alla Francia soltanto l'iniziativa dell'aiuto che la Germania riceverà per rimettere in ordine le sue finanze.

La stampa stamane sembrava aver dimenticato l'ostilità e le tergiversazioni dei giorni scorsi per non esaltare che il «gesto generoso» della Francia e si affermava anche essere inutile la Conferenza di Londra.

Secondo i giornali ed i circoli politici, le riunioni di domani, cui assisteranno oltre i rappresentanti francesi e tedeschi, l'on. Grandi per l'Italia, il signor Henderson per l'Inghilterra, l'Ambasciatore giapponese a Parigi per il Giappone e il signor Hymans per il Belgio, potranno annullare tutto l'interesse delle riunioni londinesi, esaurendo a Parigi gli argomenti che ivi avrebbero dovuto trattarsi.

Ma la tesi francese sembra dissidente sotto parecchi punti di vista. Anzitutto la Francia non ha preso nessuna iniziativa, ma ha subito invece l'iniziativa della Granbretagna, e se il Governo di Parigi sembra aver riportato una vittoria con l'accelerare la venuta di Brüning e Curtius a Parigi, è certo che la visita sarebbe stata ancora ritardata senza l'iniziativa inglese che ha fatto nascere seri timori a Parigi.

In secondo luogo i tedeschi non sembrano disposti a trattare a Parigi altri problemi che quelli specificatamente interessanti i due Paesi. Il tono stesso delle dichiarazioni fatte da Brüning lo dimostra assai chiaramente. Essi hanno del resto tutto l'interesse di sottrarsi ad un'atmosfera come quella parigina, che per forza di cose non può essere loro eccessivamente favorevole.

Il fronte unico anglo-americano

La stampa non è difatti tenera e già questa sera il *Journal*, prevedendo le difficoltà delle trattative che si stanno svolgendo, dice che «i germanici comprendono le cose in modo diverso dai francesi» e critica le dichiarazioni fatte da Brüning. La stampa francese avrebbe infatti voluto vedere i tedeschi implorare un aiuto e non trattare da pari a pari come Brüning mostra di voler fare. Ciò senza tener conto della stampa di destra che stasera, attraverso l'*Ami du Peuple*, si mostrava ostile alla concessione di un prestito alla Germania.

In terzo luogo si stenta a credere che il Gabinetto britannico accetti lo scacco di vedere la propria iniziativa frustrata dal Governo di Parigi. MacDonald sa certamente che i negoziati definitivi e conclusivi finiranno a Londra. Certo in Francia possiedono delle armi da usare anche contro la potente Inghilterra e già infatti si parla a Parigi, non tanto sottovoce, di offensiva contro la sterlina.

In previsione di nuovi attacchi contro la moneta inglese, sono arrivati stamane da Londra al Bourget altri aeroplani carichi di tre tonnellate di oro. Come si vede, proprio a Parigi, nel momento in cui si parla di pace e di collaborazione internazionale, si ricorre a tali mezzi per premere sulla volontà del Gabinetto di Londra. Comunque è innegabile l'esistenza di un contrasto fra i Governi di Parigi e i Governi di Londra e Washington.

Anche indipendentemente dai tentativi che si fanno a Parigi per silurare in anticipo la Conferenza convocata da MacDonald (già stasera Laval fa annunciare che non è stato ancora accettato l'invito del Primo Ministro inglese e che non lo accetterà se non sarà stato preventivamente raggiunta un'intesa franco-tedesca), la notizia delle condizioni che la Francia intende porre alla sua partecipazione all'opera di salvataggio delle finanze tedesche, ha provocato un fronte unico della stampa anglo-americana e a Parigi ha incontrato una resistenza non dissimulata.

Colloqui con Stimson e Mellon

La stampa anglo-americana, interprete senza dubbio dei circoli politici e dei Governi dei rispettivi Paesi, non ha risparmiato alla Francia l'accusa di voler approfittare dell'occasione per prendere per il collo la Germania, ed ha espresso l'opinione che la Granbretagna e gli Stati Uniti potrebbero intervenire per compiere un'utile opera di pacificazione, cioè un'opera di mediazione, contro la quale, rintuzzando le accuse della stampa anglo-sassone, si riversa la quasi totalità della stampa francese, la quale afferma non esservi bisogno di mediatori tra la Francia e la Germania.

Tuttavia nè Henderson nè Stimson abbandonano la partita. Anche stamane, prima che i Ministri tedeschi giungessero e che avessero il colloquio con Laval, «allo scopo — affermano i giornali — di preparare la riunione generale di domani», la stampa francese si mostrava contraria alla Conferenza. In realtà, sembra che specialmente il colloquio con Laval e Stimson sia stato burrascoso perchè gli americani, ancor più degli inglesi, non sono disposti ad aiutare la Francia a passare il capestro attorno al collo della Germania. E ciò valse a distruggere la voce accreditata ieri che una perfetta intesa regnasse fra i Governi di Parigi, di Roma e di Washington.

Quest'ultimo anzi, preoccupandosi principalmente dell'aspetto finanziario della questione, ha fatto ritornare precipitosamente alla capitale francese il signor Mellon, Segretario di Stato al Ministero delle Finanze degli Stati Uniti che ha interrotto così la villeggiatura sulla Costa Azzurra ritornando stamane alla capitale francese.

Le riunioni francesi non saranno dunque che un preludio alle questioni finanziarie e politiche destinate a superare le difficoltà presenti. L'opera conclusiva dovrà necessariamente svolgersi altrove, perchè la Francia non si sa astrarre dalle questioni politiche determinate da ragioni contingenti o dalle conseguenze della politica che il Governo francese ha finora sviluppato.

I Ministri tedeschi dopo la Conferenza con i Ministri francesi al Ministero degli Interni si sono recati all'Ambasciata dove hanno pranzato. Quindi alle 21.30 in compagnia dell'Ambasciatore von Hësch si sono recati all'Ambasciata degli Stati Uniti, dove si sono intrattenuti con Stimson e con Mellon.

La partecipazione della Francia al Convegno londinese

LONDRA, 18

Un comunicato diramato a tarda sera dal Ministero degli Esteri dice che la Francia ha aderito all'invito del Governo britannico per la Conferenza dei Ministri che si riunirà a Londra lunedì e che essa sarà rappresentata dal Presidente del Consiglio Laval, dal Ministro degli Esteri Briand, dal Ministro delle Finanze Flandin e da altri delegati minori.

S. E. Grandi partito per Parigi

ROMA, 18

Il Ministro degli Esteri on. Dino Grandi è partito oggi diretto a Londra per la Conferenza del 20 luglio che si terrà nella capitale inglese. Il Ministro Grandi farà però una sosta a Parigi a invito del Governo francese per partecipare a una conversazione preliminare fra i Ministri degli Esteri delle Nazioni che prendono parte alla Conferenza di Londra: Italia, America, Inghilterra, Francia, Belgio e Giappone.

I preparativi inglesi per la Conferenza di domani

LONDRA, 18

Al Foreign Office e nella residenza ufficiale del Primo Ministro fervono i preparativi per la Conferenza dei Ministri, che dovrebbe avere inizio alle 18 di lunedì. Ciò non toglie che molta incertezza regni intorno alla Conferenza, in quanto che dalle sue riunioni dipende l'esito dei negoziati che si sono iniziati a Parigi fra i rappresentanti francesi da una parte e Brüning e Curtius dall'altra e che saranno continuati domani con l'on. Grandi, il quale arriverà a Parigi, domani mattina.

Il Primo Ministro inglese MacDonald che si trovava a passare la fine della settimana nella sua residenza di campagna di Chequers, si tiene in continuo contatto telefonico con Henderson. Anche oggi egli ha avuto un lungo colloquio con il Ministro degli Affari Esteri che, come è noto, si trova a Parigi. Henderson tornerebbe a Londra domani sera, facendo forse il viaggio insieme con l'on. Grandi. Lunedì mattina avrà luogo un importante Consiglio dei Ministri per discutere la situazione internazionale in relazione alla convocazione della conferenza dei Ministri.

Pessimismo a Londra

Se poi i negoziati a Parigi dovessero fallire e se la Francia dovesse prendere l'estrema decisione di rifiutare ad essa i rappresentanti alla Conferenza di Londra, gli Stati Uniti e la Granbretagna e forse anche l'Italia, il cui atteggiamento politico ha molti punti di coincidenza con l'atteggiamento dell'Inghilterra e americano, coopererebbero attivamente per decidere quali misure adottare per spianare la via ad una soluzione.

Nei circoli politici inglesi regna questa sera un certo pessimismo e vivissima è l'attesa per conoscere i risultati dei colloqui franco-tedeschi, che si svolgono a Parigi. L'atteggiamento intransigente della Francia e gli indugi che essa frappone alla soluzione della crisi tedesca, vengono unanimemente deplorati dall'opinione pubblica britannica.

La situazione è dominata in questo momento dalla proposta francese di un prestito internazionale alla Germania, ma se le condizioni della proposta corrispondono alle indiscrezioni pubblicate dalla stampa, ci sarebbe poco da sperare in un accordo.

In seguito a questa proposta, l'opinione pubblica britannica non ha esitato a manifestare la sua ostilità verso la Francia. I negoziati per l'applicazione del piano Hoover sono entrati in una nuova e difficile fase. Gran parte dei buoni effetti provocati in un primo tempo dalla proposta del Presidente Hoover sono ormai stati dissipati dall'atmosfera di incertezza che è prevalsa in queste ultime settimane.

La Germania non è isolata

Le condizioni che la Francia vorrebbe imporre alla Germania sono più gravi di quelle di prima, poichè minaccia di istituire un nuovo controllo straniero sul bilancio del Reich nella stessa maniera del Piano Dawes. La Francia mira insomma a scardinare il piano Hoover, non solo, ma anche a distruggere i benefici apportati dal Piano Young. Nessun Governo, per difficile che sia la situazione del Paese, potrebbe accettare simili condizioni. Soltanto l'estremo bisogno di non cadere nello isolamento completo potrebbe indurre la Germania ad accettare, ma fortunatamente in questa occasione essa non è isolata. E' impossibile immaginare che Hoover e MacDonald siano disposti a prendere in considerazione la proposta di Parigi. Evidentemente essa è stata resa di pubblica ragione per sondare la opinione pubblica internazionale, ma in questa circostanza ogni indugio è deplorevole in quanto che si verrebbe ad assistere a un lungo e pericoloso mercanteggiamento.

La riluttanza della Francia ad accettare il piano Hoover è stata la maggior causa della presente crisi tedsca e una ripetizione dello stesso atteggiamento potrebbe essere fatale e rendere necessaria l'azione delle altre Potenze senza il concorso della Francia.

Uno dei fatti che preoccupano i circoli politici londinesi è il continuo esodo dell'oro britannico La Banca d'Inghilterra annuncia oggi la perdita di 1.155.386 sterline di oro in barre, che ha preso la via di Parigi. Il totale dei prelievi d'oro effettuati questa settimana dalle varie Potenze continentali, ma soprattutto dalla Francia, presso la Banca d'Inghilterra, ammonta a 8 milioni 096.345 sterline.

L'esempio dell'Italia

ROMA, 18

Il *Giornale d'Italia*, sotto il titolo «Solidarietà», pubblica un articolo osservando come le successive adunate dei Ministri degli Esteri degli Stati Uniti, dell'Inghilterra, della Francia, dell'Italia e della Germania, convocate domani a Parigi e poi a Londra, dimostrano che il problema finanziario germanico viene finalmente portato su un reale piano di collaborazione internazionale, quale l'Italia ha sempre prospettato.

Il giornale fa poi un esame dell'indice generale dei valori dei titoli nelle 12 più importanti Borse del mondo, rilevandone il movimento fra i giorni della proposta Hoover e quelli della più acuta crisi monetaria germanica seguita ai troppo lunghi temporeggiamenti di Parigi, osservando come le Borse italiane siano quelle che riflettano con minore violenza queste variazioni. Le misure prese in Germania e quelle ora annunciate della chiusura delle Borse a tempo indeterminato possono bastare a frenare i movimenti inconsulti del panico, a riportare l'ordine e a dar tempo utile alla più vasta e fondamentale opera di restaurazione.

Il giornale dice poi che appare sempre più evidente che le misure interne del Governo tedesco non potrebbero bastare al risanamento definitivo della situazione finanziaria e che è necessario un intervento esterno con una larga azione internazionale. Il giornale conclude augurandosi che tutti i Paesi seguano l'esempio dato dall'Italia e concorrano con opere effettive a quel compito di stabilizzazione dell'Europa che è garanzia della pace e del benessere di 27 Nazioni sul continente ed in gran parte di tutto il mondo, come ha perfettamente compreso l'America.

Un accordo di "garanzia solidale,, fra le banche tedesche

BERLINO, 18

Il Presidente Hindenburg ha promulgato altri due decreti per frenare la fuga dei capitali tedeschi all'estero.

Il primo decreto autorizza il Governo ad assumere il pieno controllo dei titoli e del liquido in valuta estera posseduto dai contribuenti. Il decreto commina gravi multe per coloro che mancassero di denunciare tutti o in parte i loro valori esteri. La disposizione del decreto si applica anche agli stranieri che hanno dimora legale in Germania

Su richiesta della Reichsbank il decreto stabilisce anche l'obbligo ai contribuenti tedeschi di vendere alla banca, ai prezzi di giornata, tutte le disponibilità in valuta estera.

L'altro decreto impone una tassa di cento marchi per ogni cittadino tedesco che si reca all'estero. La tassa deve essere pagata prima della partenza. Il decreto incomincierà a decorrere dal 22 luglio e sarà valido fino al 1.o ottobre.

Tutte le grandi banche, le Casse di risparmio e gli istituti di credito hanno deliberato stamane di unirsi in una federazione, allo scopo di fronteggiare le attuali difficoltà monetarie e bancarie. Si tratta del progetto di garanzia solidale proposto quando la situazione della «Danatbank» era diventata difficile e che ora è stato realizzato su più vaste basi, mentre, come si ricorderà, il progetto stesso non aveva potuto nei giorni scorsi essere attuato per l'opposizione di alcuni istituti. Con la garanzia solidale fra le banche e le Casse di risparmio le difficoltà si possono ritenere definitivamente superate. Si annuncia che la Borsa rimane chiusa fino a nuovo ordine.

Occupandosi dell'obbligo di dichiarazione da farsi dai richiedenti di valute estere, la *B. Z. Am Mittag* scrive che è sperabile che il Governo del Reich riconosca che questo obbligo non è sufficiente per salvare il marco, nemmeno con la minaccia delle più gravi pene. Solo se si riuscirà a riconquistare alla economia germanica il capitale emigrato all'estero, una disposizione del genere potrà corrispondere al suo scopo.

Il giornale ritiene altresì impossibile e nel tempo stesso dannoso voler riscuotere una tassa speciale da coloro che si recano all'estero, anche se essa può essere giustificata dal periodo critico attraversato dalla Germania. Con questo provvedimento non si impediranno i viaggi all'estero di persone che dispongono di forti capitali, mentre si corre il rischio di veder strozzato il movimento turistico tedesco

Il conto del Tesoro al 30 giugno

Il deficit ridotto di 101 milioni

ROMA, 18

Il conto del Tesoro al 30 giugno scorso registra un fondo di cassa liquido in contanti e immediatamente spendibile di lire 3748 milioni, di cui 3436 milioni in conto corrente presso la Banca d'Italia e 312 milioni presso la Tesoreria centrale, presso la R. Zecca e all'estero presso i corrispondenti del Tesoro.

La situazione di bilancio durante il mese di giugno presenta per la parte effettiva accertamenti di entrate per milioni 1833 e impegni di spese per milioni 1732, con l'avanzo di milioni 101, per cui il deficit, a fine maggio in milioni 997, si riduce, per l'intero esercizio finanziario 1930-31, a milioni 896. A determinare il miglioramento concorrono gli accertamenti finali di entrate e le economie che vengono solitamente accertate al termine dell'esercizio. La categoria del movimento di capitali chiude con l'eccedenza attiva di milioni 936, di poco inferiore a quella di milioni 953 risultata a fine maggio.

Il totale dei debiti pubblici interni è di 91.288 milioni. La situazione segna, in confronto a quella del mese precedente, una diminuzione di 69 milioni per quote di ammortamento di debiti redimibili scadute il 30 giugno e un aumento di 1647 milioni in seguito alla recente emissione dei Buoni del Tesoro novennali e di 124 milioni nel debito fluttuante per maggiori fondi affluiti nei conti correnti fruttiferi col Tesoro. In complesso nel mese di giugno la consistenza dei debiti pubblici interni è aumentata di 1702 milioni. La circolazione bancaria ammonta a 14.683 milioni, con una diminuzione, rispetto al mese precedente, di 39 milioni.

Un miglioramento di due miliardi e mezzo nella bilancia commerciale

ROMA, 18

Il dott. Silvio Mathis, direttore generale delle dogane, comunica alla Presidenza del Consiglio dei Ministri i seguenti dati concernenti le importazioni e le esportazioni:

Nello scorso mese di giugno il valore delle merci importate è stato di lire 1.377.043.699 e quello delle merci esportate di lire 1.122.726.481, mentre nello stesso mese del 1930 si ebbe per l'importazione un valore di lire 1.993.927.729 e per le esportazioni quello di lire 1.361.709.768.

Complessivamente nel primo semestre del 1931 il valore delle merci importate fu di lire 6.612.566.672 e quello delle merci esportate di lire 5.112.488.313. Nel corrispondente periodo del 1930 si ebbe per l'importazione un valore di lire 9.544.985.025 e per le esportazioni quello di lire 6.535.521.639, con un disavanzo di lire 3.009.563.386, che nei primi sei mesi del corrente anno si è ridotto a lire 1.500.078.359.

La saldezza delle finanze italiane

ROMA, 18

Commentando il conto del Tesoro al 30 giugno il *Giornale d'Italia* dice che le cifre in esso contenute sono il migliore elogio della sanità delle finanze italiane. Si ritorna all'avanzo di bilancio. In conseguenza il deficit di bilancio per l'intero esercizio risulta ulteriormente diminuito, mentre in molti altri Paesi accenna ad aumentare.

Passando poi all'esame delle differenze relative al commercio estero italiano nel corso del primo semestre del corrente anno, il giornale, dopo aver detto che queste cifre sono più che confortanti, rileva come la diminuzione del valore delle esportazioni e delle importazioni è in buona parte dovuta al generale ribasso dei prezzi, osservando che la diminuzione è però assai maggiore per le importazioni che per le esportazioni, ciò che significa che la produzione nazionale provvede sempre meglio ai bisogni del mercato interno e tiene con energia i suoi mercati esteri. In conseguenza il disavanzo passivo della nostra bilancia commerciale si è ridotto di oltre il 50 per cento in confronto all'anno scorso.

Il giornale conclude rilevando come invece il deficit della bilancia commerciale francese nei primi cinque mesi dell'anno è salito a 5565 milioni di franchi contro 3421 milioni nei primi mesi dell'anno scorso.

Il Direttorio fascista del Senato al Duce "tutore e vindice dei diritti dello Stato,,

ROMA, 18

A S. E. il Capo del Governo è pervenuto il seguente telegramma:

«Il Direttorio fascista del Senato, sicuro interprete dei sentimenti dei 260 senatori iscritti all'Unione nazionale fascista, rinnova la piena adesione e la fiducia nell'E. V., alla cui opera devesi la rinascita e il rinvigorimento dei valori spirituali della Nazione italiana che, nella sicurezza di aver nell'E. V. il tutore e il vindice dei diritti dello Stato, prosegue il suo tranquillo e ordinato lavoro. — Fedele, Garbasso, Mazzucco».

Messaggi di Mussolini e Giuriati per due Caduti fascisti della Marca Trevigiana

TREVISO, 18

Alla cerimonia di glorificazione dei primi due Caduti fascisti della Marca Trevigiana, Giulio Boscaro e Vittorio Benetazzo, il Partito sarà rappresentato dall'on. Parolari. S. E. il Capo del Governo e Duce del Fascismo ha inviato il seguente messaggio:

«Domani le Camicie Nere della Marca Trevigiana ricorderanno il sacrificio di Vittorio Benetazzo e Giulio Boscaro, caduti or sono 10 anni per il trionfo del Fascismo. Che il ricordo non sia convenzionale, ma sia rinnovamento e conferma di alti propositi e di schietta concordia, di consapevole disciplina. Solo in questo modo il Fascismo della Marca Trevigiana sarà degno del sacrificio dei suoi Caduti e dello spirito della Rivoluzione. MUSSOLINI.»

S. E. il Segretario del Partito ha così telegrafato:

«Giulio Boscaro e Vittorio Benetazzo, gloriose Camicie Nere della fedele Marca Trevigiana, rivivano nell'amorosa celebrazione e siano, non solamente oggi, ma in ogni ora, presenti al vostro spirito. Dal sangue dei Martiri germoglia inesauribilmente la nostra certezza di vita e di vittoria. GIURIATI.»

10.000 lire dei Sindacati dei trasporti per l'Opera Nazionale Balilla

ROMA, 18

Il Direttorio nazionale della Confederazione dei Sindacati fascisti dei trasporti terrestri e della navigazione interna ha deliberato di erogare a favore dell'O. N. B. una contribuzione straordinaria di lire 10 mila, quale attestato di piena adesione dei Sindacati dei trasporti all'azione magnifica svolta dall'Opera suddetta per l'educazione della gioventù italiana.

L'on. Barenghi nuovo Commissario della Federazione fascista di Udine

ROMA, 18

L'Ufficio stampa del Partito comunica: Il Luogotenente generale Alberto Galamini, Commissario straordinario della Federazione provinciale fascista di Udine, è stato richiamato da S. E. il Capo di Stato Maggiore della M. V. S. N. presso il Comando generale per necessità di servizio. Il Segretario del Partito ha ringraziato il Generale Galamini per l'opera svolta ed ha proposto a S. E. il Capo del Governo la nomina a Commissario straordinario per la suddetta Federazione dell'on. Mario Barenghi, ispettore del Partito.

Il tasso di sconto in Jugoslavia elevato al 7.5 per cento

BELGRADO, 18

La Banca nazionale jugoslava in relazione alla situazione finanziaria internazionale ha deliberato di aumentare il tasso di sconto dal 6 e mezzo al 7 e mezzo per cento.

Il congresso degli architetti a Roma

Berlam nel nuovo Direttorio

ROMA, 18

Nella sede della Confederazione professionisti e artisti si è riunito il Direttorio nazionale del Sindacato fascista architetti.

La seduta è stata aperta alla presenza del presidente confederale on. Bodrero. L'on. Calza Bini, segretario del Sindacato, ha deto come gli architetti italiani siano devoti al Fascismo, cui devono il riconoscimento della loro classe. Ha preso poi la parola l'on. Bodrero per tratteggiare l'importanza che all'architettura è riservata nel campo delle arti come l'unica che possa proiettare nei secoli il segno tangibile dello spirito dei nostri tempi, dello spirito dell'Italia d'oggi che si rinnova per volontà del Fascismo e del Duce. Calorosamente applaudito è stato l'on. Giordani che ha recato il saluto della Direzione del Partito.

L'on. Calza Bini ha poi dato lettura della sua relazione, nella quale prospetta rapidamente il cammino percorso dal Sindacato mercè l'opera del Fascismo. Ha parlato delle scuole di architettura, dei concorsi e, tracciando il programma per il nuovo Direttorio, ha invocato una linea di condotta di intransigente difesa dei diritti della categoria. Toccando l'argomento delle recenti polemiche sull'architettura e chiarendo la vera portata dell'intervento del Sindacato, volto non ad ostacolare le moderne e vive tendenze dell'architettura, ma a deplorarne solo infrazioni di carattere disciplinare interno, l'on. Calza Bini ha domandato ai giovani amici razionalisti e modernisti di disciogliere le loro organizzazioni al di fuori della famiglia sindacale e di portare invece le questioni che possono contribuire al rinnovamento dell'architettura fascista soltanto in seno al Sindacato. Il relatore è stato alla fine applaudito.

Aperta la discussione, hanno parlato gli architetti Montalcini e il prof. Giovannoli ed è stato approvato all'unanimità un ordine del giorno col quale il congresso nazionale degli architetti, udita la relazione, riconferma per acclamazione l'on. Calza Bini a segretario nazionale del Sindacato, invitandolo a predisporre i mezzi per la realizzazione di quel programma che egli ha tracciato con passione di fascista e con sicura fiducia dell'architettura italiana.

Si è proceduto infine alla elezione del nuovo Direttorio. Sono stati eletti per acclamazione gli architetti: Alpago, Novello, Aschieri, Berlam, Delle Deppio, Chierici, Fichera, Paniconi, Pini e Stacchini.

Prima di levare la seduta, l'assemblea ha deciso di inviare entusiastici telegrammi al Duce, a S. E. Giuriati e a S. E. Bottai.

Le bandiere di combattimento agli incrociatori costruiti a Genova per l'Argentina

GENOVA, 18

Con due brevi e significativi riti si sono iniziate stamane le cerimonie per la consegna delle bandiere di combattimento agli incrociatori argentini «25 de Majo» e «Almirante Browne», costruiti nei cantieri italiani.

Il primo ha avuto luogo sotto l'arco di trionfo in piazza della Vittoria alla presenza del Podestà sen. Broccardi e di altre autorità. Un reparto di ufficiali e sottufficiali della Marina argentina coi due capitani comandanti di incrociatori, Orlandini e Scasso, hanno deposto una magnifica corona di alloro coi nastri italiani e argentini in memoria dei Caduti. A nome della cittadinanza genovese il Podestà ha ringraziato con vibranti e commesse parole. Il secondo rito ha avuto luogo in piazza Tommaseo, ove è stata deposta una altra corona di alloro dinanzi al monumento al Gen. Emanuel Belgrano. A mezzogiorni in Municipio è stato offerto un rancio ai marinai argentini e a quelli italiani, che hanno fraternizzato nel nome delle Nazioni sorelle.

Nel pomeriggio alle ore 17.30, a bordo dei due incrociatori, ha avuto luogo con una solenne cerimonia la consegna delle due bandiere di combattimento chiuse in artistici cofani, che sono state offerte da due comitati genovesi. Sono intervenute tutte le autorità civili, militari ed ecclesiastiche, con a capo il Prefetto S. E. Vivorio, il Podestà sen. Broccardi, il commissario federale on. Leale, le rappresentanze dell'Esercito e delle Marine italiana e argentina. Prestavano servizio d'onore reparti delle Marine italiana e argentina e della Milizia. Le due bandiere, dopo la solenne benedizione impartita dal Cardinale Minoretti, Arcivescovo di Genova, sono state issate sulle due navi e salutate dall'inno nazionale argentino, dalla Marcia Reale e dall'inno «Giovinezza» e dagli applausi del numerosissimo pubblico intervenuto.

Hanno pronunciato brevi discorsi, altamente patriottici, ed esaltanti la fraternità italo-argentina S. E. il Cardinale Minoretti presidente del Comitato donatore delle bandiere, l'Ammiraglio Gelinnez capo della Divisione navale argentina, i due comandanti delle due navi da guerra capitani di vascello Orlandini e Scasso, il Podestà sen. Broccardi e il comm. Guidi Buffarini presidente della Federazione generale delle Società italiane in Argentina.

Per gli studenti dell'Università di Pisa

iscritti alle scienze corporative

PISA, 18

E' bandito un concorso per 15 titolari posti di studio per giovani iscritti alla facoltà di giurisprudenza della R. Università di Pisa i quali intendano seguire i corsi della scuola superiore di scienze corporative diretta da S. E. Bottai, Ministro per le Corporazioni. I vincitori del concorso godranno gratuitamente di vitto, alloggio e relativo servizio durante i mesi dell'anno scolastico 1931-32 a cominciare dal 1.o novembre prossimo con l'obbligo della frequenza alle lezioni. Le domande in carta bollata da lire 3 dirette al Rettore insieme coi documenti richiesti dovranno pervenire alla segreteria dell'Università non oltre il giorno 20 ottobre prossimo.

Maggiori fondi per gli agricoltori

che hanno contratto debiti

ROMA, 18

Il fondo di 500 mila lire annue, istituito per 25 anni nello stato di previsione del Ministero di Agricoltura e Foreste per alleviare agli agricoltori l'onere dei debiti contratti nell'interesse dell'agricoltura, è aumentato a lire 1.500.000 annue. Conseguentemente, è portato a 2 milioni lo stanziamento di 500 mila lire iscritto nello stato di previsione del Ministero di Agricoltura e Foreste per l'esercizio finanziario 1931-1932.

Il Giro aereo d'Italia

Oggi si correrà la tappa Palermo-Rimini

PALERMO, 18

Alla riapertura del traguardo all'aerodromo di Palermo sono giunti nelle prime ore di stamane altri cinque apparecchi partecipanti al Giro aereo d'Italia: N. 16 Calderoni, N. 17 Rocca, N. 24 Subini, N. 25 Infantino, N. 12 Govi. Sono arrivati quindi finora 26 concorrenti. L'apparecchio N. 3 di Velardi «Alfa-Caproni» è in viaggio, per Palermo.

Un incidente a Taormina

L'apparecchio N. 27, giunto alle ore 13 di ieri all'altezza di Taormina, è caduto in mare a circa 100 metri dalla spiaggia. Il pilota, tenente della riserva aereonautica Umberto Carera, ed il primo aviere motorista Mario Santorum sono deceduti.

Si attende l'apparecchio N. 20 pilotato da Broglio. Si hanno notizie che l'apparecchio «A. S. 1» N. 22, pilotato da Locatelli, si è fermato a Gela per rottura del magnete.

Gli aviatori sono stati festeggiatissimi partecipanti al Giro aereo d'Italia su apparecchi «Puss Moth» da gran turismo, hanno impiegato rispettivamente 6 ore 52'12'' e 6 ore 54'20'' a compiere la prima tappa Roma-Palermo.

Gli avaitori sono stati festeggiatissimi. Il Podestà principe Spadafora ha offerto stamane, al lido di Mondello, una colazione in onore degli aviatori e dei rappresentanti della stampa che partecipano al circuito. Nel pomeriggio a Villa Igea ha avuto luogo un ricevimento dato dall'Aero Club Palermitano e al quale sono intervenute numerose autorità e personalità.

Durante la brillante riunione ha pronunciato un discorso il commissario dell'Aero Club, Principe di Castelcicala, portando un caldo saluto agli ardimentosi aviatori e consegnando una grande coppa all'ing. Colombo, primo classificato della I tappa. Hanno parlato anche il Podestà, il col. Liotta e l'ing. Colombo, quest'ultimo ringraziando anche a nome degli altri aviatori per le festose accoglienze ricevute. Infine il Podestà ha consegnato una medaglia commemorativa, ricordo di Palermo, a tutti i concorrenti al Giro aereo e ai rappresentanti della stampa italiana che seguono la gara.

La classifica generale

Al termine della prima tappa, il collegio dei commissari, in base ai rapporti pervenuti da parte dei vari scali e controlli in volo, ha stabilito la classificazione con l'ordine di partenza per domattina, per la seconda tappa Palermo-Rimini.

Ecco la classifica: 1) Colombo; 2) Meleri; 3) Velardi; 4) Lusser; 5) Siebel; 6) Mai; 7) De Angeli; 8) Ross; 9) Mencarelli; 10) Lolz; 11) Savino; 12) Govi; 13) Diaz; 14) Suster; 15) Fumagalli; 16) Calderoni); 17) Rota; 19) Viazzo; 20) Broglio; 21) Orlando; 24) Subini; 25) Infantino; 26) Ravasso; 29) Mattioli. L'apparecchio «32 A.S.I.» partecipanto al Giro aereo d'Italia, pilotato da Spallanzani, ha capotato a Gela. Il pilota e il meccanico sono lieve mente feriti.

L'on. Iti Bacci a Fiume

Una riunione alla Casa del Fascio

FIUME, 18

E' giunto oggi a Fiume il vice-segretario del P. N. F. on. avv. Iti Bacci, il quale si è incontrato con S. E. il prefetto gr. uff. Antonio De Biase e col Segretario federale cav. uff. avv. Ruggero Gherbaz.

Alle 17 l'on. Bacci, il Prefetto e il Segretario federale hanno partecipato a una simpatica cerimonia che si è svolta nel piazzale della fabbrica di prodotti chimici, dove l'operaio Lucich, un ottuagenario fiumano, è stato insignito della Stella al merito del lavoro, avendo per sessantadue anni lavorato in quello stabilimento. Hanno parlato S. E. il Prefetto e il presidente della Unione industriale, cav. Filippi, elogiando la fedeltà e l'onestà dell'insignito.

Dopo la cerimonia, l'on. Bacci e il Prefetto hanno partecipato a un'importante riunione che ha avuto luogo nella Casa del Fascio, sotto la presidenza del Segretario federale. In questa riunione, alla quale hanno partecipato tutti i rappresentanti dell'economia fiumana, sono stati esaminati i problemi della vita economica di Fiume e della provincia, non escluso quello di attualità della zona franca. Gli intervenuti hanno condiviso il pensiero espresso su tali problemi dal Prefetto, dall'on. Bacci e dal Segretario federale. E' risultata così la più perfetta unanimità su tutte le questioni che interessano la vita di Fiume.

Bollettino meteorologico

	Press. baro.	Temp. max.	Temp. min.	Stato del cielo e del mare
Trieste	762.2	26	21	nuvoloso, calmo
Roma	763.5	30	18	sereno, legg. mosso
Torino	763.9	30	16	coperto
Milano	763.2	30	18	coperto
Genova	764.6	26	21	cop., legg. mosso
Venezia	762.8	28	16	nuvoloso, l. mosso
Firenze	754.0	31	19	sereno
Ancona	762.3	29	20	sereno, legg. mosso
Bologna	762.8	29	23	un quarto coperto
Napoli	763.0	28	20	sereno, legg. mosso
Taranto	761.2	31	24	sereno, mosso
Palermo	764.3	29	20	nuvoloso, calmo
Catania	763.2	33	20	¼ cop., legg. mosso
Cagliari	765.0	31	22	sereno
Tripoli	765.9	29	25	mezzo cop., l. mosso
Messina	763.4	29	23	nuvoloso, mosso
Trento	762.9	25	17	coperto
Fiume	761.4	29	21	cop., legg. mosso
Bari	761.5	27	20	¼ coperto, mosso
Sanremo	763.9	27	18	¼ cop., legg. mosso
Bengasi	759.5	31	24	¼ cop., legg. mosso
Rodi	757.0	30	24	sereno, legg. mosso

Previsioni del tempo. Situazione barica: L'anticiclone atlantico, alquanto attenuato, permane sulla Spagna settentrionale estendendo la sua influenza sul Mediterraneo occidentale e centrale. Ciclone sulle coste norvegesi e depressione stazionaria sul Mar di Levante. Probabilità: Persisteranno condizioni di tempo generalmente buone. Annuvolamenti si avranno, specie durante le ore pomeridiane, sulle regioni centrali e particolarmente sulle settentrionali, dove potranno anche assumere carattere temporalesco. Predominio di correnti intorno maestro, deboli e moderate, brezze marine sensibili lungo il versante tirrenico. Temperatura in lieve aumento sulle regioni centrali e meridionali. Mare mosso.

NAVIGAZIONE LIBERA TRIESTINA

S. A.

Prossime partenze:

LINEA RAPIDA DIRETTA

MEDITERRANEO-CALIFORNIA

Servizio celere regolare mensile passeggeri e merci.

P.fo «PIAVE» da Genova circa il 24 agosto.

Linea NORD-PACIFICO

Servizio regolare celere, postale, merci e passeggeri con partenze ogni 4 settimane

M/n «CELLINA» da Genova il 29 luglio.

Linea celere ITALIA-SUD AFRICA

VIA GIBILTERRA

Servizio regolare ogni quattro settimane merci e passeggeri

M/n «ROSANDRA» da Trieste il 12 agosto.

Linea postale ITALIA-SUD AFRICA

VIA SUEZ

Servizio regolare, partenze mensili passeggeri e merci.

P.fo (frig.) «PERLA» da Trieste il 16 agosto.

Linea CONGO

Partenze regolari mensili; servizio postale, merci e passeggeri.

P.fo «BRENTA» da Trieste il 22 agosto.

Linea MESSICO

Servizio regolare mensile postale, merci e passeggeri dal Tirreno

P.fo «ISTRIA» da Genova circa il 30 luglio.

Linea NORD ATLANTICO

Servizio quindicinale

P.fo «LIVENZA» da Genova circa il 21 luglio.

CRONACHE DEGLI AVVENIMENTI SPORTIVI

La prima serata di lotta

per la «Leva atletica» della F. A. I.

Nella sala del Circolo «Lino Domeneghini», gentilmente concessa, si è tenuta ieri la prima interessante serata del torneo di lotta greco-romana della «Leva atletica» della F. A. I., organizzata dal commissario locale della Federazione sig. Raffaele Tripputi, il quale presiedeva la giuria.

Ecco i risultati tecnici degli incontri: *Categoria allievi.* Pesi gallo: Ambroset (Trevisan) batte Papo (Dopolavoro Portuale); Gurtner (Dop. Portuale) batte D'Udine (Trevisan); Machorcich (Portuale) batte Ambroset (Trevisan); Gurtner (Portuale) batte Papo (Portuale); Vouch (Portuale) batte D'Udine (Trevisan).

Pesi piuma: Frisan (Dop. Portuale) batte Roitz (Dop. Portuale); Miclaus (Dop. Portuale) batte Frausin (Dop. Portuale); Letnar (Dop. Portuale) batte Roitz (Dop. Portuale); Miclaus (D. Portuale) batte Frisan (Dop. Portuale); Sniderì (Dopol. Portuale) batte Frausin (Dop. Portuale).

Pesi leggeri: Cassano (Trevisan) batte Ziletti (Portuale); Appel (Portuale) batte Degano (Trevisan); Battich (Trevisan) batte Bozzi (Trevisan); Mustacchi (Trevisan) batte Alman (Trevisan); Cassano (Trevisan) batte Degani (Dop. Portuale); Appel (Dop. Portuale) batte Ziletti (Dop. Portuale).

Pesi medio-leggeri: Bossi (Trevisan) batte Cecovin (D. Portuale); Loredan (Trevisan) batte Stolfa (Trevisan); Loredan (Trevisan) batte Cecovin (Dop. Portuale).

Categoria classificati. Pesi gallo: Vuga (Trevisan) batte Iaschi (Trevisan); Mazzucato (Trevisan) batte Vuga (Trevisan).

Pesi piuma: D'Eri (Trevisan) batte Miani (Portuale).

Pesi leggeri: Taucer (Trevisan) batte Snideri (Portuale).

Pesi medio-leggeri: Fidel (Portuale) batte Ciona (Trevisan).

Il programma di stasera

Oggi, dalle 20 in poi, avrà luogo la serata di chiusura di questo interessante torneo, che ha messo ancora una volta in evidenza i progressi fatti dai numerosi e promettenti greco-romanisti triestini, fra i quali vi sono elementi di sicuro avvenire. Ecco il programma della serata odierna:

Finale medio-leggeri allievi: Loredan-Bozzi.

Pesi gallo allievi: Gurtner-Ambroset; Machorcich-Vouch.

Pesi leggeri allievi: Alman-Battich; Bossi-Mustacchi.

Pesi piuma allievi: Letnar-Miclaus; Frausin-Snidersich.

Pesi piuma classificati: D'Eri-Scamperle.

Pesi medio-leggeri classificati: Leonardi-Fidel.

Categoria unica: Babich-Depeder; Ballarin-Giovannini; Babich-Ballarin; Depeder-Giovannini.

Tutti i vincitori di categoria del torneo allievi lotteranno nella finalissima col vincitore della corrispondente categoria di peso dei classificati.

Mlecus vince il Giro di Barcola

Iegher primo nei 600 metri

Iersera si è svolto il Giro podistico di Barcola, organizzato dal Circolo Rionale Fascista «F. Beuzzar».

Hanno partecipato alla bella competizione numerosi concorrenti, che si sono disputati accanitamente la vittoria sul breve percorso. La gara è stata vinta da Mlecus, della Ginnastica Triestina, seguito a breve distanza da Guardiani, della stessa società, mentre Burlo, dell'«Ivancich», giungeva terzo, seguito da Cadelli e Sermarin, ambedue della Ginnastica, e da molti altri.

Al giro podistico è seguita una gara di corsa sui 600 metri, tenutasi nei pressi di Codassamare. Ecco l'ordine d'arrivo: 1) Jegher Fredy, G. U. F., in 1'40''; 2) Prezzi, idem; 3) Zanolla, Ginnastica Triestina; 4) Zaccani, G. U. F.; 5) Neumann, G. U. F.; 5) Tramarin, «Trevisan».

La targa di rappresentanza è stata aggiudicata alla Società Ginnastica Triestina; la medaglia del Corpo d'Armata a Gustin, primo Avanguardista del «Beuzzar», quella del Prefetto a Zacconi, primo degli Avanguardisti; quella del Comune a Dolcetti, primo del Circolo Rionale Fascista di Barcola; quella del Dopolavoro a Stabile, primo milite arrivato.

U. S. Triestina-Marinai inglesi 8-1

Iersera, nel porticciuolo di Barcola, alla presenza di folto pubblico, si è svolto il preannunciato incontro di palla a nuoto fra i Marinai Inglesi e l'U. S. Triestina.

I concittadini, più tecnici e veloci, hanno vinto con facilità la compagine avversaria, che, nonostante la sua bella difesa, ha mostrato di essere a corto di allenamento.

I goals dell'Unione sono stati segnati da Parenzan, De Veglia, Turcich, Grossi e Turcich, nel primo tempo, da De Veglia, Grossi, De Veglia nella ripresa, mentre gli Inglesi salvavano l'onore con Kyle.

Le squadre erano così formate:

Marinai inglesi (mista): Limpon, Perdage, Russam, Farringter, Heysam, Kyle, Metcalte.

U. S. Triestina: Volpich, Parenzan, Bravin, Turcich, Grossi, De Veglia, Zellermayer.

La squadra inglese era accompagnata dal sottotenente Harnkins della «Sussex» e dal cadetto Macterian della «Devonshire». Arbitro l'inglese Thomas.

Precedette una partita fra l'U. S. T. sq. B e la S. G. T., vinta dalla prima per 4 a 1.

Il Giro ciclistico di Francia

Pélissier primo a Grenoble

La classifica generale immutata

GRENOBLE, 18

Con oggi si sono riprese le tappe quotidiane che più non saranno abbandonate fino a domenica 26 corrente. La tappa odierna Gap-Grenoble (km. 102) è la più breve del giro, ma presenta talune difficoltà che possono pregiudicare la posizione dei corridori. Vedremo quale sarà il suo svolgimento. Per intanto troviamo la squadra italiana in ottime condizioni di spirito, e Pesenti ben rinfrancato dallo sforzo di ieri.

Il gruppo dei partecipanti si assottiglia sempre più, le operazioni preliminari si svolgono con celerità e alle 13.5 con un ritardo di soli cinque minuti sull'orario prestabilito, è data la partenza. Il plotone parte subito deciso e ad 8 chilometri dal «via», affronta la salita di Colle Bayard che ha un dislivello di 500 metri. Sono i belgi quelli che balzano al comando alle prime tendenze, poi segue Thierbach, il quale in breve è sostituito da Magne. Questi sferra un'offensiva in piena regola e alla sua ruota rimangono soltanto Pesenti, Demuysere, Thierbach, Faure e Schepers. Verso la vetta però ritorna al comando Thierbach, poi di nuovo Magne. La selezione continua cosicchè sulla cima passano insieme soltanto Magne, Pesenti, Opperman e Schepers, i quali però hanno un vantaggio lieve sugli inseguitori. Infatti Thierbach è a 100 metri, a 200 Buchi, a 300 Di Paco, Faure e Gremo. Nella discesa questi si congiungono ed anche altri vengono a rinforzare il gruppo di testa, poichè nessuno ha per il momento delle velleità e l'andatura è moderata. In quaranta circa affrontano la dura salita del Corpe, per la quale gli italiani commettono l'errore di non cambiare il rapporto. Ciò poteva essere per loro fatale. I francesi, coadiuvati da Bulla, guidano energicamente e costringono i nostri a retrocedere. Per fortuna la salita non è lunga, per cui, prima Pesenti e poi gli altri, tornano fra i primi. I ricongiungimenti si susseguono e di nuovo sono insieme quaranta uomini, i quali si frazionano ancora nella breve salita di 4 chilometri che precede La Mure, ma al controllo (km. 65) ove si arriva alle 15.30 il gruppo è nuovamento ricomposto.

Nel piano, Di Paco tenta una fuga, ma poi desiste. Tuttavia solo ventitrè uomini rimangono in testa, i quali si disputano in volata la vittoria. Il passo è velocissimo e Stoepel passa ai 500 metri velocissimamente in testa. Ai 200 metri Pelissier gli esce a fianco, mentre Di Paco dalla decima posizione si fa luce tardi e non può che arrivare terzo.

L'ordine d'arrivo

Ecco l'ordine di arrivo:

1) Pelissier, in ore 3.31'43''; 2) Stoepel; 3) Di Paco; 4) Schepers; 5) Dewaele; 6) Thierbach; 7) Bulla, tutti nello stesso tempo di Pelissier; ottavi «ex aequo»: Rebry, Demuysere, Vervaecke, Gestri, Gremo, Orecchia, Pesenti, Pippoz, Magne, Leducq e Peglion; 44) Battesini, in 3.47'17''.

La classifica generale rimane invariata.

La premiazione dei dopolavoristi triestini

vincitori al concorso ginnico-atletico

Alla presenza di un pubblico numeroso, fra il quale erano il segretario generale del Comune, dott. Magnani, in rappresentanza del Podestà, l'ing. Lorenzetti direttore delle Tranvie comunali, il cav. dott. Fenu, direttore provinciale del Dopolavoro, il rag. Marcovigi, direttore sportivo dell'O. N. D. e membro della giuria nazionale, l'ing. Matricardi del Pubblico impiego, il sig. Bruno Boico, segretario regionale della F. I. E., il sig. Felcini, presidente del Dopolavoro tranviario, il sig. Garimberti del Dopolavoro Portuale e di altri moltissimi, ha avuto luogo iersera alle 21, nella palestra di via della Valle, la premiazione dei dopolavoristi che presero parte al III Concorso nazionale ginnico-atletico dei dopolavoristi d'Italia. Prima che avesse luogo la premiazione, il cav. dott. Fenu ha tenuto un elevato discorso, durante il quale ebbe campo di rivolgere parole di vivo compiacimento ai ginnasti del Dopolavoro tranviario, portuale e pubblico impiego, che a Roma furono assai ammirati per il comportamento disciplinato, per la ottima preparazione e per la bravura con cui eseguirono tutte le difficili prove del concorso. Dopo essersi congratulato tanto con i capisquadra che con i componenti le squadre stesse, il cav. Fenu ha concluso il suo dire inneggiando al Duce. Calorosi applausi hanno salutato le ultime vibranti parole dell'oratore. Quindi il dott. Magnani ha proceduto alla premiazione delle squadre. Sono state così consegnate ai capisquadra Renato Poggiolini — che ha presentato a Roma gli atleti delle tranvie e del Pubblico impiego — e Rodolfo Drocher, del Portuale, per i Dopolavoro delle bellissime targhe in vermeil con incastonata una medaglia d'oro, mentre gli stessi capisquadra hanno ricevuto delle grandi medaglie vermeil.

Poco dopo, i ginnasti hanno offerto ai presenti un saggio della loro bravura, eseguendo dei difficili esercizi a corpo libero. Poi, prima che la simpatica cerimonia della premiazione avesse il suo lieto termine, hanno cantato l'inno del Dopolavoro.

La domenica sportiva a Trieste

Eliminatoria giuliana del G. P. dei Giovani. Stamane avrà luogo questa importante gara ciclistica di velocità organizzata dal Veloce Club Trieste, sul vialone di Barcola. Adunata dei concorrenti alle 7; partenza della prima batteria alle 8.

Torneo di lotta per la «Leva atletica». Col programma pubblicato in altra parte del giornale, vedrà stasera dalle 20 in poi il suo epilogo nella sede del Circolo «Lino Domeneghini» (Sala Fenice) il torneo federale di lotta greco-romana.

Riunione notturna di nuoto a Barcola. Organizzata dal Gruppo sportivo G. U. F., avrà luogo stasera, con inizio alle 21, la preannunciata riunione natatoria notturna nel porticciolo di Barcola.

Corsa podistica a San Giacomo. Sul percorso di circa 3500 metri si svolgerà questa corsa podistica su strada, organizzata dal Dopolavoro «Pitteri» di San Giacomo. Adunata dei concorrenti alle 17.30; partenza alle 18.30 dalla via San Marco.

Campionati provinciali del Littorio

In previsione dei Campionati Nazionali del Littorio che si svolgeranno a Roma durante il III Campeggio «Dux» il Comitato provinciale dell'O. N. B. di Trieste indice per domenica 26 corr., alle 8 (il campo di gara verrà comunicato tempestivamente per mezzo della stampa) i campionati provinciali di atletica leggera delle seguenti prove:

Salto misto, metri 2x0.80 - altezza fissa: si allontana l'ostacolo; giavellotto, peso dell'attrezzo kg. 0.450, tiro da fermo; disco, peso dell'attrezzo kg. 1.500; peso, palla diferro da kg. 5; corsa piana, metri 80 (campionato littore, le prove del pentathlon.

Potranno essere iscritti gli Avanguardisti nati negli anni 1916, 1916 o 1914, purchè appartenenti a squadre del III Concorso ginnico sportivo «Dux».

Ogni Avanguardista non potrà essere iscritto a più di due gare.

Il pentathlon sarà considerato come una gara, eicchè ogni aspirante al titolo di littore potrà essere iscritto anche ad una specialità.

Le iscrizioni dovranno pervenire a questo Comitato entro sabato 25 corr., verso presentazione della tessera Anno IX o della cartella risparmio del Concorso «Dux», tramite il comando di Centuria.

I premi saranno i seguenti: Titolo di littore e medaglia grande d'oro del Comitato provinciale, da assegnarsi all'Avanguardista primo classificato nel pentathlon. Titolo di campione provinciale e medaglia d'oro da assegnarsi ai vincitori nelle singole specialità. Gli Avanguardisti che desidererebbero partecipare alle gare e che non sono ancora iscritti alla squadra «Dux» si potranno presentare per l'iscrizione all'istruttore della squadra «Dux» della rispettiva Centuria.

Alle gare dei campionati nazionali del Littorio saranno iscritti il littore ed i primi cinque classificati di ogni specialità.

Campolo sfida Carnera

NEW YORK, 18

Il pugilista argentino Vittorio Campolo, peso massimo, si è offerto di incontrare in un match di pugilato Primo Carnera senza ricevere alcun pagamento. I promotori dell'incontro si stanno occupando della cosa. *(Radio Stefani).*

Tre ragazze in balìa delle onde

Una annegata e due salve

POMPEI, 18

Ieri lungo la spiaggia dello scoglio di Revigliano, dove abitualmente si recano i cittadini di Pompei per prendere il bagno, verso le ore 17, dato il mare agitatissimo era quasi deserta, e soltanto alcune ragazze, tra le quali le sorelle Giuseppina e Bianca Polimeno e l'orfana di guerra Carmelina Avenante, operaie in una segheria di Pompei, allegramente si disponevano a tuffarsi in acqua.

La Avenante allontanatasi dalla spiaggia, ad un certo punto invocava aiuto e scompariva fra alti marosi. Prima ad accorrere è stata la compagna Bianca Polimeno, che poco dopo a sua volta invocava soccorso.

In preda al più vivo terrore, le altre ragazze si allontanarono per cercare aiuto, e infatti avvertirono quattro giovani fascisti di Pompei, Luigi Ametrano, Pasquale Vaccaro, Alfredo Brancaccio e Carlo Falanga, che accorrevano sulla riva e sprezzanti di ogni pericolo, si gettavano in mare. Dopo inauditi sforzi essi riuscirono a strappare dalle onde le tre giovani. La Avenante, che non dava più segno di vita, venne trasportata all'ospedale di Torre Annunziata, dove poco dopo decedeva.

La fucilazione del maggiore polacco

reo di alto tradimento

VARSAVIA, 18

Il maggiore dell'esercito polacco Demkowski, condannato a morte per spionaggio, avendo venduto segreti militari alla Russia, è stato fucilato da un plotone di esecuzione alle 7.35 di questa sera. *(United Press)*

Cronache di Pola

Il successo di "Sly,, all'Arena

POLA, 18

L'aspetto che presentava questa sera l'Arena durante la rappresentazione di «Sly», data dagli artisti del Carro di Tespi, è stato davvero imponente. Affollatissimi tanto i vasti settori dei posti a sedere numerati, quanto l'immensa scarpata, ch'era fitta di spettatori. Diecimila persone assistevano al magnifico spettacolo, che si è svolto in un'atmosfera di vivo e sano godimento, specialmente per l'esecuzione perfetta data al lavoro del Forzano da tutto il complesso artistico del Carro di Tespi. Si distinsero particolarmente Giulio Donadio, nelle vesti di «Sly», Lina Murari nella parte di «Dolly», Ubaldo Stefani e Leo Garavaglia. Di ottimo effetto la messa in scena e perfetta l'organizzazione.

Avevano preso posto in un apposito palco eretto al centro S. E. il Prefetto Italo Foschi, il Segretario federale cap. Relli, gli on. Bilucaglia e Maracchi, l'Ammiraglio Castracane, il Questore comm. Carusi e i rappresentanti dell'Esercito, della Marina, del Dopolavoro provinciale e delle organizzazioni fasciste. Anche molte gentili signore avevano preso posto nel palco delle autorità, e fra queste la consorte del Prefetto. Durante gli intervalli suonò egregiamente la banda del Dopolavoro di Dignano, diretta dal maestro Mariotti. Domani il Carro di Tespi darà la seconda e ultima rappresentazione col dramma in quattro atti «Re Burlone» di Girolamo Rovetta.

POLA, 18

Delegati commerciali a convegno. Sotto la presidenza del commissario ministeriale avv. comm. Gogliardi, si sono riuniti nella sala federale i delegati di zona della Federazione fascista del commercio per discutere alcuni importanti argomenti di attualità. Il dott. Gogliardi ha salutato con calde parole gli intervenuti anche a nome della Confederazione, ed ha fatto una esauriente relazione sull'attività svolta e da svolgersi, affermando infine la necessità che tutti i commercianti serrino sempre più i loro ranghi attorno ai dirigenti, creando un tessuto organico, capace di dare pronta ed efficace assistenza nel campo dell'economia. Il relatore è stato fervidamente applaudito. Iniziatasi la discussione, è stato proposto, dopo varie considerazioni, la base del minimo e del massimo della quota dei contribuenti. Si è discussa la questione degli spacci vino concessi ai produttori diretti e si è osservato che essa è stata già prospettata alle autorità locali ed a quelle centrali, perchè sia posto sollecitamente un limite agli abusi. Sono stati pure presentati reclami per arginare il commercio ambulante.

Il commissario infine ha illustrato il modo come devono essere concepite ed esercitate le funzioni dei singoli delegati di zona e ha parlato della nuova distribuzione delle sedi mandamentali della Federazione in Istria, che saranno le seguenti: Albona con Fianona; Buie con Cittanova, Grisignana e Verteneglio; Capodistria con Erpelle-Cosina, Villa Decani, Maresego e Monte di Capodistria; Cherso; Dignano con Barbana, Sanvincenti e Valle; Lussinpiccolo con Lussingrande, Neresine e Ossero; Montona con Visignano, Portole e Visinada; Parenzo con Orsera e San Lorenzo del Pasenatico; Pinguente con Lanischie e Rozzo; Pirano con Portorose; Pisino con Gimino; Bogliuno con Antignana e Valdarsa; Rovigno con Canfanaro.

In quei Comuni che non sono sede di delegazione di zona, sono stati confermati quali fiduciari i rispettivi rappresentanti della classe commerciale.

La crociera di Libero Sauro. Il tenente della R. Marina Libero Sauro, figlio dell'eroe capodistriano, è partito ieri a bordo del proprio cutter «Galiola» per Venezia, accompagnato dal sottotenente Berengan. Dalla città lagunare Libero Sauro raggiungerà Livorno, dove frequenterà un corso speciale presso quella Accademia navale.

Scuola per infermiere. Si è chiuso l'anno scolastico alla locale Scuola infermiere della Croce Rossa Italiana. Gli esami finali delle allieve che frequentarono i due corsi annuali di teoria e pratica, furono tenuti sotto la presidenza del colonnello medico dott. Carlo Palliccia, direttore dell'Ospedale della R. Marina e delegato tecnico del Comitato centrale della Croce Rossa Italiana di Roma. Vennero promosse le seguenti allieve del primo corso: Niccolini Anna Maria col massimo dei punti e lode, Cressovitz Emma, Raia Maria, Riaviti Carmen e Serra Anna tutte col massimo dei punti. Del secondo corso furono promosse, ottenendo il diploma di infermiere volontarie della C. R. I., le allieve Candussi-Sbisà Elisa e Rizzi-Iaschi Maria col massimo dei punti e lode, Oberdorfer Maria e Scracin Maria col massimo dei punti.

COMUNICATI *)

Smentita a voci tendenziose

La scrivente Direzione, onde sfatare malevoli dicerie tendenti a screditare lo

Stabilimento balneare LIDO DI S. NICOLO'

sente il dovere di comunicare allo spett. Pubblico, che numerosissimo ha sempre frequentato il Bagno, quanto segue:

1) Sono false e prive di qualsiasi fondamento le voci interessate che lo Stabilimento debba con quest'anno chiudersi.

2) Proprio quest'anno è stato rinnovato il contratto triennale con la **Navigazione Capodistriana S. A.**, la quale da dieci anni soddisfa egregiamente il servizio di raccordo fra Trieste S. Nicolò e viceversa.

3) Lo Stabilimento ha già quest'anno apportate delle notevoli innovazioni, aggiunte di cabine ecc., mentre è in progetto per il 1932, decennale della fondazione del Bagno, grandi lavori di ampliamento della spiaggia, la costruzione di un secondo Hotel-pensione con prezzi di assoluta concorrenza. Sarà così confermato che lo Stabilimento è uno dei migliori della Regione per bellezza, vastità e per i prezzi convenientissimi.

4) Il Bagno gode dell'assoluta approvazione sia nei servizi interni, che nei trasporti ecc., delle autorità portuarie, sanitarie e prefettizie.

Tutto ciò il numeroso pubblico già per buona parte conosce: era doveroso però lo stesso da parte della scrivente, di smentire in pieno le maliziose voci messe in giro ad arte e per fini facili ad intendersi.

La DIREZIONE
dello S. B. Lido di S. Nicolò

"ADRIA,,

Società Anonima di Navigazione Marittima

FIUME

Prossime partenze:

Linea Adriatico - Sicilia - Londra Nord Europa

per Londra, Amburgo, Anversa, Rotterdam (Amsterdam)

Pir. «PASCOLI» verso il 27-29 luglio
Pir. «GOLDONI» verso l'11-14 agosto
Pir. «UGO BASSI» verso il 25-28 agosto

Linea del periplo Italico, Francia, Spagna

M/n. «PUCCINI» il 21 luglio

Linea Adriatico - Sicilia - Tirreno

Pir. «ALBACHIARA» il 20 luglio
Pir. «TIZIANO» il 3 agosto

G. TARABOCHIA & Co.
Via S. Lazzaro 2
Telefoni 7741, 7742, 7743, 7744

Società Anonima di Navigazione

"San Marco,, - Venezia

La motonave

"Piero Foscari,,

partirà il 24 corrente, alle ore 24, per: BARI, BRINDISI, PIREO, RODI LERO, CALINO, COO e SMIRNE con approdo straordinario a CARLOVASSY

Per informazioni rivolgersi presso gli Agenti:

G. TARABOCHIA & Co.
Via S. Lazzaro 2
Telefoni 7741, 7742, 7743, 7744

Deutsche Levante-Linie

di AMBURGO
SERVIZIO ADRIATICO

Il piroscafo germanico di prima classe

"AVOLA,,

proveniente da Amburgo, Rotterdam, Anversa e scali, giungerà qui il 21 corrente, caricherà direttamente per

Anversa, Rotterdam Amsterdam e Amburgo

accettando inoltre merci di trasbordo per i porti del **Nord** e del **Reno**, rilasciando polizza diretta.

Per informazioni e prenotazioni carico, rivolgersi all'Agenzia Generale

SCHRÖDER & Co. SUCC.
Piazza della Libertà 5, II p. - Telef. 8982-8983

KONINKLIJKE NEDERLANDSCHE STOOMBOOT MAATSCHAPPIJ - AMSTERDAM

(Comp. Reale Olandese di Nav. a Vapore)

Il piroscafo di prima classe

"AURORA,,

arriverà e caricherà il 21 corrente per: **Rotterdam, Amsterdam e Amburgo** accettando merci con polizza diretta per i porti di **Anversa, Brema**, del **Reno** e della **Scandinavia.**

Per informazioni rivolgersi agli agenti
ENRICO SPERCO & FIGLI
Telefono 30-67
VIA MACHIAVELLI N. 1, secondo piano

Navigazione a vapore "Ragusea,,

SEDE IN RAGUSA

Linea Trieste-Gravosa-Cattaro

Con il celere piroscafo a doppia elica

«KUMANOVO»

160 letti, cabine di lusso, sale di conversazione e di musica.

Partenza da **Trieste** ogni **martedì** e **venerdì** alle ore 15.

Per imbarco merci e biglietti di passaggio rivolgersi all'Agenzia marittima

G. JAHNEL
CORSO CAVOUR N. 11 Telefono 35...

Vendita ad appartamenti

con pagamento rateale delle nuove case di via Luzzatto.

Appartamenti da due a sei stanze, comodità moderne, vista mare.

Rivolgersi: Ing. CATTARINI, via Luzzatto, 15 - Telefono 5670.

L'AVVOCATO

CESARE VIDAL

ha trasferito lo studio in

Via S. Lazzaro 2,

(Palazzo ex Greinitz)

AVVISO

Sono da darsi in affitto tutti i beni componenti il possesso dei Principi Auersperg di Castel Bellai (Istria). Informazioni vengono date a voce nella cancelleria dell'avvocato dott. Costantino Costantini in Pisino. A richiesta scritta non si dà risposta.

Pisino, 17 luglio 1931-IX.

Appartamenti Ingg. Ghira

Nelle nuove case di Via M. Luzzatto diamo in vendita i seguenti appartamenti:
al penultimo piano:
1 appartamento di 6 stanze ed accessori
al secondo piano:
1 appartamento di 4 stanze ed accessori
al secondo piano:
1 appartamento di 2 stanze ed accessori
Tutti con vista al mare assicurata. Ottimo investimento di capitali.

Rivolgersi: Ingg. GHIRA - Via Zudecche N. 1 - Telefono 84-17.

Lavatura biancheria

lenzuola 0.60, tovaglie 0.40, tovaglioli 0.20, asciugamani 0.20, canevacci 0.. (compresa stiratura mangano); federe 0.20, camicie 0.30-0.50, mutande 0.. 0.40, maglie 0.40-0.60 (soltanto lavatura)

Z. BERNA VIA BATTISTI / VIA VENEZIA

GABINETTO MEDICO DENTISTICO

dott. G. LAURINSICH

VIA DELLE SETTEFONTANE,

Dalle 9-13 e dalle 15-20

Prezzi popolari Prezzi popolari

Dr. R. RUFF

Cura della sciatica Nevralgie Lombaggini Artriti Malattie Reumatiche

Via Valdirivo mezz. 27, Telef. 34-.. Ore: 15.30 - ..

GABINETTO DENTISTICO

dott. Beniamino Schäffer
PIAZZA GOLDONI 3, primo piano

Dentiere senza palato — Nuovo sistema americano — Si rimodernano dentiere fettose — Facilitazioni di pagamento — forestieri i lavori si fanno in giornata

Dr. A. de NICOLA

MALATTIE VENEREE E CUTANEE

TRIESTE Corso Vittorio Emanuele III, Riceve: 8-9, 11-13, 16-19
Il giovedì solo fino ore 13.
MONFALCONE - Via Duca d'Aosta, N. .. Giovedì 17-18 - Domenica 9-10.

Il disastro ferroviario del Sasso
nei risultati dell'inchiesta giudiziaria

BOLOGNA, 18

Le responsabilità del disastro ferroviario del Sasso in cui perirono diciotto persone, sono state accertate dall'istruttoria giudiziaria.

Il tragico bilancio

Si ricorderà come il 3 luglio 1930 un treno merci partito da Pistoia si fosse fermato alla stazione del Sasso nel primo binario in attesa dell'incrocio del diretto 39 proveniente da Bologna e che avrebbe dovuto transitare dal Sasso senza fermarsi passando per il secondo binario.

Pochi minuti dopo, infatti, passava il diretto che trovò lo scambio disposto per la prima linea nonostante che le segnalazioni fossero state di via libera. L'urto avvenne inevitabilmente e fu formidabile: la macchina del diretto andò ad incastrarsi in quella del treno merci, tre o quattro vetture del treno si sfasciarono, e si levarono al cielo alte le grida d'invocazione di aiuto dei moribondi e dei feriti. Il bilancio tragico fu di diciotto morti e di cinquanta feriti.

Fu subito aperta una rigorosa inchiesta. Le indagini furono rivolte alla cassetta degli skunts di controllo e ai lavori che venivano eseguiti in quei giorni agli scambi. Furono trovate tutte le leve in posizione normale meno la seconda che era senza il controllo del segnale luminoso. La leva n. 2 era quella relativa allo scambio che aveva provocato il disastro. Al momento del disastro prestava servizio como dirigente del movimento il vice-capostazione Linneo De Pascalis di anni 27, mentre l'operaio Ferdinando Mignani stava lavorando alle cassette degli scambi poste sulla linea per il cambio del cavo allo scambio n. 2. Il Mignani si era recato fuori orario ad eseguire il lavoro, che aveva intrapreso senza avvertire il dirigente il quale si trovava nell'interno della stazione.

Come avvenne lo scontro

Era avvenuto così che il Mignani aveva proceduto all'attacco del cavo fidandosi esclusivamente delle indicazioni dei cartellini applicati alla cassetta di smistamento per definire la polarità dei «morsetti», senza rendersi conto della polarità effettiva, usando lo strumento apposito ch'egli aveva a disposizione. L'applicazione dei cartellini era stata invertita tanto da far funzionare in senso contrario lo scambio di stazione, mentre per l'imperfetto funzionamento stesso le segnalazioni al treno in arrivo rimanevano di via libera.

D'altra parte il Mignani aveva scelto male il momento per eseguire il lavoro che andava fatto in un momento di tranquillità, nell'intervallo fra il passaggio dei treni. La sua premura doveva in tal modo riuscire fatale, perchè quando per l'intervento del macchinista del treno merci il Mignani e gli altri operai si avvidero del mancato funzionamento del cavo dello scambio, era troppo tardi. Aristide Rocchi, il macchinista del treno merci, arrivato in stazione e fermato il convoglio, si avvide quasi subito della mancanza delle segnalazioni; ma occupatissimo per l'imminente arrivo del diretto, diede lunghi e ripetuti segnali con fischio della macchina. Ciò valse a richiamare l'attenzione del Mignani e degli altri che stavano lavorando a una settantina di metri di distanza.

Dai fischi lanciati dal Rocchi, gli operai compresero che qualche cosa di anormale c'era, ma era troppo tardi. Il Mignani e gli altri fecero con le braccia alzate disperati segnali al diretto che però non potè arrestare la sua corsa. Il macchinista del diretto, Aristide Zaccarini, raccontò che quando vide i segnali fatti con le braccia dagli operai, diede tutti i freni rapidi, ma poco o nulla potè ottenere.

Avvenuto lo scontro, lo Zaccarini si portava immediatamente verso la coda del treno e osservava che il Mignani e un altro si avvicinavano alle cassette degli scambi con degli strumenti, ma egli li invitò ad allontanarsi e a lasciare le cose com'erano.

Le responsabilità

Anche la responsabilità del sottocapostazione non poteva fare a meno di emergere. Gli apparecchi di stazione non avevano funzionato regolarmente perchè non era apparso, nell'imminenza dell'arrivo del diretto, il segnale luminoso della posizione normale degli scambi. Si osservò che il De Pascalis non pensò neppure un istante che qualche cosa di anormale succedeva sulla linea, e che doveva interessarsi direttamente presso gli operai uscendo dalla stazione e recandosi personalmente a rendersi conto di quanto avveniva.

Il De Pascalis appena avvenuto il disastro, provvide a far piantonare gli apparati, ma la sua responsabilità era evidente come ebbero ad affermare i periti chiamati ad eseguire i rilievi. Dallo stesso capo di accusa si rileva una mancanza grave del De Pascalis. Gli stessi periti affermarono infatti che se egli avesse agito secondo i regolamenti, il disastro non sarebbe stato evitato ma attenuato in modo da ridurlo ai minimi termini.

In base a tali conclusioni, il Procuratore del Re chiedeva il rinvio a giudizio di Linneo De Pascalis e di Ferdinando Mignani. Questi è accusato di avere, quale operaio addetto ai lavori di sostituzione di un cavo, causato una anormale inversione di polarità nel sostituire un cavo collegante la cassetta di smistamento con quella di manovra relativa alla comunicazione; e per avere eseguito tale lavoro senza aver prima avvertito il dirigente del movimento e senza la presenza del capotecnico contrariamente all'ordine di costui, nonchè nell'imminenza dell'arrivo del diretto 39, senza fare uso dello strumento di controllo della polarità.

Il De Pascalis a sua volta è accusato di avere, quale dirigente il movimento, abolito il segnale di protezione lato Bologna, dopo avere annullato i collegamenti fra scambio e segnale senza avere avuto il controllo luminoso dalla posizione normale degli scambi di ingresso e senza aver compiuto alcuna anche sommaria indagine sulle cause della immobilizzazione delle leve dei segnali e senza avere interpellato gli operai che lavoravano allo scambio; nonchè per avere disposto i segnali del libero transito causando in tal modo lo scontro tragico tra il diretto 39 di Bologna e il merci di Pistoia.

Apparecchio installato a Roma
per la trasmissione delle immagini

ROMA, 18

Per disposizione del Ministero delle Comunicazioni, è in corso di installazione a Roma un apparato per la trasmissione delle immagini a distanza. Esso, che è fra i più perfezionati del genere, corrisponderà con i maggiori centri esteri.

Prossima consegna del caccia ellenico
costruito a Genova

ROMA, 18

Si ha da Atene che uno dei cacciatorpediniere in costruzione nei cantieri italiani per conto del Governo greco sarà varato con il nome di «Ammiraglio Conduriotis» il 9 agosto prossimo a Genova. Alla fine del mese partirà dalla Grecia per Genova l'equipaggio ellenico che dovrà prenderlo in consegna.

Gli autori dell'opuscolo "Svaticanamento,,
deferiti al Tribunale Speciale

FIRENZE, 18

In seguito al sequestro ordinato dall'autorità di un opuscolo dal titolo «Svaticanamento», stampato nella nostra città, gli autori della pubblicazione stessa sono stati deferiti al Tribunale Speciale per la difesa dello Stato, in base all'articolo 297 del nuovo Codice penale e della Legge n. 674 del 4 giugno scorso, contenente la proroga dei poteri del Tribunale Speciale stesso.

Concorso per 250 allievi piloti
di aeroplano e idrovolante

ROMA, 18

Il Ministro dell'Aeronautica ha indetto un concorso per 250 allievi sergenti piloti di aeroplano e di idrovolante, non di carriera (a breve ferma). Possono prendere parte a tale concorso i cittadini italiani nati negli anni 1911, 1912 e 1913 che, oltre a possedere l'idoneità fisica per lo speciale servizio aeronavigante, abbiano come titolo minimo di studio il compimento con successo del secondo anno di corso di una pubblica scuola media di grado inferiore, contraggano la ferma di 18 mesi, abbiano il consenso di chi esercita la patria podestà, risultino di buona condotta morale e politica, non siano ammogliati o vedovi con prole. Assegni di indennità speciali verranno percepiti dai partecipanti ai corsi. Le domande in carta da bollo da lire 5, corredate dei documenti prescritti, dovranno pervenire al Ministero dell'Aeronautica, Direzione generale del personale militare e delle scuole, non oltre il 29 settembre 1931, IX.

Il fidanzamento della figlia di S. E. Ciano

ROMA, 18

La contessina Maria Ciano di Cortellazzo si è fidanzata col N. U. Massimo Magistrati, segretario di Legazione. Al Ministro Ciano le più fervide felicitazioni.

Le udienze del Capo del Governo

ROMA, 18

S. E. il Capo del Governo ha ricevuto il «recordman» mondiale assoluto di velocità sull'acqua, Kaye Don, che ha recentemente stabilito sul Garda il proprio record. Insieme all'asso inglese, erano il segretario del C. O. N. I. barone Lazzaroni ed i motonauti italiani conte Rossi di Montelera e Sandro Salvi.

Il Capo del Governo ha inoltre ricevuto l'on. prof. Nicolò Castellino, che gli ha sottoposto il risultato degli studi da lui compiuti intorno all'organizzazione del lavoro nei porti italiani. S. E. il Capo del Governo si è compiaciuto con l'on. Castellino per il fervore e la competenza con cui egli si occupa degli importanti argomenti.

Il processo dei tre milioni
La condanna di Malfatti e Graziano

ROMA, 18

Il processo per le gravi malversazioni ai danni della Banca d'America e d'Italia contro gli ex deputati Silvestro Graziano e Tullio Benedetti e contro il direttore della sede di Roma della banca stessa, comm. Ernesto Malfatti, ha avuto questa mattina il suo epilogo alla 14.a sezione del Tribunale, presieduta dal comm. Mottola.

L'attesa per la sentenza era vivissima tanto che, quando alle ore 10 il Presidente ha dichiarato aperta l'udienza, gran pubblico stipava l'aula. Il Presidente (come i lettori ricorderanno, la discussione era terminata ieri l'altro sera) domanda agli imputati se hanno nulla da aggiungere e in seguito alla risposta negativa sospende l'udienza dichiarando chiuso il dibattimento.

Alle 12 vengono condotti dai carabinieri gli imputati Malfatti e Graziano, mentre il Benedetti, che è a piede libero, attende fuori dell'aula facendo ogni tanto una capatina. E' soltanto alle ore 13 che il Tribnale esce dalla camera delle deliberazioni: il pubblico si fa attentissimo. Il Presidente legge il dispositivo della sentenza con la quale condanna Ernesto Malfatti a sei anni e sette mesi di reclusione e lire 3499 di multa; condanna l'ex deputato Graziano a un anno e sei mesi di reclusione e lire 933 di multa; dichiara infine assolto il Benedetti per non aver commesso i fatti.

Apprendiamo che quest'oggi stesso il P. M. cav. Masci ha interposto appello contro la sentenza pronunciata dal Tribunale. Prima ancora che contro la sentenza si gravassero i due imputati Graziano e Malfatti, il P. M., che aveva sostenuto in udienza con grande vigore l'accusa nei confronti di tutti quanti i tre giudicabili, depositava alla Cancelleria penale la sua domanda di appello.

A termini della nuova procedura penale, il P. M. che si appella ha 20 giorni di tempo dalla notifica della sentenza per proporre i motivi principali di gravame. Non si conosce ancora per quali motivi il rappresentante della pubblica accusa ha ritenuto di dover impugnare la sentenza oggi pronunziata dalla 14.a Sezione del Tribunale. La domanda di appello è contro tutti gli imputati, ma la doglianza è specifica soltanto nei confronti del Benedetti e del Graziano.

Mario Bruneri e l'„atroce dubbio“ della madre
Le speranze dei canellisti nel prossimo ricorso

VERONA, 18

Si è parlato a lungo, nel corso della drammatica vicenda di Collegno, del contegno della defunta madre di Mario e Felice Bruneri, Eugenia Montant, morta nel luglio 1928, che mai potè avvicinare lo «Sconosciuto» e quindi giudicare con i suoi occhi che certo non avrebbero sbagliato, se l'uomo conteso fosse o no suo figlio. Perchè la defunta signora non avvicinò lo smemorato? I pareri furono sempre discordi: chi disse che essa non volle avere un confronto per timore di compromettere suo figlio; chi disse che ne fu impedita per l'opposta ragione, cioè perchè qualcuno aveva interesse ad evitare questo confronto. La povera signora, infatti, si sarebbe trovata di fronte non a suo figlio, ma a Giulio Canella, e quindi avrebbe potuto sciogliere il mistero dello «smemorato», contrariamente alla volontà di chi aveva interesse a perpetuarlo.

La bontà del professore

Pochi giorni prima di partire per Torino, e quindi di essere arrestato per espiare le pene, Mario Bruneri — il «Professore» — ha lasciato tra i suoi scritti un interessante documento nel quale spiega, con accenti... commossi, perchè la defunta signora non potè mai essere posta al suo confronto.

Il documento, che viene giudicato dai canellisti come un altro indice della bontà dell'animo del «Professore», dice testualmente:

«Tocca proprio a me, Giulio Canella, ossia a colui che Felice Bruneri vuol far apparire come suo fratello Mario, figlio di Eugenia Montant, di assumere la difesa di questa signora. Ebbene, checchè se ne possa pensare, io la assumo con il senso più vivo del dovere e del giusto, perchè ho davanti agli occhi il quadro della condotta di questa povera madre. A me basta un fatto per scolpirla, il seguente: questa vecchia signora volle recarsi a Collegno dopo che i redattori del *Momento* le affermarono, con abbondanti pressioni, che lo «sconosciuto» era suo figlio! Basta questo atto per trarre le conseguenze che non è colpevole di un inqualificabile assenteismo. Io non esito dunque ad accusare coloro che contribuirono ad impedire che codesta signora si recasse a Collegno (ciò con scuse che non si possono ammettere) di avere compiuto degli atti contro la giustizia, contro la morale, contro i diritti civili ed umani che ora vogliono difendere, contro i sentimenti civili e religiosi di questa madre. Un vero sequestro fisico o spirituale di persona! Si deve poi notare che questa specie di sequestro e di impedimento fu compiuto su persona che, per la grave età, quasi 80 anni, non era più in grado di reagire contro l'impedimento suadente che fosse per il suo bene fisico e morale e per il bene del ricoverato di Collegno... presunto figlio.

La colpa è di Felice

Le scuse campate in seguito non reggono, perchè i miei fratelli, mia moglie, il sig. M. A. e altre persone furono e sono testimoni non essere vero che questa signora non fosse più in condizioni di potersi muovere per recarsi a Collegno (nell'automobile da questi posta a sua disposizione) e perchè questa vecchia signora nel 1927 usciva liberamente di casa per altre faccende... Lo scopo è dunque evidentissimo: evitare un incontro fra questa signora e il ricoverato, essendo certo che un tale incontro avrebbe senz'altro deciso le sorti dell'istruttoria. Il fatto che io abbia domandato di essere posto a confronto, il fatto che questa presunta madre abbia voluto recarsi a Collegno (e questo lo dichiararono ai miei fratelli, a mia moglie e al sig. M. A.), il fatto che i miei familiari abbiano fatto di tutto perchè fosse lasciata libera di recarsi a Collegno, messi in relazione col fatto che se ne impedì l'incontro (da parte di chi aveva degli interessi per impedire) e che l'incontro infatti non avvenne, dimostrano alla luce del sole dov'è la verità.

Tutta la commedia delle scuse non regge, perchè specialmente Felice Bruneri — tanto moralista e pieno di civismo — avrebbe dovuto lasciare libera sua madre di recarsi a Collegno, anzi le avrebbe dovuto fare dolce imposizione perchè vi si recasse. Egli invece ha lasciato morire sua madre con l'atroce dubbio sulla identità del presunto figlio, senza lasciarla adempiere al suo dovere di madre! Ciò che avrà sofferto questa ottuagenaria, presa fra il suo onesto timore di riconoscere suo figlio nell'ex ricoverato e le pressioni suadenti e continue dei familiari e di altri perchè non andasse ad accertarsi coi suoi occhi, nessuno ormai lo potrà sapere positivamente, ma tutti lo possono immaginare.

La tarda età di questa signora, di questa vecchia madre che ha «dovuto» rimanere assente, la mette però al disopra di ogni atto compiuto per malvagità, o per mancanza di sentimenti civili, religiosi e materni. Altri sono quelli che l'hanno fatta apparire cattiva, nel contempo che l'hanno fatta soffrire e le hanno amareggiato le ultime ore della sua onesta esistenza. Sono i fatti stessi che confermano questo e che mettono questa madre nella sua vera e dolorosa luce».

La lettera di un sacerdote

Sotto il titolo: «Chi ha pietà per me per mio fratello?», Felice Bruneri ha indirizzato di recente ad un giornale una lettera in cui egli si proclama, tra l'altro, la seconda vittima della vicenda di Collegno e si offre di dividere col «professore» gli anni di carcere che deve espiare Mario Bruneri.

Questa lettera ha provocato amari e vibrati commenti nel campo canellista e su alcuni punti qualche fedele amico del recluso di Pallanza prenderà fra breve la parola.

Intanto pubblichiamo la lettera che un sacerdote, che non abita a Verona e che ci ha pregato di non pubblicare il nome, ci ha inviato sull'ultimo documento epistolare del Bruneri.

Essa dice:

«Il letterone del signor Felice è un tal capolavoro di sfacciate contraddizioni e di inesattezze che solo poteva essere scritto da... (colui) che abita a Cafasse. E ciò che più di tutto colpisce chi la legge è l'odio, l'insulto e la maledizione che il sullodato scrivente lancia contro l'autore della famosa lettera anonima (nella quale si denunciava che lo «smemorato» di Collegno, riconosciuto dalla famiglia Canella come il proprio congiunto era invece Mario Bruneri). Ed è qui anche la più grande contraddizione, perchè per un signor Felice, che loda il verdetto della Magistratura e reclama giustizia prima della clemenza, quell'ignoto dovrebbe essere non un vile delatore o una belva nefanda, ma un vero galantuomo che, adempiendo ad un alto dovere verso la giustizia e la signora Giulia, svela l'inganno dell'amatissimo Giulio.

Bella, poi, la confessione di essersi indebitato, essendo senza mezzi, per i continui viaggi Cafasse-Torino e di entrare in scena solo perchè chiamato da autorità ed avvocati. E chi ha pagato gli avvocati? E Felice prese niente per quei disturbi? Non si comprende, tanto per citare qualche periodo dello zibaldone, come dopo aver detto che la Magistratura ha fatto il suo dovere, si incolpi l'avv. Zanetti di quanto fu deciso dalla Giustizia! E che dire delle cavatine finali, della visita medica al cervello del fratello e della sostituzione in carcere? Sono più ridicole delle trovate esperite a Cafasse dal signor Felice colla famosa barba finta? Ma, Santo Cielo — conclude il sacerdote — se ha proprio voglia di sostituire il fratello pazzo, è meglio che si decida subito ad andare in galera senza aspettare i due anni! Sono certo che lo stupendo mosaico epistolare del signor Felice verrà aggiunto al materiale di difesa».

Il ricorso in Cassazione

Come abbiamo già pubblicato, i «canellisti» sperano che dalla discussione del prossimo ricorso in Cassazione balzerà la verità sul mistero dello «sconosciuto», verità che non potrà che dar ragione al loro convincimento.

«Quell'uomo — essi ci hanno dichiarato — che ora soffre nel fondo di un penitenziario senza neanche il conforto di una visita o di una lettera che gli porti l'amichevole solidarietà nostra — perchè nessuno di noi si piegherà ad indirizzargli neppure una cartolina illustrata col nome di Mario Bruneri, e d'altronde siamo certi che egli rifiuterebbe qualsiasi corrispondenza inviata ad un simile indirizzo — è vittima di una fatalità oscura e tormentosa. Ma con le nuove prove che porteremo in Cassazione vedremo chi dirà l'ultima parola: se noi, o coloro che neppure nel carcere lo lasciano in pace, i suoi persecutori, fra i quali si annovera in prima fila Felice Bruneri, che ha l'aria ora di piangere lacrime di coccodrillo».

I funerali dell'Arcivescovo di Upsala

STOCCOLMA, 18

Sono stati celebrati stamane i solenni funerali dell'Arcivescovo di Upsala, dott. Nathan Soederblom. Vi hanno assistito il Re di Svezia con tutti i membri della Famiglia Reale, nonchè il Principe ereditario di Norvegia. *(Radio Stefani).*

La firma del trattato di commercio
austro-jugoslavo

VIENNA, 18

E' stato firmato quest'oggi, dopo lunghe trattative, il trattato di commercio austro-jugoslavo. Questo accordo entrerà in vigore il 20 luglio ed avrà carattere provvisorio. Il trattato è basato sul sistema del contingentamento doganale e prevede anche il trattamento preferenziale per l'importazione di frumento dalla Jugoslavia in Austria.

Misure contro i sabotatori a Siviglia

SIVIGLIA, 18

Il comandante della Divisione ha avuto un colloquio col Governatore della provincia, il quale ha offerto di mettere a disposizione tutte le forze dell'esercito per impedire tutti gli atti di sabotaggio che vengono commessi agli impianti telefonici. Frattanto continuano a presentarsi gli impiegati dei telefoni scioperanti che chiedono di essere riammessi. *(Radi Stefani).*

Multimilionario che sposa Miss Case
soprano del Metropolitan

NEW YORK, 18

Un matrimonio che ha suscitato vivo interesse è stato quello celebrato stamane a Long-Island dal finanziere Clarence Mackay, mutimilionario e presidente di numerose Società commerciali, con Miss Anna Case, già soprano al Metropolitan, la quale cantò ripetutamente anche in Europa. *(Radio Stefani).*

464 case distrutte dal fuoco
in un villaggio cecoslovacco

PRAGA, 18

L'incendio scoppiato nel comune slovacco di Vazec, nella Cecoslovacchia settentrionale, è durato fino alle prime ore del pomeriggio di oggi. Delle 582 case del comune sono state distrutte ben 464. Circa 3400 persone sono rimaste senza tetto. Si deplorano sei vittime umane, di cui quattro bambini e due adulti. Altre 18 persone ferite gravemente sono state trasportate all'ospedale. Le loro condizioni sono disperate.

Il danno causato è ingente, anche perchè sono andati distrutti 400 edifici con annessi granai e depositi. Secondo i periti, il danno oltrepassa i 35 milioni di corone cecoslovacche, ed è coperto soltanto per il cinque per cento d'assicurazione. Nella corsa per raggiungere il luogo dell'incendio, una automobile con a bordo i pompieri dei dintorni, si ribaltò in un fossato. Due vigili rimasero feriti gravemente, altri cinque riportarono ferite leggere. Si presume trattarsi di incendio doloso, giacchè in ben tre parti differenti del paese cominciarono a sollevarsi quasi alla stessa ora, enormi fiammate. L'azione di soccorso delle autorità e della Croce Rossa ha avuto immediatamente inizio. La truppa è accorsa sul posto con le cucine da campo per assicurare gli approvvigionamenti per la popolazione.

Poliziotto ucciso da tre banditi
durante un inseguimento

BUCKLEY, 18

Un drammatico inseguimento di tre banditi a Buckley è costato la vita all'aiutante dello sceriffo Henri Nnen. I tre malfattori, fatto irruzione nella locale Banca di Stato, erano riusciti a fuggire su una automobile inseguita da un'altra con a bordo parecchi agenti di polizia. L'inseguimento durò per una ventina di miglia, dando spesso luogo a spari d'arma da fuoco. Finalmente gli agenti riuscirono a raggiungere e catturare i malfattori, ma nel frattempo uno era stato colpito mortalmente da una pallottola di rivoltella. Anche due banditi sono rimasti feriti. *(Radio Stefani).*

Una tragedia per futili motivi

TERNI, 18

Nel Comune di Fabbri, alcuni contadini erano intenti alla trebbiatura del grano. Vi erano fra essi il diciassettenne Pompeo Mascelloni e il contadino Torello Dragoni, di 60 anni. Il Dragoni, forse un po' brontolone, riprendeva spesso il ragazzo che gettava la paglia dalla parte opposta a quella ove avrebbe dovuto gettarla. Il Dragoni, urtato dalle insolenze del Mascelloni, gli lasciava andare a un certo punto un colpo di bastone sulla spalla. Il ragazzo allora accecato dall'ira prendeva un rastrello che gli stava accanto e vibrava un violento colpo sulla testa del vecchio che cadeva a terra col cranio fratturato. Dopo qualche tempo il Dragoni moriva senza aver riacquistato la coscienza. L'uccisore si è dato alla latitanza.

Un milione di dollari oro
al Tesoro italiano

NEW YORK, 18

La Banca Federale di Riserva ha spedito al Tesoro italiano un milione di dollari in oro. L'invio è avvenuto in seguito a transazione speciale, identica a quella dell'estate 1930, che fu di tre milioni di dollari. — *(United Press).*

I prestiti a breve scadenza all'Ungheria
prolungati dalle banche di New York e Londra

BUDAPEST, 18

Il giornale *Az Est* comunica che il gruppo bancario americano e inglese interessato nei prestiti in dollari e sterline fatti all'Ungheria ha comunicato alle grandi banche di Budapest che è disposto a prolungare tutti i prestiti a breve scadenza, alla condizione però che la centrale degli istituti di credito ungherese ne assuma la garanzia. Le direzioni delle banche si sono riunite in seduta e hanno accettato con riconoscenza la provvidenziale offerta.

Un nuovo tipo di monoplano
costruito in America per conto dell'Italia

WICHITA (Kansas), 18

La direzione della fabbrica di aeroplani «Traveler» annuncia che nella settimana entrante sarà collaudato un monoplano del tipo di quello adoperato dal capitano Hawks per stabilire i suoi records di velocità negli Stati Uniti e nell'Europa. Il monoplano, che può volare ad una media di 260 miglia all'ora, è stato costruito per conto del Governo italiano. *(United Press).*

Le olimpiadi scacchistiche a Praga

PRAGA, 18

A metà della gara delle olimpiadi scacchistiche i giocatori italiani, dopo essersi incontrati con gli avversari più temibili, si trovano al 14.o posto della classifica generale per azioni con 13 punti. Rosselli ha pattato con Andersen, con Mattison, con Stainer e con il dott. Widmar. Monticelli ha pattato con Spielmann e con Reifir. Romi ha vinto Vaida e Berbecher e ha pattato con Feign. Holmann ha pattato con Lig. La contesa per i primi posti della classifica si svolge accanita tra le rappresentanze della Germania, della Polonia, degli Stati Uniti e dell'Inghilterra. I giocatori italiani hanno probabilità di risalire di alcuni posti in classifica. *(Radio Stefani).*

Un tentativo di battere il record
di Post e Gatty

NEW YORK, 18

Due audaci aviatori, Clide Panborn e Hugh Henrdon, si propongono di fare il giro del mondo aereo e di battere il record stabilito recentemente da Post e Gatty; ma il loro tentativo di partire è fallito. La prima volta non sono riusciti a decollare da Roosevelt Fielt, anzi poco è mancato che il loro apparecchio, eccessivamente carico, nel tentativo di innalzarsi, non si sia fracassato contro il suolo. *(Radio Stefani).*

Ministro spagnolo che sviene
pronunciando un discorso

MADRID, 18

Un incidente è avvenuto all'assemblea del partito d'azione repubblicano che festeggiava il successo del partito nelle recenti elezioni. Il Ministro della Guerra, Manuel Azana, stava pronunciando un discorso allorchè improvvisamente lo si è visto impallidire e cadere al suolo. Subito si è corso per un medico, ma il Ministro si è ripreso prima che questi arrivasse, essendosi a quanto pare trattato di un semplice svenimento.

Ancora una volta

ripetiamo che i nomi di **KALMINE** e di **LYSOFORM** sono di esclusiva proprietà della **Ditta Brioschi.** Siccome però i soliti sfruttatori del lavoro altrui hanno studiato cento nomi più o meno consimili per ingannare il pubblico, così è necessario non solo controllare bene i nomi di **Kalmine** e **Lysoform** ma badare che ci sia sempre il nome **Brioschi.**

Non dimenticate che quando il rivenditore cerca di darvi un altro prodotto è perchè a lui costa meno e guadagna di più. Così dopo avervi turlupinati vi darà anche del minchione.

Vendita annua vere Kalmine 20 milioni di cachets.

Vendita giornaliera di Saponette al Lysoform 60 mila.

I DUE PRODOTTI MONDIALI

Achille Brioschi & C. - Milano

TUTTI OGGI
ALLA SPIAGGIA
DI SAN NICOLÒ

La Società NESTLÉ vi invita al grande spettacolo gratuito pomeridiano del celebre comico

POLIDOR

e alla distribuzione antimeridiana dei propri squisiti prodotti.

CONCORSI PER BAMBINI E ADULTI

CORSE NEI SACCHI

GARE DI NUOTO E GARE DI VELOCITÀ

Ricchissimi premi e doni di consolazione:

BARCHE A VELA

MACCHINE FOTOGRAFICHE KODAK

PALLONI DA SPIAGGIA

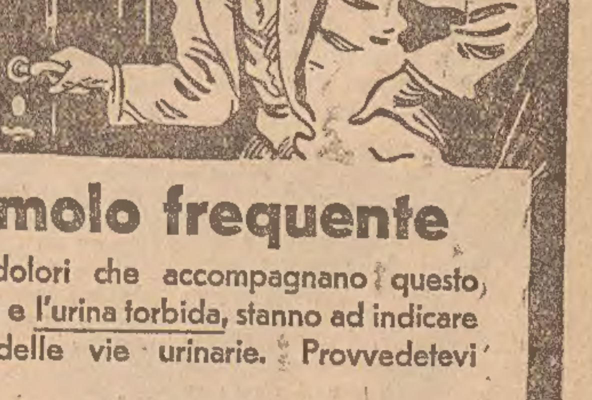
PALLE ELASTICHE

VENTAGLI - CUFFIE

SECCHIELLI ecc.

20.000 Tavolette di Cioccolato
30.000 Cioccolatini Fantasia

NESTLÉ



Lo stimolo frequente di urinare, i dolori che accompagnano questo stimolo penoso e l'urina torbida, stanno ad indicare una malattia delle vie urinarie. Provvedetevi subito delle

Compresse di Elmitolo

che con la loro azione battericida ripuliscono a fondo le vie urinarie e l'intestino ed eliminano i dolori. — Interpellate il vostro Medico!

Sciogliendo l'Elmitolo in acqua zuccherata si ha una bibita di sapore gustoso e rinfrescante.

BAYER

COMPRESSE DI ELMITOLO

Pubblicità autorizzata Prefettura Milano N. 11250

CRONACA DELLA CITTÀ

Una manifestazione adriatica
per il XV anniversario del martirio di Sauro

Si sono riuniti iersera al Municipio di Capodistria, sotto la presidenza del Podestà cav. uff. ten. Piero de Manzini, il Segretario politico del Fascio, cav. uff. avv. Nino de Petris, il Presidente dell'Associazione combattenti, primo cap. dott. Nicolò Scampicchio, e il Presidente della Compagnia Volontari, primo cap. Piero Almerigogna, per discutere e stabilire un programma di massima per la celebrazione del XV anniversario del martirio di Nazario Sauro.

Per il monumento al Martire

Il Presidente della Volontari comunicò che il Convegno triveneto è stato rimandato ad altra occasione, per impegni precedenti improrogabili dell'Associazione centrale. Comunicò altresì i termini di un'azione collettiva fra le due Associazioni Combattenti e Volontari presso gli artisti e presso il Genio civile stesso, allo scopo di ottenere un sollecito disbrigo delle pratiche relative all'inizio dei lavori. Le due Associazioni hanno pure nuovamente interessato S. E. Giunta, che ha preso vivamente a cuore la questione, rispettivamente la Presidenza centrale dell'Associazione.

Salvo decisione definitiva, si è fissato che la celebrazione solenne del XIV anniversario del martirio glorioso venga fatta il giorno di domenica, anzichè il 10 agosto, nelle ore antimeridiane e la sera tardi. La decisione definitiva verrà presa in pieno accordo con S. E. il Prefetto fra qualche giorno, e ciò per altre manifestazioni che nella giornata del 9 avranno luogo.

Alte adesioni alla celebrazione

E' assicurato l'intervento di un'altissima personalità del Governo alla solenne manifestazione. E' assicurato pure l'intervento della famiglia Sauro, di rappresentanze della direzione del Partito, delle Associazioni Combattenti, Volontari e Mutilati, delle Medaglie d'oro, di altre rappresentanze. La solenne cerimonia sarà organizzata dal Comune di Capodistria in unione al Fascio, alla Sezione combattenti, ai Volontari e ai Mutilati. Il discorso celebrativo sarà tenuto sulla piazza di Capodistria dal rappresentante del Governo Fascista. La Compagnia volontari giuliani, come da deliberazione presa nell'ultima riunione del Direttorio, parteciperà col massimo numero possibile di volontari alla celebrazione. Tutte le sezioni ed i gruppi sono fin d'ora invitati a trovarsi per il giorno e ora che saranno indicati prossimamente a Capodistria.

La solenne commemorazione
della battaglia del Podgora

Domani, lunedì, alle 20.30 si terrà, come annunciato, nella palestra di via Mazzini 25 la solenne commemorazione della grande battaglia del Podgora, commemorazione di cui, in accordo con la Compagnia volontari giuliani e dalmati, ha voluto farsi promotrice la sezione triestina dell'Associazione nazionale del Fante. Il glorioso fatto d'arme del 19 luglio 1915, al quale hanno dato il loro ...buto di sangue e di eroismo tanti ...ari ex-irredenti, sarà degnamente commemorato dal volontario giuliano e invalido di guerra dott. Vittorio Cuderi, ufficiale ex irredento ferito nella battaglia del Podgora.

Alla nobile commemorazione si raccoglierà indubbiamente un numeroso uditorio e ad essa sentiranno il dovere di accorrere in massa quanti ebbero l'onore di vestire la divisa grigio-verde. Con questo mezzo l'Associazione del Fante invita al raduno patriottico tutte le associazioni combattentistiche e d'arma e in particolar modo i giovani e vecchi fanti triestini in congedo.

L'Associazione Nazionale Artiglieri d'Italia, sezione provinciale di Trieste, invita gli artiglieri in congedo ad assistere alla commemorazione.

La "Carnaro„ offrirà oggi la fiamma
agli Avanguardisti della XII Centuria

Oggi alle 17 avrà luogo al centro convegno di via Parini N. 1 l'annunciata e attesa cerimonia della consegna della fiamma che la gloriosa squadra d'azione «Carnaro» offre alla XII Centuria Avanguardisti «S. Filosa».

La cerimonia, che si svolgerà con rito austero, secondo lo stile fascista, e alla quale saranno presenti autorità e rappresentanze, riveste un alto significato simbolico, per il glorioso passato rivoluzionario delle vecchie Camicie nere che, offrendo ai giovani Avanguardisti il drappo di combattimento, intendono tramandare ad essi lo spirito generoso che ha animato la loro azione nei mo... ...i eroici della Rivoluzione.

...rima di essere consegnata ai gio...i Avanguardisti, la fiamma sarà be...detta da un cappellano militare. Do... la consegna del vessillo, alle 18.30, ...svolgerà al centro di via Parini una ...presentazione di filodrammatici per ...Avanguardisti e per i loro familiari.

...seduta del Rettorato provinciale

...rtedì 21, alle ore 21, il Rettorato ...Provincia si raccoglierà a seduta ...alazzo provinciale per trattare il ...te ordine del giorno: 1) Comuni...i; 2) Ratifica di deliberazioni d'urgenza; 3) Riattamento degli acquedotti comunali di: a) Cossana, b) Nuova Susizza, c) Villa Slavina; 4) Settimo stato di avanzamento dei lavori di bonifica del Brancolo - Rate ammortamento; 5) Nomina dei revisori dei conti.

Il concorso magistrale regionale

La commissione giudicatrice del concorso magistrale regionale procede alacremente nel lavoro della prova orale dei concorrenti. L'altro giorno il R. Provveditore agli studi comm. Mondino si è recato nella sala degli esami presso il R. Liceo scientifico ed ha manifestato la sua soddisfazione per il modo in cui tale lavoro procede.

Si avvertono i concorrenti che il giorno 28 corrente si chiuderà definitivamente la sessione di esame per la prova orale. Chi non si sarà presentato per quel giorno non potrà più sostenere l'esame. Coloro che non avessero ricevuto l'invito per la prova orale debbono affrettarsi a comunicarlo al Provveditore agli studi.

...corso a tredici posti nella Regia ...atura dello Stato. La *Gaz... ...fficiale* del 6 giugno 1930 ha pub... il bando di concorso a tredici po... ...vvocato di seconda classe nella ...catura dello Stato. Il termine ... la presentazione delle doman... è il 26 settembre p. v. Le condi... ...l concorso e le norme per esami ...ibili presso la Segreteria della ...one Reale degli avvocati.

La Messa di stamane ai salesiani
per il Condottiero della III Armata

Questa mattina, alle 11, nella chiesa di S. Maria Ausiliatrice, Oratorio salesiano, a cura del direttore cav. don Alessandro Franch, dei superiori e del C. D. del Circolo sportivo «Robur», verrà celebrata, come annunciato, una Messa in suffragio dell'anima di S. A. R. Emanuele Filiberto di Savoia Duca di Aosta, il Principe soldato Comandante della III Armata. Durante la funzione dal coro dell'Oratorio «Amatucci» verrà cantato il «Miserere» del Ricci, cui seguirà la benedizione del catafalco.

L'insediamento del Direttorio
del Fascio di Basovizza

Per incarico del Segretario federale cav. uff. dott. Carlo Perusino, il centurione cav. Emilio Grazioli, ispettore per la zona carsica, alle 18 di ieri ha presenziato ad una riunione del Direttorio del Fascio di Basovizza. Erano presenti il segretario politico Berti, il delegato comunale rag. Marcovigi, il capomanipolo Moratti della Milizia confinaria, i membri del Direttorio Esoppi, Fonda, Gherghich, Zagar e Lori, nonchè i capivilla di Basovizza, Gropada e Padriciano.

Dopo la relazione del segretario politico è stata dettagliatamente esaminata dai presenti la situazione politica ed economica della zona. Il centurione Grazioli portato ai presenti il cordiale saluto del Segretario federale, che è stato ricambiato con deferenza, ha passato in rassegna le varie organizzazioni fasciste, dando le opportune disposizioni per la loro perfetta efficienza. Nei riguardi dei problemi economici è stato deciso di presentare quanto prima un promemoria agli enti interessati. Il cent. Grazioli ha quindi insediato, in nome del Segretario federale il nuovo Direttorio che lo ha pregato di presentare il suo saluto a S. E. il Prefetto e al Segretario federale.

Fascio Giovanile di Combattimento

Comunicazioni. Il C. R. F. «Aldo Ivancich» comunica che l'adunata indetta per lunedì 20 corr. è rimandata al giorno 27 luglio.

Iscrizioni alla Tendopoli del G.U.F. Gli universitari che parteciperanno alla Tendopoli al Monte Bianco debbono versare entro domani la quota d'iscrizione alla Segreteria amministrativa

"Radio Trieste„
Verso l'inaugurazione della stazione

Nella stazione di Monte Radio e nelle sale di audizione dell'E. I. A. R. di piazza Oberdan, si stanno ultimando gli ultimi lavori che ancora sono richiesti per l'entrata in funzione degli apparecchi. I cittadini che dai vari punti di osservazione volgono lo sguardo alla cima di Monte Radio, possono ora scorgere, tra i due piloni, ritto l'aereo sostenuto dal cavo teso tra le due torri d'acciaio.

La visita degli impianti

E' giunto a Trieste da Bari, ove, accolto con entusiasmo da numeroso pubblico e autorità, ha proceduto ai rilievi occorrenti per la stazione che ivi sorgerà in breve, il direttore degli impianti dell'E. I. A. R., ing. Alessandro Banfi, che insieme al dott. Mari e all'ing. Andrioli si è recato a Monte Radio, dove, ricevuto dall'ing. Ilardi, ha proceduto a una visita generale di tutto l'impianto, dopo di che, rimasto soddisfatto, tanto per la messa in opera degli apparecchi della stazione trasmittente, che per quelli delle sale di audizione, è ripartito.

Di questi giorni si sono fatte già diverse prove per la sistemazione dei pannelli e dei vari circuiti dell'oscillatore. Come è noto, l'onda fondamentale, od onda portante (quella che per i profani, molto approssimativamente, potrebbe rappresentare, diremo così, il filo conduttore della modulazione), è generata in questo trasmettitore da una piccola valvola termoionica. L'onda pervenuta è controllata rigorosamente da un cristallo di quarzo, il quale, essendo tarato esattamente nella lunghezza d'onda della nostra stazione ed essendo inserito sul circuito, costringe l'oscillatore a funzionare costantemente ed in modo esattissimo sulla lunghezza d'onda assegnata alla stazione.

Questo principio darà alle trasmissioni triestine, oltre agli altri pregi, quello di assoluta costanza e stabilità dei suoni o voci trasmesse. Riprendendo, l'onda generata dal piccolo oscillatore, possiamo considerarla attraverso i vari stadi successivi, che sono appunto quelli che in questi giorni si stanno svolgendo nelle operazioni di regolazione definitiva di sintonia. Questa piccola forza elettromagnetica subisce attraverso i congegni radioelettrici i più perfezionati, la metamorfosi della sua successiva amplificazione, non solo, ma anche quella della incisione modulatoria, per poi passare attraverso lo stadio finale che imprime la potenza d'aereo alle irradiazioni della nostra antenna. Sarà così che dal piccolo oscillatore scaturirà fra giorni l'energia che tutti i giorni milioni e milioni di persone di tutti i continenti, potranno raccogliere con gli apparecchi, per deliziarsi alle esecuzioni della buona musica, per apprendere tutto il progresso dell'umano sapere.

Gli apparecchi per Trieste

La voce della stazione di Trieste, attesa dovunque, è più che mai attesa dai triestini che già vanno provvedendosi degli apparecchi, il cui costo complessivo, compreso l'abbonamento e diritti erariali per un anno, è stato fissato dall'Associazione dei commercianti in lire 140.

Come la madre amorosa che non vede l'ora di udire la voce della sua creatura, Trieste è in ansia di udire la voce della sua stazione. Ma bisogna pazientare, chè l'E. I. A. R. vuole che il debutto segni una nuova conquista della scienza, uno degli ultimi passi verso il «nec plus ultra» in fatto di radiotrasmissioni perfette.

Presto seguiranno i colloqui di prova e quindi si avrà l'inaugurazione attesa con tanta e tanto giusta impazienza.

Le visite dei genitori
alla Colonia di S. Bartolomeo

Sotto la vampa del sole di luglio la spiaggia di S. Bartolomeo brulica in questi giorni di figurette abbronzate: le Piccole e le Giovani Italiane della Colonia fascista fanno provvista di salute e di vigore. Fra tanta festa di luce, di mare, di cielo l'aria risuona di trilli di gioia; le piccole bagnanti si tuffano nei flutti azzurri, le più ardite prendono il largo con poche, vigorose bracciate, le altre giuocano alla palla, al girotondo, tenendosi per mano, sgambettando, spruzzandosi tra scoppi di risa. Oggi la Colonia è fonte di giocondità ma domani nella cruda stagione si risentirà tutto il beneficio di questa colonia marina sorta per volontà del Fascismo, col concorso di tutti i buoni. Le richieste di ammissione alla Colonia di S. Bartolomeo sono state anche quest'anno numerose, prova evidente che i genitori ne hanno compreso tutti i vantaggi; sanno che i loro bimbi sono affidati in buone mani, che nulla sfugge agli occhi vigili degli insegnanti, che benessere e igiene sono oggetto costante di ogni loro cura.

I genitori però devono ricordare che ogni colonia, sia montana che marina, ha i suoi regolamenti che non si possono trasgredire senza nuocere alla disciplina e al buon andamento della stessa. Fin da principio sono state assolutamente vietate le visite dei parenti, per ragioni profilattiche. Ogni estraneo, che accosti la colonia, può essere apportatore di malattie, con quali effetti esiziali per così numerosa accolta di bimbi, si può facilmente immaginare. Anche la scorsa domenica si è ripetuto il caso di genitori, che avvicinatisi al recinto hanno fatto chiamare i propri figliuoli ed hanno dispensato loro cibi, pur sapendo che la cosa è severamente proibita.

La Direzione della colonia, preoccupata delle conseguenze che tali trasgressioni possono arrecare ha deciso di procedere con rigore, ricorrendo alla spiacevole misura di escludere dalla Colonia e riconsegnare alle rispettive famiglie i ragazzi i cui genitori continuassero a trasgredire i regolamenti coloniali.

L'esposizione di Sala Dante
si chiude lunedì

La ricca esposizione provinciale illustrante tutta l'attività che svolge l'organizzazione delle Piccole e delle Giovani Italiane sta per chiudersi definitivamente. L'esposizione, interessantissima per il numero degli oggetti esposti e per la molteplice varietà dei lavori che ospita, è visitabile soltanto per due giorni ancora: oggi, dalle 10 alle 12, e domani, lunedì, dalle 17 alle 20, in sala Dante, via d'Annunzio n. 1.

TRIESTE, 17 e 18 luglio

Nati vivi	26
Nati morti	2
Morti	10

L'assemblea dell'Associazione medica

Il giorno 17 luglio 1931 si è svolto il congresso ordinario dell'Associazione medica triestina - Circolo di coltura del Sindacato provinciale fascista medici, alla presenza del dott. C. A. Lang, segretario del Sindacato fascista medici. Presiedeva il dott. Attilio Cofleri. Prima di iniziare i lavori, il presidente rievoca con commosse parole la nobile e austera figura del Duca d'Aosta e dà comunicazione dei telegrammi di condoglianze inviati a S. A. R. la Duchessa e a S. A. R. il Duca Amedeo. L'assemblea si leva in raccoglimento. Quindi il presidente ricorda i soci decessi durante l'anno trascorso, già menzionati degnamente nelle passate adunanze scientifiche; poi procede allo svolgimento dell'ordine del giorno

Data la risentita mancanza di una sede universitaria nella nostra città, il presidente, tracciando l'attività del sodalizio per l'anno venturo, esorta i colleghi tutti ad una maggiore attività scientifica. Quindi il dott. Leopoldo Wintermitz, segretario dell'Associazione medica triestina - Circolo di coltura del Sindacato provinciale fascista medici, presenta ai soci una breve relazione sull'attività sociale e sui principali avvenimenti svoltisi dal 1.o luglio 1930 al 30 giugno 1931.

Si deve anzitutto ricordare con rammarico che nel decorso anno l'Associazione-Circolo ha dovuto deplorare la dolorosa perdita di soci: il dott. Renato Gandusio, il dott. Domenico Rottini e il dott. Giovanni Macovig. La loro memoria rimarrà perenne nel cuore dei colleghi al pari del dolore per il vuoto da essi lasciato. Nel movimento dei soci sono da notare 7 nuove iscrizioni e 5 dimissioni. Riguardo poi alla attività scientifica, si deve segnalare uno svolgimento molto intenso. Si tennero complessivamente trenta adunanze con una presenza media di 47 soci e 6 ospiti. Si segnalarono per la loro assiduità i colleghi Freiberger, Morpurgo, Porenta, Salom e Vitturelli. Vengono segnalate le dotte lezioni dei professori Gian Maria Fasiani, Gian Battista Allaria, Silvestro Baglioni, Mario Truffi e del dott. Sandro Rizzatti. Fu spedito un telegramma a Roma in occasione della morte del sen. Queirolo e del prof. Ascoli. L'Associazione partecipò inoltre alle onoranze tributate al sen. prof. Gabbi.

Il relatore ricorda poi il legato di lire 5000 lasciato dal defunto prof. Marina al fondo vedove e orfani dell'Associazione. Il dott. Umberto Mestron, cassiere, presentò i bilanci che vennero approvati. Su proposta del Consiglio direttivo, l'assemblea decise, per acclamazione, di nominare i concittadini sen. prof. Alessandro Lustig e prof. Benedetto Morpurgo soci onorari del sodalizio.

Alla festa della C. R. B. «Giglio Padovan». Alla festa campestre della Casa Rionale Balilla «Giglio Padovan», tenuta domenica scorsa, la ditta di Tella mise gentilmente a disposizione degli organizzatori un apparecchio radio ultrapotente di propria esclusiva produzione, che allietò gl'intervenuti e che funzionò in modo perfetto.

Martirologio fascista
XI anni dalla morte di Luigi Casciana

Ricorrono domani 11 anni dalla morte del tenente Luigi Casciana, primo martire fascista di Trieste. Ardente di patriottismo, Luigi Casciana fu in prima linea quando le falangi fasciste, con alla testa Francesco Giunta, si lanciarono il 20 luglio 1920 all'assalto del Balkan, covo e quartier generale dello slavismo giuliano. E nell'azione gloriosa il giovane generoso trovò la morte.

Luigi Casciana era nato a Terranova di Sicilia il 6 dicembre 1897 da Gaetano e Giuseppina Sanzo. Nel 1916, quando già da un anno l'Italia era entrata nella conflagrazione europea, il Casciana venne chiamato sotto le armi e destinato al Corpo della R. Guardia di Finanza. Animato da giovanile entusiasmo e volendo assolutamente contribuire direttamente alla causa nazionale, chiese ed ottenne di essere destinato in prima linea. Dopo brevissimo tempo superò brillantemente gli esami di sottotenente e passò al glorioso 142.o reggimento della valorosa Brigata Catanzaro, col quale partecipò a tutte le operazioni di guerra. Ogni nome glorioso del nostro fronte egli lo conobbe, perchè visse veramente le gloriose gesta del nostro Esercito vittorioso. Per il suo contegno valoroso si guadagnò la croce al merito di guerra.

A Trieste il tenente Casciana entrò con le truppe liberatrici. Sorgevano intanto gli anni tristi del comunismo; i mutilati venivano insultati, i combattenti vilipesi e l'Esercito perseguitato. Un odio indegno e folle si era impossessato del cuore delle masse, traviate da false dottrine e da promesse irrealizzabili. Contro questa follia generale che minacciava la Patria, sorsero le squadre d'azione dei Fasci di combattimento, sorte dalla santa propaganda del Duce. Il tenente Casciana, sebbene legato alla disciplina militare, si fece tosto milite dell'ideale fascista e non poche volte combattè sulle piazze la seconda guerra contro i comunisti e gli slavi.

La morte eroica doveva colpirlo proprio in un'azione fascista delle più importanti, quella che aprì gli occhi agli increduli e che diede la sveglia alla parte sana della gioventù triestina.

Era la sera memorabile del 20 luglio 1920. L'animatore dello squadrismo triestino, Francesco Giunta, aveva arringato in piazza Unità un'immensa folla, quando improvvisamente giunse la notizia dell'assassinio da parte degli slavi-comunisti di Tommaso Gulli e del marinaio Aldo Rossi, a Spalato. In un attimo la folla esasperata s'incolonna e percorre le principali vie della città, inscenando una manifestazione di protesta. Gli squadristi vogliono vendicare l'assassinio vigliacco dei due soldati della Patria. «Al Balkan! Al Balkan!», suona il grido dell'animatore. E le Camicie Nere si lanciano verso il fortilizio antitaliano. Quando le squadre fasciste giungono in piazza Oberdan, davanti all'Hotel Balkan, gli slavi asserragliati nell'interno le accolgono con petardi e rivoltellate. Il tenente Casciana, colpito in pieno, cade ucciso dal piombo nemico e consacra così col suo sangue generoso l'immancabile vittoria della nascente Rivoluzione. Poco dopo le fiamme purificatrici vendicavano l'eroico Caduto per la causa fascista, distruggendo per sempre il tetro edificio dello slavismo eretto impudentemente nel cuore della città italianissima.

L'omaggio al Cimitero di S. Anna

Oggi, alla vigilia della ricorrenza della morte gloriosa di Luigi Casciana, mentre il pensiero si volge reverente e grato alla memoria del Martire, il Circolo rionale fascista di Servola, che s'intitola al suo nome, si recherà a rendere omaggio all'Ara dei Caduti fascisti a S. Anna e quindi deporrà una corona di alloro sulla tomba ove il Martire riposa accanto agli altri gloriosi Caduti del Fascio di Trieste.

Tutti i soci del Circolo «Casciana» si riuniranno alle 7.30 in sede per recarsi poi al Cimitero di S. Anna. Gli inscritti al P. N. F. interverranno in camicia nera.

Un alto riconoscimento al comm. Gasser

S. E. il Ministro Guardasigilli ha conferito al comm. avv. Edoardo Gasser il diploma al merito della redenzione sociale di primo grado, in considerazione delle particolari benemerenze che egli ha saputo acquistarsi nel campo della assistenza sociale e della rieducazione morale dei minorenni traviati e dei detenuti.

L'alta distinzione di cui è stato insignito il comm. Gasser con una motivazione così lusinghiera premia meritatamente l'attività generosa svolta nel campo della redenzione sociale. Infatti, egli è stato uno dei soci fondatori della «Associazione Triestina di Patronato», ove con la carica di direttore, che riveste fin dalla fondazione di questa istituzione, ha svolto ognora opera instancabile e benefica. Come noto, in seguito alle disposizioni del nuovo Codice penale, ormai entrato in vigore, si costituisce presso ciascun Tribunale un Consiglio di Patronato. Ed è, evidentemente, in tale occasione che il Ministro della Giustizia ha voluto attestare al comm. Gasser il suo personale apprezzamento per l'opera da lui svolta nel campo dell'assistenza e della rieducazione morale in genere ed in particolare in seno ad una istituzione, la cui importanza è ora solennemente riconosciuta dalla legge.

Al comm. Gasser, ch'è stato uno degli esponenti più benemeriti del vecchio partito nazionale e per lunghi anni anche fiero sostenitore dei diritti di Trieste italiana al Parlamento di Vienna, esprimiamo i più vivi rallegramenti.

La chiusura della VII Mostra alla Permanente. La segreteria della Permanente invita gli artisti che hanno delle opere esposte alla VII Mostra, di ritirarle entro giovedì 23 corr., solamente alla mattina dalle 10 alle 13. Si avverte pure che entro tale data gli artisti dovranno provvedere al ritiro di tutte quelle opere delle precedenti mostre che non furono ritirate e che non vennero ammesse. Oltre tale data la segreteria non assume nessuna responsabilità.

Farmacie aperte. Oggi sono aperte le seguenti farmacie: Benussi, via Cavana; Biasoletto, via Roma; Cassa circondariale di malattia, viale XX Settembre; Depangher, via S. Giusto; Palme, via Giulia; Picciola, Corso Garibaldi; Prendini, via Tiziano Vecellio; Manzin, via dell'Istria; Zanetti, via Commerciale; Zanetti-Vivante, via Mazzini.

Il gr. uff. Marini lascia la Direzione
dell'Avvocatura distrettuale dello Stato

Col 1.o di questo mese è stato collocato a riposo, a sua richiesta, il dott. Cesare Marini, primo avvocato distrettuale dello Stato nella Venezia Giulia. L'avv. Marini è ben noto negli ambienti giudiziari e forensi e in tutte le sfere intellettuali della città per la sua profonda dottrina, per le eminenti attitudini professionali e per il suo patriottismo. Subito dopo l'annessione, rinunziando alle prospettive di più larghi guadagni, che gli sarebbero derivati dall'esercizio della libera professione, data la sua indiscussa preparazione giuridica e la sua particolare competenza nel campo del diritto pubblico, preferì mettersi al servizio dello Stato. Incaricato di organizzare e dirigere l'Ufficio dell'Avvocatura dello Stato, adempì il delicato e importante compito nella maniera più degna, sì da portare l'Istituto ad una efficienza altamente e generalmente apprezzata, attraverso gravi difficoltà derivanti dal coesistere e dal succedersi di legislazioni diverse e dalla necessità di affrontare e risolvere questioni del tutto nuove sorte in conseguenza della guerra e dei trattati di pace. In questo campo, l'opera dell'Avvocatura dello Stato in Trieste, sotto la preziosa guida del suo primo Capo, ha recato un contributo di grande valore scientifico alle elaborazioni dottrinarie.

I meriti preclari dell'avv. Marini sono ben noti anche presso le alte sfere dell'Amministrazione statale, e in considerazione degli stessi, su proposta della Presidenza del Consiglio dei Ministri, egli è stato nominato Grande Ufficiale dell'Ordine della Corona d'Italia, con decreto reale del 2 luglio scorso. In occasione del conferimento di questa onorificenza, l'Avvocato Generale dello Stato, S. E. il sen. Scavonetti, ha diretto al gr. uff. avv. Marini una lettera, nella quale era detto: «L'onorificenza conferitale da S. M. il Re costituisce alto riconoscimento delle benemerenze acquisite dalla S. V., che assai degnamente è stato primo Avvocato dello Stato nel distretto della Venezia Giulia, dopo ricongiunta alla Patria, e che col prestigio e coi meriti propri ha contribuito in modo molto efficace ad assicurare all'Istituto l'estimazione del ceto forense e delle Amministrazioni pubbliche, organizzando il nuovo ufficio e ponendolo in grado di assolvere la sua importante funzione, resa più difficoltosa dal succedersi delle legislazioni. Con i sensi del mio personale compiacimento, accolga la S. V. le espressioni della gratitudine dell'Amministrazione e mia per i servizi resi».

Il «garden party» del Circolo Artistico a Portorose. Viva è l'attesa per l'annunciato «garden party» che il Circolo Artistico organizza per sabato 25 corr. nella villa San Lorenzo di Portorose. Il ricco programma della serata, accuratamente e signorilmente organizzato dal Circolo, è destinato a coronare di un vero successo questa brillante iniziativa. La gita in mare avrà luogo mediante la celere e comoda motonave «San Giorgio», espressamente noleggiata dal Circolo, con partenza alle 20 dal Molo della Pescheria. A bordo suonerà una scelta orchestrina. Alle 21 si giungerà a Portorose. Alle 22, inizio della festa al Parco San Lorenzo, dove vi sarà un completo servizio di ristorante e bar. La partenza da Portorose avverrà alle 1.30 con arrivo a Trieste alle 2.30. Le iscrizioni si chiudono il giorno 23.

Cavalcata

Quando dopo la galoppata superba il cuore balza nel petto per la gioia della passeggiata sportiva,
solo una fresca coppa di birra spumeggiante
potrà ritemprare la dolce spossatezza delle membra affaticate.

Sportivi, bevete birra

DREHER

Creolattina

Indicatissimo nelle affezioni bronchiali croniche e subacute, nei processi polmonari, postumi d'influenza, asma, tossi e catarri

IN TUTTE LE FARMACIE

Insuperabile straordinaria
occasione
Si prega di osservare nelle nostre mostre i 50 tipi delle
2000 paia
finissime calzature
da donna
che abbiamo messo in vendita a
L. 35 e L. 45
Continua la
ECCEZIONALE VENDITA DI STAGIONE
SCONTO 10% 20% 30%
SU TUTTE LE SCARPE DI TELA
Notevoli ribassi sulle calzature estive da uomo
GRANDI MAGAZZINI CALZATURE
A. DEI ROSSI
Corso Garibaldi 3
A Trieste non abbiamo altre filiali per la vendita al dettaglio

ASTERISCHI

Un altro paio di maniche

Il problema delle «maniche di camicia» è di quelli che più sono vecchi e più tornano d'attualità. Ad ogni estate, infallantemente, ecco che nelle discussioni e su per la carta stampata si riaccende la polemica: è bene o è male che gli uomini adottino la moda di farsi vedere in maniche di camicia? Al dibattito prendono parte anche le signore donne, le quali pretendono di essere in diritto a dare il loro consiglio e il loro giudizio: si tratta o non si tratta — dicono — dei nostri mariti, dei nostri fratelli, dei nostri figli e, quel che più vale, dei nostri amici, ammiratori, corteggiatori e affini? Succede anche in questo, come in molti altri casi della vita, che le donne trovano sempre il modo di crearsi dei diritti che gli uomini non saprebbero attribuirsi: quando si è inteso infatti che i maschi, nella loro qualità di amici, ammiratori e, peggio che peggio, mariti e via dicendo, sieno stati chiamati a dar giudizio e consiglio sui capricci della moda femminile?

Tornando al «quid» — e cioè alle maniche e al resto della camicia che per sineddoche si tace — il problema è questo: andare in maniche di camicia è una moda comodissima, refrigerante, e tale da non offendere assolutamente il pudore umano, ben altrimenti provato. Ma c'è di mezzo un'altra questione: quella dell'estetica. La camicia i nostri vecchi l'avevano inventata per portarla sotto la giacca: levatevi la giacca e l'indumento più non si confà. Quindi, per andare senza giacca, bisognerà lanciare e adottare un nuovo tipo di camicia (ma non sia la «russa» per l'amor di Dio!) che dovrà fare buona figura dal lato estetico e che... si pagherà a prezzo di amatori. E qui si vede (morale) che si tratta di un altro paio di maniche...

Una mostra fotografica del paesaggio Triveneto

Il Gruppo dei giornalisti coneglianesi ha indetto per l'autunno di quest'anno la Mostra fotografica del paesaggio triveneto, riservata a professionisti e dilettanti delle Tre Venezie. Manifestazione artistica quanto mai interessante, verso la quale saranno puntati gli sguardi degli intenditori dell'arte fotografica e degli amanti delle bellezze turistiche che la mostra stessa intende valorizzare. Per informazioni, programmi, adesioni, scrivere: Gruppo giornalisti, casella 4, Conegliano Veneto.

Lauree

Apprendiamo che il camerata Ezio Martinico, fascista della prima ora, già apprezzato capo dell'Ufficio stampa e propaganda del Gruppo universitario fascista di Trieste e attualmente in carica di triumviro provinciale dei Fasci Giovanili di Combattimento per la propaganda, si è laureato a pieni voti in medicina e chirurgia presso la R. Università di Padova, trattando una tesi sulla «Mortalità infantile nell'Istria. Cause e rimedi». La tesi del dott. Martinico, frutto di lungo e intelligente studio, è apparsa originale e interessante e sarà anzi pubblicata a cura delle autorità preposte al movimento demografico e sanitario della Provincia istriana. All'egregio neo-dottore, felicitazioni vivissime.

Nozze

La gentile signorina Ninì Microni di Trieste è andata sposa a New York il 24 giugno con l'ing. Adolfo Winterroller. Testimoni il comm. Celestino Piva e la signora Mary Vequella. Vivi rallegramenti e auguri.

Una culla

Il cap. Attilio Brun-Rizza, volontario di guerra, vicedirettore della Cassa di Risparmio di Firenze, ha avuto la casa rallegrata dalla nascista di una bimba. A lui e alla signora Rita vivi rallegramenti e alla piccola Maria Novella auguri.

La gita del Dopolavoro provinciale a Zara. Per la gita a Zara organizzata dal Dopolavoro provinciale per le prossime feste di Ferragosto, continuano a giungere numerose le prenotazioni dei biglietti di passaggio. I posti disponibili sono limitatissimi e pertanto i dopolavoristi che hanno intenzione di partecipare alla bella gita, faranno bene a prenotare in tempo il posto al Dopolavoro provinciale, verso deposito dell'importo di lire 10.

Un'escursione del Dopolavoro della Mutua. Aderendo alle richieste di coloro che non hanno potuto prender parte all'ultima gita effettuata nell'alta valle isontina, il Dopolavoro della Mutua fra impiegati ha deciso di organizzare per domenica 9 agosto un'altra gita turistica, comprendente nell'ultimo tratto del suo percorso quello già effettuato, in un circuito però molto più vasto e pittoresco. Questa volta la mèta sarà Tarvisio e gli incantevoli laghi di Fusine in Valromana, ove si arriverà da Udine, percorrendo l'anfiteatro morenico del Tagliamento, attraverso il celebre Canale di Ferro e al valico di Camporosso.

Il percorso, che potrebbe venir chiamato il circuito aperto delle Giulie, sarà effettuato a mezzo di veloci e comodi torpedoni, in cui ognuno avrà assicurato il proprio posto. La quota è fissata in lire 46 per i soci della Mutua indistintamente e per i tesserati dell'O. N. D. e della F. I. E. in genere, anche se appartenenti ad altri sodalizi, e in lire 60 per i non tesserati. Le iscrizioni, che si chiuderanno non appena esaurito il numero di posti disponibili e comunque non oltre il 5 agosto, saranno accettate presso la sede del sodalizio organizzatore, via Palestrina 3, giornalmente dalle 9 alle 13 e dalle 19 alle 20.30, anche con parziale versamento della quota, che dovrà essere integrata entro la data di chiusura delle iscrizioni.

La gita dell'Università Popolare-I. F. C. in Val Romana. Domenica 2 agosto, l'Università Popolare intraprenderà la annunciata gita ai laghi in Val Romana. Passando per Gorizia, dove si farà una breve sosta per la colazione, e costeggiando l'Isonzo si arriverà a Santa Lucia di Tolmino. Dopo un'altra sosta si proseguirà per Plezzo ed oltre il passo del Predil, dopo aver ammirato il lago di Raibl, si arriverà a Tarvisio donde proseguendo si andrà a consumare la colazione dal sacco ai pittoreschi laghi di Fusine sotto al Mangart. Qui si farà un lungo riposo per dare ai gitanti la possibilità di visitare tutti e due i laghi e di ristorarsi. Per Malborghetto e Udine, i gitanti arriveranno a Tricesimo, dove nel rinomato Ristorante Boschetti verrà servita la cena. Ritorno a Trieste verso le 23. La quota, compresa la cena, è di lire 60. Iscrizioni al lunedì, mercoledì e venerdì nella segreteria sociale, in via Polonio 4, dalle ore 19 alle ore 20.30.

Aste al Monte di Pietà. Il Monte di Pietà esporrà all'asta nell'entrante settimana i pegni della gestione 157 preziosi assunti, inclusivo il N. 33150 e rinnovati, inclusivo il N. 166250; i non preziosi assunti, inclusivo il N. 41000 e rinnovati, inclusivo il N. 163000.

All'O. N. B spetta il compito della formazione completa dell'italiano nuovo; ognuno, ma soprattutto gli agiati, contribuiscano a quest'opera.

Gli apparecchi del Giro d'Italia sorvoleranno Trieste martedì

I concorrenti al Giro aereo d'Italia passeranno per la nostra città martedì 21 corrente dalle 10.30 in poi.

Il controllo in volo sarà fatto dalla Piazza Unità, sullo spiazzo tra il Palazzo del Governo e quello del Lloyd, che sarà tenuto sgombero dal pubblico, che potrà invece accedere liberamente nell'altra parte della piazza e alle rive.

Commissario di controllo sarà il sig. Arrigo Bisogni Collamarini, commissario sportivo sarà l'ing. Gandusio. Un altro controllo in volo sarà stabilito a Duino, sulla terrazza del castello. Qui funzioneranno da commissario di controllo il cav. uff. Borghese-Negretto e da commissario sportivo il dott. Lotti.

L'organizzazione è curata dal col. Dalmazzo, commissario dell'Aero Club di Trieste.

Il controllo a Udine

Abbiamo da Udine:

Martedì 21 corrente, durante la terza tappa, i concorrenti al secondo Giro aereo d'Italia faranno scalo all'aeroporto «F. Bonazzi» di Campoformido. Gli arrivi si inizieranno verso le ore 9 ed il controllo rimarrà aperto due giorni. Per comodità del pubblico, la Sezione locale dell'Aero Club d'Italia ha stabilito dei comodi servizi di autocorriera in partenza dal Piazzale XXVI Luglio, mentre sul campo, oltre alla rimessa degli automezzi, predisporrà un servizio di buffet e di ristorante.

Conservatorio Giuseppe Verdi
La chiusura dell'anno scolastico

Venerdì alle 10 nella sala del Conservatorio «G. Verdi», alla presenza di un folto stuolo d'insegnanti e di alunni, ebbe luogo la chiusura dell'anno accademico dell'Istituto. Il direttore, maestro cav. Federico Bugamelli, con nobili parole ha espresso il suo compiacimento per l'ottimo esito dei saggi e degli esami, ringraziando il corpo insegnante per la sua fervida attività ed esortando gli allievi a perseverare con zelo negli studi. La cerimonia acquistò particolare interesse per l'assegnazione del premio «Ferruccio Busoni» al giovanissimo e valente pianista Bruno De Grassi, allievo della scuola del prof. Emilio Russi. La cerimonia si chiuse con vivissimi applausi all'indirizzo del diretore, degli insegnanti e del premiato, lasciando nel cuore dei presenti il più lieto ricordo. Il Conservatorio ha licenziato quest'anno i seguenti candidati:

Diploma di magistero in pianoforte: Paola Cosulich, Oreste Krahne, Norina Pian, Frida Schranz, Anita Tonitto. Due candidati non ottennero la licenza. Conseguirono la licenza normale in pianoforte i candidati: Nicolina Brecelli, Elsa Cerani, Raffaella Cosolo, Anita Cosetti, Albina Fayenz, Dora Franco, Luciano Gante, Frida Hoelzer, Nives Julien, Eliana Ronzoni, Irma Siha, Luigia Spadari, Emma Urbanis, Euro Haffner, Jolanda Volz. Tre candidati non furono promossi; uno si ritirò. L'allievo Guido Vascon ottenne il diploma di licenza normale in violino. Un candidato si ritirò.

Torneo di scacchi. Attesa con vivissimo interesse dagli ambienti scacchistici, si è svolta nei locali della Società scacchistica triestina la partita tra l'ing. Arturo de Guarrini e il signor Alberto Torre, partita valevole per il primo posto in classifica del torneo di seconda categoria iniziatosi a suo tempo. Già a suo tempo una partita per il posto in classifica tra i due competitori si era definita in una patta; quella invece dell'altra sera si è risolta in una brillantissima vittoria del signor Torre il quale (attaccante) seppe imporre il suo gioco e vincere il fortissimo avversario solo dopo 45 minuti di lotta accanita. Il signor Torre, che nel corso del suddetto torneo non perdette nessuna partita, con l'ultima vittoria si aggiudica oltre che il primo posto in classifica e relativo premio della Società scacchistica, anche l'ambita medaglia d'oro che la Federazione scacchistica italiana metteva a disposizione del vincitore assoluto del torneo.

La festa campestre del Dopolavoro «R. Pitteri». La tanto attesa festa campestre al Dopolavoro rionale «R. Pitteri» avrà luogo oggi nel pomeriggio e si inizierà con la corsa podistica del giro di S. Giacomo, fissata per le 18. Il vasto campo sociale di via S. Marco è stato trasformato in un vero parco di divertimenti con chioschi, baracche, pennoni, festoni e bandiere. Nel mezzo si rizza l'albero della cuccagna con ricchi premi gastronomici; in fondo i grandi palchi per il corpo bandistico della Casa «Pitteri» e per il complesso corale sociale, che svolgeranno attraenti programmi musicali. La pesca miracolosa fornita di ben cinquemila regali attirerà il pubblico mentre nella sala maggiore un'ottima orchestra accompagnerà le danze. Corse di cavallini, ruote, bersagli, gabinetto chiromantico e altre attrazioni diletteranno gli intervenuti che avranno pure a disposizione un ben fornito buffet con gelateria. Certamente il pubblico e i dopolavoristi accorreranno in folla a questa tradizionale sagra curata e organizzata dal Comitato feste

Ballo all'aperto al Dopolavoro Tranviario. Questa sera dalle 18 in poi nella sede del Dopolavoro Tranvie Municipali, via Giulia 90, sul tavolato appositamente costruito nel vasto giardino avrà luogo l'annunciato festino di danza. Suonerà l'ottimo complesso musicale «Luna jazz Band». Durante la festa funzionerà un ricco e inappuntabile servizio di buffet.

Il ballo del Dopolavoro «A. Crena» al Cacciatore. Stasera sul colle del Cacciatore si terrà il preannunciato trattenimento di ballo, organizzato dal Dopolavoro «A. Crena». Le danze che avranno inizio alle 18, saranno rallegrate da uno scelto jazz-band. Le autocorriere di servizio partiranno dalle 16 in poi dai Portici di Chiozza e si fermeranno dinanzi all'Hotel Ferdinandeo.

Una simpatica festa a San Nicolò. Oggi ad iniziativa della Società Nestlé, di Napoli, si svolge a San Nicolò una manifestazione che per i suoi aspetti molteplici, sportivi, gastronomici ed artistici, e per la dovizia di mezzi profusi per il suo successo, è destinata a richiamare sulla popolare spiaggia una folla di pubblico. Il programma pomeridiano comprende uno spettacolo del celebre comico Polidor, concorsi di ragazzi e di adulti, corse nei sacchi, tiro alla fune, ecc., con una ricca dotazione di premi per i concorrenti a ciascuna gara.

Ballo a Barcola. Oggi avrà luogo nel vastissimo piazzale del pattinaggio di Barcola il solito ballo domenicale all'aperto organizzato dal C. R. F. «Floriano Beuzzar». Le danze avranno inizio alle 18.30.

Concerto in Piazza Unità. Questa sera dalle 21 alle 23 il corpo bandistico del Dopolavoro Tranvie Municipali, diretto dal maestro C. Capri, terrà in Piazza Unità il seguente concerto: 1) Nicoletti: Marcia. 2) Rossini: Guglielmo Tell, sinfonia. 3) Puccini: Butterfly. fantasia. 4) Verdi: Traviata, pout pourri. 5) Giordano: Andrea Chenier, fantasia.

Gli annali della R. Università

Nella consueta ricca e dignitosa veste tipografica è uscito in questi giorni ed è in corso di distribuzione il fascicolo III che chiude il II volume (1930) degli «Annali» dell'Università di Trieste, i quali sotto la guida sapiente del Rettore prof. Udina, che dirige la pubblicazione, hanno ottenuto ormai una brillante quanto meritata affermazione nel campo scientifico, affermazione che torna veramente ad onore del nostro Ateneo. Come il precedente, anche questo volume ha superato largamente le 300 pagine promesse, poichè ne conta oltre 400, dense di ricco e vario contenuto. Il fascicolo in esame si apre con un notevole articolo dello stesso direttore, il quale segnala l'importanza della convenzione dell'Aja del 12 aprile 1930 sui conflitti di leggi in materia di cittadinanza, argomento non solo di attualità ma anche di portata davvero cospicua in quanto rappresenta un importante passo in avanti nella via della codificazione progressiva del diritto internazionale promossa e favorita dalla Società delle Nazioni. Segue un importante e accurato studio del prof. Roletto sulle caratteristiche geografico-economiche dei Comuni delle Alpi occidentali, documentato ed arricchito da tavole e carte geografiche originali. Il dott. Tedeschi ritorna ancora su una generalizzazione del problema delle concordanze, argomento da lui già trattato nel Bollettino dell'Istituto economico-statistico della stessa Università, mentre il dott. Trost rende conto di importanti e originali ricerche da lui compiute, con la applicazione di un nuovo metodo nel campo della chimica degli enzimi, trattando della catalassimetria su semi quiescenti, quale indice di vitalità e sul suo significato pratico. Di «Un aspetto caratteristico della coltura triestina nell'opera di Domenico Rossetti e di Attilio Hortis» tratta col consueto acume il coadiutore dott. Cusin, dei cui studi di carattere storico abbiamo avuto altre volte occasione di occuparci su queste colonne, e il prof. Subak illustra con la nota competenza il tema «Einander» e i problemi connessi con il pronome reciproco.

Numerose le recensioni ed i cenni bibliografici, dovuti, oltrechè al direttore degli Annali, prof Udina, ai professori e assistenti Pasini, Scala. Scoca e Sforza, e sempre ampio il notiziario che dà conto dei principali avvenimenti universitari e dell'attività scientifica e didattica dei suoi docenti. Completano il bel fascicolo lo spoglio dei periodici ricevuti in cambio e l'elenco delle opere ricevute in dono dalla Biblioteca universitaria e da quelle dei singoli istituti scientifici, nonchè l'indice generale dell'annata.

Elargizioni varie

Ci pervennero:

Nel XVI anniversario della morte gloriosa di Emo Tarabochia, 19 luglio 1915 sul Podgora, da Gustavo e Mercede Tarabochia lire 200 pro Fondo Emo Tarabochia presso il R. Ginnasio Liceo «Dante Alighieri» e lire 200 pro Scuola elementare «Emo Tarabochia» di Roiano; da Nerina Tarabochia ved. Sforza e figli lire 200 pro Congr. di Carità; dal cap. Guido Premuda lire 50, dal cap. Umberto Premuda lire 50, da Rodolfo Poiani lire 20 pro Scuola elementare «Emo Tarabochia» di Roiano; dal cap. Giovanni Cosulich lire 50 pro Soc. Operaia Triestina (fondo Emo Tarabochia).

Per onorare la memoria di Claudio Suvich, nel XVI anniversario della sua morte, dalla famiglia lire 200 pro Scuola C. Suvich.

Nel XIII anniversario della morte dell'indimenticabile Sergio Buri, dalla mamma e sorella lire 20, dal fratello Ugo lire 10 pro Scuola A. Grego.

Nell'XI anniversario della morte del tenente Luigi Casciana, da Malvina e Licio lire 30 pro Ass. Naz. famiglie dei Caduti fascisti.

Per onorare la memoria della dott. Anita Sforza, da Tina e Buzio Armandola (Genova) lire 50 pro R. Università (erigendo fondo perpetuo A. Sforza).

Nel I anniversario del doloroso 20 luglio, per onorare il loro indimenticabile Mariano Trauner, dalla moglie e figli lire 300 pro Fondo Mariano Trauner e lire 200 pro Guardia Medica; dai nipoti lire 100 pro Soc. Amici dell'Infanzia; dalla sorella Carolina Trauner lire 30 pro Lloyd Triestino (fondo M. Trauner).

Nella triste ricorrenza del 20 luglio, dalla famiglia Benussi lire 25 pro Lloyd Triestino (fondo M. Trauner), lire 25 pro Istituto Industriale (fondo G. Benussi) e lire 25 pro Ass. Naz. famiglie dei Caduti in guerra.

Per onorare la memoria dell'indimenticabile marito Alfredo Friedländer, nel IV anniversario della morte, da Edvigo Friedländer lire 50 pro Fraternità di Misericordia.

Per onorare la memoria dell'ing. Rinaldo Nobile, da Anna lire 20 pro Italia Redenta.

Per onorare la memoria di Guglielmo Missini, da Antonietta Vatta lire 20 pro Soc. S. Vincenzo de' Paoli (Roiano VII conf.).

Per onorare la memoria di Teresina Miclavez, da Mandina ved. Ferluga lire 20 pro Congr. di Carità.

Per onorare la memoria dell'indimenticabile Elisa Zanetti, dal marito e figli lire 25 pro O. N. Balilla, lire 25 pro Asilo Rittmeyer e lire 25 pro Italia Redenta.

Per onorare la memoria di Maria Giacomelli, dalla famiglia E. Rocco lire 25 pro C. R. B. P. Lucchini (colonia elioterapica).

Nel XXVIII anniversario della dipartita dell'adorato figlio Glauco, da Jenny Trauner lire 30 pro Soc. Amici dell'Infanzia.

Per onorare la memoria di Adolfo Millossovich, da Attilio e Laura Motka lire 30, dal dott. Antonio e Iti Davanzo lire 30, da Carlo e Consuelo Motka lire 30, da Amalia e Oscar Turre lire 30 pro Comitato Rionale dell'O. N. Balilla di Villa Opicina; da Francesco Miacola lire 25 pro O. N. Balilla (S. Vito); da Gabriella e dott. Attilio Cofleri lire 20, da Maria Benussi lire 20 pro Colonie feriali fasciste.

Per onorare la memoria dell'ing. Corrado Rubbia, dal dott. Adolfo Cristian lire 30, dal dott. Attilio Apollonio lire 30, dal dott. Giorgio Visal lire 30 pro O. N. Balilla; dai funzionari d'ordine del Consiglio provinciale dell'Economia lire 150 pro Congr. di Carità.

Per onorare la memoria del Piccolo Angelo Cecchelin, da Romeo Cillia lire 10 pro Congr. di Carità.

Da Anastasio Iantset lire 362 pro Liceo G. Oberdan (cassa scol.).

Dalla famiglia Gullich (per prestazioni avute) lire 100 pro Guardia Medica.

Da N. N. lire 50 pro C. R. B. di Opicina.

Dalla ditta G. Bahschian lire 30 pro O. N. Maternità ed Infanzia.

Per onorare la memoria di Luigia Stolfa, da Emma Klun lire 20 pro Orfanotrofio S. Giuseppe.

Dalla direzione e dagli impiegati delle Aziende Comunali elettricità, gas e acqua lire 100 pro O. N. Balilla (contributo per luglio).

Il «Piccolo» pubblica soltanto le elargizioni che pervengono direttamente ai suoi uffici di amministrazione.

Le malefatte di un piazzista

(Tribunale Penale) Il piazzista Mario Blason di Domenico, nato nel 1899 a Pola, ha fatto una nuova comparsa davanti ai giudici della sezione feriale per rispondere di una serie di reati di appropriazione indebita qualificata e truffa.

Stando al lungo e dettagliato atto di accusa, il Blason nella prima metà dell'anno in corso si sarebbe appropriato di numerosi campionari contenenti posaterie, detettori di radio che Abramo Keller, titolare di una società pel commercio internazionale, con sede in via Machiavelli 11, gli avrebbe affidato per ragioni di commercio. Oltre ciò il Blason si sarebbe reso colpevole di truffa continuata per avere, nel 1930, sorpreso la buona fede di Ugo Collassero, abitante in via Manzoni 24, titolare di una impresa di pubblicità cinematografica, col riscuotere degli importi di denaro, per complessive 610 lire, da numerosi clienti senza essere in possesso della relativa autorizzazione. Di un altro reato di appropriazione indebita qualificata e continuata si sarebbe reso autore il Blason, coll'incassare importi di denaro senza essere autorizzato, da diversi clienti del sig. Onorato Faidutti, proprietario dell'impresa triestina di pubblicità «La Giulia». Infine di avere truffato il Faidutti col presentargli delle bollette di commissione su affari inesistenti.

In sede di istruttoria il Blason dichiarò di avere smarrito durante un viaggio fatto a Grado, la borsa di pelle contenente i campionari di proprietà del Keller; di non avere incassato nessun importo per incarico del Colassero, all'infuori di 100 lire che s'era affrettato a versargli regolarmente. In quanto agli altri addebiti il Blason si trincerò dietro una serie di argomentazioni tendenti a dimostrare trattarsi di affari andati a male. Ammise di essersi trattenuto solo il 30 per cento sugli incassi eseguiti per incarico del Faidutti, ma di avere fatto ciò per diritto acquisito.

Al processo il Blason si è richiamato a queste sue precedenti dichiarazioni, cercando di tener fronte alle accuse che gli muovevano il Colassero ed il Faidutti.

In base alle risultanze processuali il P. M. cav. Battiggi-Stabile ha chiesto 2 anni e 9 mesi di reclusione e 1600 lire di multa.

In difesa dell'imputato ha parlato l'avv. Ciolella. Infine il Tribunale, vagliate minutamente tutte le circostanze di causa, tenuto conto che l'imputato è recidivo specifico, ha ritenuto di condannarlo per la appropriazione indebita la truffa commessa a danno del Faidutti ad 1 anno, 7 mesi e 7 giorni di reclusione ed a 1632 lire di multa; l'ha assolto invece dagli altri reati per insufficienza di prove.

Una mortale disgrazia al porto Duca d'Aosta

Una mortale disgrazia è accaduta, ieri nel pomeriggio, al Portofranco Duca d'Aosta. Fra i numerosi operai che lavoravano all'hangar n. 53 si trovava pure il bracciante Alessandro Minca, di 53 anni, abitante in via della Scuole Nuove. Verso le 18, il Minca, spingendo una carretta a mano, carica di materiale, si dirigeva verso un magazzino quando, colto da improvviso malore, si abbatteva al suolo. Il poveretto, che cadendo aveva battuto violentemente il capo in una rotaia, veniva prontamente soccorso da alcuni operai, i quali, constatato che perdeva copiosamente del sangue, chiedevano l'intervento della Guardia medica. Poco dopo infatti giungeva sul posto un sanitario della pia istituzione il quale faceva la dolorosa constatazione che il Minca era morto. Più tardi, con un furgone dell'Impresa Zimolo, la salma del disgraziato bracciante veniva trasportata alla cappella mortuaria dell'Ospedale Regina Elena.

Presunti responsabili di truffe e falsi messi in libertà provvisoria

Nello scorso maggio u. s. ci occupammo diffusamente di una serie di truffe e falsi per oltre 100.000 lire compiute in danno della ditta Fontana di Busto Arsizio, da persone residenti a Trieste.

In seguito al risultato delle indagini, i carabinieri della squadra investigativa cui era stato denunciato il fatto, arrestarono, come già rilevato, alcuni dei responsabili tra cui la parigina Marta Luzy, Carlo Guritz, Lorenzo Guidoni e Gaspare Gallini, che venivano poi deferiti all'autorità giudiziaria per truffa continuata in danno della ditta Fontana. Uno dei presunti responsabili, tale Giuseppe Ravizza, riusciva però a prendere il largo, ed ogni ricerca per rintracciarlo, malgrado fosse colpito da mandato di cattura, riuscì vana.

Ora, in seguito ad un provvedimento preso dal giudice istruttore cav. Piciola, è stato revocato il mandato di cattura nei confronti del Ravizza ed è stata concessa la libertà provvisoria a tutti gli altri quattro detenuti che, ieri, sono stati scarcerati.

Il Ravizza, la Suzy, il Guidoni e il Guritz sono difesi dall'avv. Marinucci del foro di Milano e dall'avv. Turola, mentre il Gallini è difeso dall'avvocato Napoli.

Littoria

Il Centuria Marinara Avanguardisti «E. Toti». Domani, lunedì, alle 20, si terrà il solito rapporto.

La pubblicità a mezzo dei giornali tiene il primato nel mondo grazie alla sua enorme ed immediata diffusione. Questa forma pubblicitaria costituisce il mezzo più efficacie di propaganda commerciale perchè è quella che offre il grande vantaggio di poter dominare simultaneamente, in differenti luoghi, un pubblico composto di molti individui, rappresentante quasi tutte le classi sociali

MOBILI in ferro e ottone
FABBRICA SANZIN Via Coroneo N. 3
Telefono N. 70-14.

savventura del falso gobbo

Camicia nera della Milizia Por- di servizio al varco n. 20 del Por- torio Emanuele III stava l'altro osservando alcuni operai che ave- poco prima terminato il lavoro, al- si accorgeva che uno di questi, na gibbosità sospetta, cercava di e l'uscita per raggiungere la vici- rada.

milite, fermandolo, lo invitò a di- re se aveva qualcosa da sdaziare, contempo gli metteva una mano schiena per accertarsi se quella di deformità fisica era reale o... a.

tizio, fatto un salto all'indietro, il milite di non toccarlo, perchè va il solletico.

No la stia farme grizzoli!

Perchè cercavate di uscire inosser- dalla cinta?

Perchè me vergogno! Come che la , mi son gòbo e xe solo per que- che zerco de no farme veder dala e... Insoma no ghe tegno a far ri- nissun...

nzichè rispondergli, il milite lo co- nse a passare nel vicino ufficio per isita di rito.

attagli togliere la giacca, il tizio decise a confessare non senza ram- rico che la sua gobba era posticcia. tti l'imperfezione non era altro che sacchetto contenente diversi chilo- mmi di caffè di ottima qualità.

nvitato a declinare le proprie gene- ità, il falso gobbo disse di chiamarsi erto C., di 50 anni. Dopo interro- o il C. venne denunciato, per con- bbando di caffè, alla Direzione della Dogana.

Brigadiere di finanza
si ferisce accidentalmente con la rivoltella

eri notte, il brigadiere di finanza essandro Bellonti, di 30 anni, appar- ente alla terza compagnia accaserma- al Campo Marzio, mentre si trovava servizio al porto doganale del Punto anco Duca d'Aosta volle mostrare ad amico la pistola d'ordinanza che ave- seco.

Nel fare ciò si lasciò sfuggire di mano arma il cui grilletto, battendo contro erra, scattò facendo partire un colpo he ferì l'imprudente alla spalla destra.

Il Bellonti, dopo aver ricevute sul po- to le prime cure da un sanitario della Guardia medica, venne trasportato al- l'Ospedale Militare di via Fabio Severo. I medici, estrattagli la pallottola, lo di- chiararono guaribile in due settimane salvo complicazioni.

La grave imprudenza di un pastorello

Ieri, nel pomeriggio, accompagnato dal padre, è stato trasportato al nostro Ospedale Regina Elena il quattordicenne Giuseppe Roiz, abitante al N. 24 di Piedimonte in quel di Cosina. Ammesso all'astanteria, il ragazzo, che presentava una ferita lacera al petto con lesioni interne, ha raccontato, al funzionario di p. s. colà di servizio, che la mattina di venerdì scorso, pascolando delle pecore, aveva raccolto un tubo di ferro, riempiendolo con polvere da fucile e pallini da caccia, rinvenuti qualche anno fa a Vermegliano, nei pressi di Ronchi dei Legionari. Indi acceso uno cerino lo aveva avvicinato al tubo facendolo esplodere con grande fragore. Investito in pieno dalle scheggie si era prodotto le ferite per le quali era stato costretto a ricorrere alle cure dei medici dell'Ospedale. Il giovanetto è stato accolto nel secondo reparto chirurgico.

Il tuffo di un bracciante

Nelle prime ore di ieri mattina tre giovanotti e fra questi il bracciante Giuseppe Indrigo, di 27 anni, abitante in via delle Monache, per quanto malfermi in gamba per esser presi dal vino, si divertivano a rincorrersi lungo la banchina della Riva III Novembre, presso la cinta del Punto Franco V. E. III. Ma il gioco durò poco perchè ad un tratto l'Indrigo, nel fare un salto più lungo, scivolò in mare. Prontamente soccorso dai compagni, il poveretto venne tratto a galla e dato che manifestava sintomi di asfissia, venne trasportato d'urgenza alla Guardia medica e da qui all'Ospedale Regina Elena ove, dopo le necessarie cure dei medici, fu accolto in osservazione nel reparto deposito.

I funerali del piccolo Angelo Cecchelin

Gran folla di pubblico, in prevalenza donne che per essere madri più si commossero alla tragica fine del piccolo Angelo Cecchelin, si raccolse ieri alle 14, in via Catteri e adiacenti per prendere parte ai funerali della vittima della sciagura di Barcola. Ricoperta di fiori e di ghirlande, la salma, preceduta da un sacerdote della Chiesa serbo-ortodossa alla qual religione il fanciullo apparteneva, e da una lunga fila di piccoli Balilla, condiscepoli dell'estinto, per la via della Pietà, e poi via del Bosco, si avviò al cimitero serbo-ortodosso dove fu tumulata.

Dormendo inghiotte la dentiera

L'operaio Luigi Zuole, di 30 anni, abitante in piazza della Borsa, l'altra notte, mentre dormiva della grossa, inghiottì senza accorgersene, la protesi della lunetta della dentiera inferiore che gli si era staccata durante il sonno. Svegliatosi all'indomani ed accortosi di avere fatto, nella notte, della propria dentiera, un pasto non troppo luculliano, impressionato per le conseguenze che gli sarebbero derivate, vestitosi in fretta e furia, si recò all'ospedale Regina Elena dove fu trattenuto.

Fuocherelli. Ieri nel pomeriggio, avvertiti da una telefonata, i vigili al fuoco sono accorsi con un carro di città agli ordini del maresciallo Negri, nella cantina della fabbrica di biscotti Gatti, sita in via Media n. 33, ove, a causa del forte calore emanato da un forno, si era incendiata della carta da imballaggio. Il fuoco è stato spento in un quarto d'ora circa. I danni sono minimi.

— Verso le 18.20 di ieri, i carabinieri della Stazione di Servola hanno avvertito telefonicamente i vigili al fuoco che in una casetta colonica di via dei Vigneti n. 567, si era manifestato un incendio di camino. Sul posto sono giunti poco dopo i pompieri con un carro di città agli ordini del maresciallo Negri, il quale constatava che a causa la insufficiente pulitura del camino si era incendiata della fuliggine. Il piccolo incendio, che ha causato dei minimi danni è stato spento in poco più di una diecina di minuti.

La caduta di Savino. Salito su una bicicletta condotta da un coetaneo, lo scolaro Savino Garinelli, di sette anni, abitante in via Ferriera n. 42, in seguito a un brusco sobbalzo, perdeva l'equilibrio trascinando nella caduta pure il compagno. Essendosi prodotto delle contusioni, il Garinelli si recava all'Ospedale Regina Elena per farsele medicare.

Il movimentato arresto di due ladri

L'altro giorno una Camicia nera della Milizia Portuaria, di servizio al Porto Vittorio Emanuele III, nel passare nei pressi dell'hangar n. 13 B, notò due individui che stavano asportando del caffè da una grossa botte giacente vicino al deposito.

Alla vista del milite, i due mariuoli si davano a precipitosa fuga, tentando di dileguarsi. La Camicia nera però si mise ad inseguirli per un buon tratto, riuscendo ad acciuffarne uno, che consegnò a una guardia di finanza. Indi riprese l'inseguimento, nell'intento di arrestare anche il secondo mariuolo; ma questi nel frattempo era riuscito a dileguarsi. Dopo accurate ricerche, il briccone fu trovato nascosto sotto un vagone merci e tratto in arresto.

Al Comando gli arrestati furono identificati per il ventiquattrenne Mario Riavez, abitante all'alloggio popolare di via Pondares, e per il cinquantenne Luigi Rossetti, pure colà abitante. Entrambi risultarono pregiudicati e vigilati speciali, per cui, dopo l'interrogatorio, furono tradotti alle carceri del Coroneo e deferiti all'autorità giudiziaria.

Battaglie di donne

L'altra sera alcune ragazze di facili costumi, tra le quali vi erano certe Ottilia Mattich e Valeria Fabris, si riunirono in un bar di via Crosada per trascorrere qualche ora. Ad un certo momento le due ragazze vollero impossessarsi di una borsetta contenente poche lire, appartenente ad una loro compagna, certa Emilia Ladich. Il colpo però non riuscì. La Ladich, sdegnata, investì allora le due ragazze con parole acri, provocando così un vivace battibecco ed un nutrito scambio di pugni e di schiaffi. Attratto dalle grida, interveniva subito il vigile urbano Emanuele Scolchi, il quale divise le contendenti, le dichiarava in arresto traducendole prima al Comando e poscia al Commissariato di p. s. da dove le tre ragazze vennero più tardi scortate alle carceri dei Gesuiti e deferite all'autorità giudiziaria.

La Mattich che aveva riportato nella zuffa una ferita alla fronte e una alla testa e la Fabbris una ferita alla fronte, una alla testa ed escoriazioni al braccio destro, dovettero venire però medicate da un sanitario della Guardia medica, che le giudicò guaribili in una settimana.

TEATRI E CONCERTI

Il concerto Gigli
al Politeama Rossetti

Come abbiamo annunciato giorni addietro, il grande concerto che Beniamino Gigli darà la sera di giovedì 30 corr. al Politeama Rossetti a vantaggio delle Colonie feriali fasciste, assurgerà all'importanza di un vero e proprio avvenimento d'arte, giacchè il più illustre tenore vivente si presenterà al pubblico nostro in una magnifica cornice. Parteciperà infatti alla eccezionale serata l'orchestra del nostro Sindacato orchestrale al completo, che, diretta dalla vivida bacchetta animatrice di Augusto Jancovich, eseguirà due brani sinfonici ed accompagnerà gli squarci più importanti cantati da Gigli. Non basta, ma accanto all'incomparabile tenore, che non a torto è considerato in tutto il mondo il successore di Caruso, udremo una squisita soprano, la signorina Ruth Peter e l'eccellente baritono Piero Biasini. Al piano siederà Eusebio Curelli.

Ma ecco il programma completo del superbo concerto:

1) Rossini: «La Gazza ladra», sinfonia (orchestra).

2) Donizetti: «Una furtiva lagrima», romanza dell'«Elisir d'Amore» (Gigli).

3) Massenet: «Vision fuggitiva», romanza dell'«Erodiade» (P. Biasini).

4) Meyerbeer: «O Paradiso», aria dell'«Africana» (Gigli).

5) Boito: «L'altra notte in fondo al mare» del «Mefistofele» (Ruth Peter).

6) Gluck: «O del mio dolce ardore...»; Leoncavallo: «Mattinata» (Gigli).

7) Mascagni: «Duetto delle ciliege», dell'«Amico Fritz» (Gigli e R. Peter).

8) Svendsen: «Carnevale norvegese» (orchestra).

9) Verdi: «Quando di sera al placido» romanza della «Luisa Miller» (Gigli).

10) Verdi: «Eri tu» romanza del «Ballo in maschera» (P. Biasini).

11) Flotow: «M'apparì» romanza dell'opera «Marta» (Gigli).

12) Massenet: Recitativo ed aria del II atto della «Manon» (Ruth Peter).

13) Bizet: Duetto del I atto dell'opera «I Pescatori di Perle» (P. Biasini-Gigli).

14) «Canzoni» (Gigli).

La «Furtiva lagrima», l'aria dell'«Africana», la romanza della «Luisa Miller» e quella della «Marta» saranno accompagnati a grande orchestra. Gli altri brani del programma saranno accompagnati al pianoforte da quel signore della tastiera che è Eusebio Curelli.

Programma attraentissimo e poderoso, che darà modo a Beniamino Gigli di farci ammirare tutto il multiforme fascino della sua meravigliosa arte canora: senza contare poi che nei concerti di Gigli, i brani cantati fuori programma sono sempre più numerosi di quelli che figurano nel programma...

L'interessamento per questa eccezionale serata d'arte e di raro godimento si manifesta fervidissimo, anzi s'accentua con l'approssimarsi della data. Continuano ad affluire alla Biglietteria Centrale le richieste di posti, mentre anche dalle vicine Provincie giunge notizia della viva attesa che, particolarmente nei centri balneari, ha suscitato l'annuncio del concerto del grande tenore.

Il Carro di Tespi drammatico
a Montebello

E' atteso con molta curiosità ed interesse il Carro di Tespi drammatico che eleverà le sue tende a Montebello e che darà due sole recite: la prima la sera del 22 con «Sly» di Forzano; la seconda, la sera del 23 con «Re Burlone» di Rovetta. Anche questo Carro di Tespi, sorto per l'iniziativa dell'Opera Nazionale Dopolavoro ha finalità educative popolari, ed è perciò destinato a dare spettacoli anche nei centri ove l'arte drammatica non è ancora penetrata. Il successo di questa impresa, iniziatasi nel 1929 e proseguita ogni anno è dato dalle seguenti cifre.

Il Carro destinato alla Lombardia, Piemonte, Liguria, diede 116 recite con una affluenza globale di 288.000 spettatori; il Carro destinato alle Tre Venezie, all'Emilia e alle Marche, dette 108 recite alle quali assistettero 292.257 spettatori; il terzo Carro destinato al Lazio, Sardegna, Sicilia e Calabria dette 124 recite, alle quali intervennero 313.151 spettatori. Totale: recite complessive 384; spettatori intervenuti 884.335. Ne crediamo di dovere commentare questa statistica, la quale, con la sua lineare eloquenza, dimostra come veramente le recite dei Carri di Tespi, abbiano suscitato dovunque una passione ed un entusiasmo popolare che è stato e sarà certo anche quest'anno il premio migliore e più ambito per l'O. N. D. solo desiderosa di sentire attorno alle proprie iniziative il caldo consenso della massa, amata di fattivo amore.

Abbiamo ripetutamente pubblicato i prezzi popolarissimi per queste due recite le quali avranno per interpreti attori apprezzati come il Donadio, la Murari, lo Stefani, Leo Garavaglia, ed altri.

Recite di filodrammatici

Le marionette al Circolo «A. Crena». Questa sera alle 20, l'ottima Compagnia marionettistica del Circolo impiegati pubblici si produrrà sul teatro eretto espressamente nel fresco giardino sociale. Sarà rappresentata la divertentissima commedia «Arlecchino e Faccanapa di ritorno dagli studi di Padova», cui farà seguito un programma di varietà.

Varietà e Cinema

Gran Cine Italia. Ultimo giorno dell'eccezionale film «Monsieur Beaucaire» con Rodolfo Valentino. Film «Luce»: «I funerali di S. A. R. il Duca d'Aosta a Redipuglia».

SPETTACOLI D'OGGI

Cinematografi:

Fenice. 16: «I promessi sposi», nuovissima riedizione con Emilia Vidali e Domenico Serra.
Eden. Prezzi estivi ingresso L. 1. Ore 17: «L'ondata dei forti» con R. Adorèe. Prima visione.
Italia. 16.30: «Monsieur Beaucaire» con R. Valentino».
Regina. 16: «Anna Christie» con Greta Garbo. Varietà: Winter-Willy.
Reale. 16: «Amore fra la neve» con L. Pavanelli. Produzione Afa 1931.
Massimo. 16: «Scaramouche» con Ramon Novarro.
Garibaldi. 16.30: «Notte di peccato» con Wilma Banky (Metro).
Royal. 15.30: «L'angelo azzurro», son. cant. con E. Jannings e M. Dietrich.
Armonia. 15.30: «Fiumana di fango» con Milton Sills.
Galileo. 16: «Veliero trionfante» con W. Boyd, dramma avventuroso. Ultima 22.15.
Popolo. Dalle 16: «Il fascino del West». Dalle 20: varietà all'aperto con De Rosè.
Savoia. 15: «Il tenente di Napoleone» con Ramon Novarro, sonoro e cantato.
Venezia. 15: «Dick Turpin» con Tom Mix.
Buffalo Bill. 15: «La torre delle menzogne» con N. Shearer e Lon Chaney (Metro).
Volta. 15.30: «Il globo infuocato» con Luciano Albertini e comica finale.
Centrale. 15: «Crepuscolo d'amore» con C. Griffith e E. Lowe e «Topolino».
Dante. 15: «Sangue indiano» con Rod La Rocque.
Cirillino (all'aperto). 21: Grande spettacolo di prosa: «El congresso dei nonzoli», tre atti di E. Paoletti. Successo d'ilarità.
Vulcania (Montebello) all'aperto. 20.30: «Vedovi allegri», comicissima con Cohen e Kelly.

Trattenimenti:

Teatro estivo Giardino Pubblico. 20.30: Compagnia Fiorello. Operetta «El primo amor» e varietà. Ingresso libero.
Parco dei divertimenti, Roiano. Tutti i giorni dalle 19 alle 24, grandi attrazioni.

La festa veneziana a Barcola

Una folla enorme affluì ieri sera sull'amena riviera di Barcola, per l'annunciata e tanto attesa «Notte veneziana». Era un continuo giungere di gente, di allegre e briose compagnie, un via vai continuo d'automobili, che produssero sul suggestivo lungomare una grande e festosa animazione. La magnifica riviera presentava un aspetto dei più pittoreschi: i vari ristoranti per essere in carattere col soggetto della festa, avevano illuminato gli edifici e i loro giardini con i caratteristici palloncini alla veneziana.

Sulla riviera la banda del Dopolavoro Azienda Tranviaria e quella dei Balilla di Barcola allietarono il pubblico con scelti pezzi di musica, mentre allegre brigate cantavano briose canzoni. Sul mare, lungo la riva, quattro bragozzi artisticamente addobbati e illuminati da palloncini multicolori, seguiti da numerose imbarcazioni, davano — con un po' di buona volontà — l'illusione di assistere alla festa veneziana «del Redentor». Sul primo barcone i ritmi di una scelta orchestrina si alternavano con canzoni eseguite da un gruppo di ottimi cantori. Verso le 22 furono accesi a bordo dei bragozzi dei fuochi di bengala.

E non era tutto qui il ricco programma della riuscitissima festa, chè già alle 20.30 e alle 21.15 si erano svolte due interessantissime gare podistiche. Una di 600 metri, e il primo giro podistico di Barcola, per cui S. E. il Prefetto, il Comune e il Comando del Corpo d'Armata avevano offerto ricchissimi premi. Contemporaneamente poi ai festeggiamenti sulla riviera, nella piscina del porticciolo di Barcola, si svolsero due attraenti partite di Waterpolo, tra l'Unione Sportiva Triestina e la Società Ginnastica Triestina e tra l'Unione e la squadra di marinai delle navi inglesi.

Le premiazione dei vincitori delle gare podistiche ebbe luogo con l'intervento di tutte le rappresentanze delle società sportive triestine nella sede del Circolo Rionale Fascista «F. Beuzzar», che aveva organizzato la bella serata. Un intensificato servizio tranviario, protratto fino a tarda ora, ha continuato a scaricare folla a Barcola e riportarla in città fino a tarda ora.

Congressi, feste e convegni

CIRCOLI RIONALI FASCISTI. «Quis contra nos?» Questa sera dalle 18 alle 24, solito festino familiare di danza nel giardino sociale. Domani lunedì, si raduna la Sezione pugilato.

Dopolavoro Rionale «R. Pitteri». La Sezione corale maschile e femminile in sede questa sera alle 20, per lo svolgimento del programma durante la festa campestre. I partecipanti alla corsa (giro di S. Giacomo) si radunano alle 17.

Società Liutistica Triestina «Euterpe». Lunedì alle 20.30 seduta di Direzione. Le lezioni rimangono sospese per tutto questo mese.

Gruppo E. I. A. Questa sera dalle 18 alle 24, ballo all'aperto in via dello Scoglio n. 29. Suonerà uno scelto complesso bandistico.

Circolo «Lino Domeneghini». Tutti i marciatori sono convocati in sede lunedì alle 20.30 per accordi riferentisi alle gare di Belluno.

Circolo Sportivo «Robur». Tutti i soci e simpatizzanti sono invitati ad assistere alla Messa di requiem in suffragio dell'anima di Emanuele Filiberto di Savoia Duca di Aosta, che si celebrerà oggi alle 11 nella chiesa di Maria Ausiliatrice all'Oratorio Salesiano.

Unione ex allievi del Beato don Bosco. Tutti i soci dell'Unione sono invitati a trovarsi oggi alle 10.30 all'Oratorio Salesiano per assistere alla Messa di requiem che verrà celebrata in suffragio dell'anima di Emanuele Filiberto di Savoia Duca d'Aosta.

Ridotto del Politeama. Oggi dalle 11 alle 13 e dalle 18 alle 24 due trattenimenti di danza.

Un fegato torpido causa mal di testa, biliosità e stitichezza e vi rende nervoso, irritabile e depresso. Rasserenate la vostra vita, prendendo il BILAX. Queste pillole veramente lassative, regolano il fegato e l'intestino. Ovunque: L. 4.50 il flacone di cinquanta pillole. Dep. Gen. G. Giongo, Milano (137).

Diffida!

RESPINGETE IL PRODOTTO VENDUTO SCIOLTO

DEPOSITARI: L. MANETTI - H. ROBERTS & C. - FIRENZE

ITALIANI preferite gli OCCHIALI

Richiedasi opuscolo gratuito alla "FILOTECNICA", Via R. Sanzio N. 16 - MILANO

USATE SEMPRE QUESTO SAPONE CHE FRA TUTTI È IL MIGLIORE

DIFFIDATE DELLE IMITAZIONI

FABBRICA SAPONI POLLITZER - TRIESTE

Recatevi per i vostri bagni e i vostri riposi a

Lido di Venezia

La spiaggia più deliziosa
Il soggiorno più conveniente e preferito

Riduzioni ferroviarie del 30% e 50%

Informazioni:
Stazione di Cura Venezia-Lido (Municipio)

Se abbisognate di una cura ricostituente usate il

VINO DI CHINA FERRUGINOSO
SERRAVALLO
che troverete in tutte le farmacie

Parchetti

PRIMA IMPRESA PULITURA piallatura, raschiatura, lucidatura con CERINA soltanto

M. Toresella
Via Canal Piccolo 2, telefono 97-63

Per dar posto agli ingenti quantitativi di merce per la prossima stagione autunnale

I GRANDI MAGAZZINI
TOLENTINO

hanno iniziato sabato la

TOTALE LIQUIDAZIONE
DI TUTTE LE MERCI ESTIVE

L'enorme affluenza di clienti è stato un plebiscito di predilezione per noi e una dimostrazione che i nostri prezzi non sono a torto chiamati **di tentazione.**

Vista la grande quantità di vendite effettuate in questo primo giorno, è prevedibile che i saldi in liquidazione dureranno ben poco.

Quindi non perdete tempo! tutti da

TOLENTINO

FANGHI E BAGNI
Un potente binomio per le cure dei Fanghi e Bagni

HOTEL TERME PREISTORICHE
SAN PIETRO MONTAGNON - (PADOVA)
Stazione di Montegrotto (Linea Venezia-Bologna)

Medaglia d'oro unico attributo e riconoscimento fra gli Stabilimenti del genere - **Comodità:** a 5 minuti dalle stazioni di Montegrotto, 3 km. da Abano-Terme - **Le Terme Preistoriche** conosciute per fama mondiale traggono la propria potenza dalla doviziosa natura vulcanica del luogo. - **FANGHI e ACQUE** di superiorità universalmente conosciuta.

GROTTA SUDORIFERA naturale, a calorie da 30 a 60 gradi a seconda delle ordinazioni del medico consulente.

Visitate le Terme preistoriche che qualunque profano potrà persuadersi della superiorità.

Per Mutilati e Curanti inviati da Comuni e Istituti di Beneficenza la retta giornaliera delle Terme Preistoriche è di L. 19, tutto compreso: Cure - Vitto - Alloggio - Servizio - Assistenza medica. - Per le altre classi pensioni da L. 20 in più.

STABILIMENTO «BELVEDERE»
in ABANO - TERME
con **Bagni** di **Acque** solforose naturali e **Fanghi.**

Proprietario Conduttore dei sopradetti Stabilimenti: **AGOSTINO BRAGGION** S. Pietro Montagnon.

Omnibus Stazione Montegrotto a tutti i treni - Garage per automobili - Posta - Telegrafo - Telefono.

Ai bagni
si prova un vero disgusto vedendo una persona che abbia i piedi trascurati e callosi.

La donna elegante lo sa e provvede ad eliminare l'inconveniente con

Salhumin

che le dona anche benessere

Nelle farmacie a L. 1

GRAND HOTEL BAGNI
S. CANDIDO - DOLOMITI - Alta Pusteria
m. 1336 s. m. 250 letti Telefono 17 - Il più incantevole soggiorno - Boschi, tennis, concerto Pensione da L. 30.

VILLA ROSA
BOLOGNA
Via Castiglione n. 103
Telef. 26-116 - 20-903

Malattie Nervose (prof. Capone)
Malattie Ginecologiche (prof. Pirani)

La pubblicità sui giornali supera in rapidità tutte le altre forme di réclame.

Marina e Navigazione

Movimento settimanale dei piroscafi

LLOYD TRIESTINO. Pir. «Abbazia» in linea Levante B; «Adria» in linea della Palestina; «Asia» a Trieste; m.n. «Assiria» in linea Egeo B; pir. «Aventino» in linea Soria B; «Bucovina» a Trieste; m.n. «Caldea» in linea Levante A; pir. «Carnaro» in linea della Palestina; «Celio» in Linea Soria A; «Cracovia» a Trieste; «Dalmazia L.» in linea Soria A; «Diana» in linea Levante A; m.n. «Esquilino» partita il 7 corr. da Colombo per Port Said; pir. «Fenicia» a Trieste; m.n. «Fusijama» arrivata l'11 corr. a Bombay; pir. «Galicia» a Trieste; «Gange» a Trieste; «Gastein» in linea Sori aB; «Giacolo» a Trieste; «Graz» a Trieste; «Heluan» in linea celere d'Egitto; m.n. «Himalaya» a Trieste; pir. «Leopolis» a Trieste; «Merano» in linea Levante B; «Packy» in linea Egeo-Mar Nero; m.n. «Palina» in linea Levante A; pir. «Pilsna» partito il 17 corr. da Singapore per Colombo; «Praga» in gita per Costantinopoli e ritorno; m.n. «Remo» in linea dell'Australia, noleggiata al Lloyd Sabaudo; «Romolo» noleggiata alla Navigazione Generale Italiana, a Genova; «Stella d'Italia» in linea espresso di Costantinopoli; «Tevere» partito il 16 corr. da Colombo per Singapore; «Venezia L.» partito il 12 corr. da Yokohama per Sciangai; «Vesta» in linea Levante B; «Vienna» a Trieste; m.n. «Victoria» in linea celere d'Egitto; «Viminale» noleggiata alla Nav. Generale Italiana, partita il 17 corr. da Sidney per Melbourne; pir. «Hilda» partito il 12 corr. da Colombo per Singapore; m.n. «Col di Lana» partita il 5 corr. da Suez per Massaua; pir. «Monlieri» a Trieste; «Carignano» partito il 2 corr. da Singapore per Colombo.

COSULICH. M.n. «Saturnia» partita il 9 corr. da New York per Trieste via Algeri, Napoli, Patrasso; «Vulcania» partita il 17 corr. da Cannes per New York via Gibilterra; pir. «Belvedere» passato il 16 corr. Gibilterra per Napoli; «Martha Washington» partito il 9 corr. da Las Palmas per Rio de Janeiro; «Alberta» partito il 17 corr. da Malta per Venezia e Trieste; «Anna C.» arrivato l'11 corr. a New Orleans; «Clara» arrivato il 14 corr. a New York; «Dora» partito il 14 corr. da Port Said per Costanza; m.n. «Giulia» partita il 2 corr. da Galveston per Venezia e Trieste; «Ida» a Trieste; «Lucia C.» partito il 9 corr. da Palermo per New York; m.n. «Maria» arrivata il .. corr. a New York; «Tergestea» partita l'1 corr. da Fiume per New York via scali; pir. «Atlanta» passato il 16 corr. Gibilterra; «Carolina» partito il 29 u. s. da Orano per Rio de Janeiro; «Laura C.» arrivato il 17 corr. a Napoli; «Teresa» partito il 16 corr. da Montevideo per Rio Grande do Sul.

LIBERA TRIESTINA. Pir. «California» arrivato il 13 corr. a Los Angeles da La Libertad; «Duchessa d'Aosta» partito il 18 corr. da Los Angeles per La Libertad; «Piave» a Livorno; m.n. «Feltre» partita il 12 corr. da Colon per Las Palmas; «Rialto» arrivata il .. corr. a Vancouver da San Francisco; «Fella» partita l'8 corr. da Algeciras per Colon; «Cellina» arrivata il 17 corr. a Sussak da Venezia; pir. «Rosandra» partito il .. corr. da Mogadiscio per Aden; m.n. «Leme» partita il 15 corr. da Spalato per Livorno; pir. «Timavo» a Genova; «Peria» partito l'11 corr. da Las Palmas per Marsiglia; «Sabbia» partito il 15 corr. da East London per Algoa Bay; «Maiella» partito il 13 corr. da Aden per Mogadiscio; «Sistiana» partito il 17 corr. dall'Arsa per Fiume; «Brenta» partito il 18 corr. da Genova per Livorno; «Laguna» arrivato il 13 corr. a Grand Lahou da Grand Bassam; «Cherca» partito il .. corr. da Libreville per Warri; «Carso» partito il 14 corr. da Duala per Pointe Noire; «Salina» partito il 16 corr. dall'Arsa per Napoli; «Aussa» arrivato il 16 corr. a New Orleans da Galveston; «Arsa» in arrivo il 20 corr. all'Avana da Cadice; «Recca» in arrivo il 2 corr. a Las Palmas dall'Avana; «Istria» arrivato il 9 corr. a Genova da Algeri; «Livenza» arrivato il 13 corr. a Genova; «Carnia» arrivato il 7 corr. a New York; «Isarco» passato il 12 corr. le Azzorre diretto a New York; «Tagliamento» a Livorno; «Savoia» a Genova; «Anfora» partito il 13 corr. da P. Padre per Landsend; «Edda» a Genova; «Isonzo» a Livorno.

TRIPCOVICH. Pir. «Fanny Brunner» arrivato il 18 corr. a Napoli; «Alicantino» proseguito il 17 corr. da Alicante per Valencia; «Silvia Tripcovich» proseguito il 17 cor. da Valencia per Alicante; «Giovinezza» parte oggi da Palermo per Napoli; «Bellenden» a Trieste; «Saraceno» a Trieste; «Tunisino» proseguito il 15 corr. da Nemours per Algeri; «Raffaello» arrivato il 6 corr. ad Algeri; «Algerino» partirà oggi da Trieste per Fiume; «Le Tre Marie» arrivato il 17 corr. a Genova; «Guido Brunner» partito il 17 corr. da Casablanca per Rabat; «Andlausia» arrivato il 16 corr. a Odensee; «Arcadia» passato il 16 corr. Gibilterra diretto a Rio de Janeiro; «Dardanella» scarica a Savona; «Etruria» arrivato il 18 corr. a Genova; «Gerania» a Portoferraio; «Laconia» passato il 17 corr. Gibilterra diretto a Gravosa; «Numidia» partito il 17 corr. da Danzica diretto ad un porto del Tirreno.

ADRIA. M.n. «Catalani» attesa domani a Marsiglia; «Donizetti» sotto carico a Napoli; «Paganini» attesa domani a Catania; «Puccini» sotto carico a Bari; «Rossini» sotto carico a Genova; «Verdi» a Genova; pir. «Albachiara» carica a Trieste; «Cimarosa» carica a Genova; «Tiepolo» atteso domani a Catania; «Tiziano» atteso domani a Licata; «Aleardi» partito l'8 corr. da Rotterdam per Bari; «Foscolo» partito il 14 corr. da Palermo per Londra; «Goldoni» partito il 15 corr. da Rotterdam per Bari; «Pascoli» a Fiume; «Petrarca» in partenza dall'Arsa per Sussak; «Ugo Bassi» scarica ad Ancona; «Ariosto» in partenza da Ancona per Harburg; «Manzoni» scarica a Venezia; «Tasso» carica in Mar Nero; «Alfieri» partito il 9 corr. da Palermo per Londra; «Boccaccio» scarica a Porto Santo Stefano; «Carducci» in partenza da Rotterdam per il Tirreno.

OCEANIA. Pir. «Mrav» partito il 13 corr. da Marsiglia per Orano, Rouen, Dordrecht; «Jadera» arrivato il 18 corr. a Pola, proseguirà per Huelva e Rotterdam; «Vila» in partenza da Spalato per Ragusa 2, in linea Canarie; «Kostrena» atteso a Trieste, proseguirà per Sussak, Spalato in linea Marocco; «Sud» in partenza da Casablanca per Teneriffe e Las Palmas; «Morava» in partenza da Valencia per Algeri, Spalato, Sussak e Trieste; «Diamant» in partenza da Sussak per Spalato, Ragusa 2, in linea Spagna.

GEROLIMICH. Pir. «Baltico» a Trieste; «Monte Ossero» a Trieste; «Caterina Gerolimich» a Portoferraio; «Generale Petitti» a Genova; «Monte Bianco» a Trieste; «Clara Camus» a Portoferraio; m.n. «Col di Lana» in arrivo a Massaua; «Monte Piana» attesa il 21 corr. a Napoli.

ORIENTE. Pir. «Burma» arrivato il 16 corr. a Istanbul; «Java» carica a Rotterdam; «Kobe» partito il 14 corr. da Rotterdam per Reggio.

PREMUDA. Pir. «Absirtea» partito il 17 corr. da Rotterdam per Servola; m.n. «Tergestea» a Napoli.

GENTE DI MARE. Situazione dei turni d'imbarco per il giorno 20 luglio (A. IX).

Turno Generale: Marinai timonieri 124, 125, 127, 129, 130; giovani coperta 47, 48, 49, 50, 53; mozzi coperta 89, 90, 91, 93, 95; mozzi coperta senza navigazione 1, 2, 3, 4, 5; ingrassatori 37, 7, 38, 49, 31; fuochisti nafta —, —, —, —, —; fuochisti 25, 91, 93, 94, 98; carbonai 54, 57, 58, 59, 62; garzoni camera 2, 4, 7, 8, 9; garzoni cucina 9, 10, 11, 12, 13; mozzi camera 2, 11, 13, 14, 15; mozzi camera senza navigazione 1, 2, 3, 4, 5.

Turno Lloyd Triestino: Marinai timonieri 262, 1, 3, 5, 6; giovani coperta in 1.a 11, 16, 17, 18, 19; giovani coperta in 2.a 14, 16, 17, 18, 19; mozzi coperta 76, 79, 81, 82, 83; fuochisti 257, 253, 260, 261, 267; carbonai 122, 107, 125, 113, 126; mozzi macch. 1, 4, 5, 6, 8.

Turno Cosulich Nord: Marinai timonieri 51, 52, 53, 54, 55; giovani coperta I 5, 6, 7, 8, 9; giovani coperta II 7, 8, 9, 10, 11; mozzi coperta 21, 25, 28, 29, 30; ingrassatori 16, 17, 18, 19, 20; fuochisti nafta 11, 38, 18, 19, 20, 21; giov. macch. 24, 8, 9, 10, 11; salonieri 1.a cl. 56, 57, 58, 59, 60; salonieri 2. cl. 74, 1, 2, 3, 4; cabinisti 2.a cl. 73, 74, 75, 76, 77; camerieri 3.a cl. 37, 4, 5, 6, 7; garzoni camera 142, 143, 144, 145, 146; mozzi camera 3, 4, 5, 7, 8; mozzi camera senza navigazione 32, 35, 40, 1, 2; garzoni cucina 13, 14, 15, 16, 17; allievi cuochi 1.a cl. 11, 12, 13, 14, 15; allievi cuochi 2.a cl. 16, 23, 1, 3, 4.

Turno Cosulich Sud: Salonieri 2.a cl. 1, 2, 3, 4, 5; cabinisti 2.a cl. 2, 3, 4, 5, 6; camerieri 3.a cl. 26, 27, 28, 29, 30; garzoni camera 38, 1, 2, 3, 4; garzoni cucina 3, 4, 5, 6, 7.

Turno Nav. Libera Triestina Nord: Marinai timonieri 16, —, —, —, —; giov. coperta —, —, —, —, —; mozzi coperta —, —, —, —, —; fuochisti —, —, —, —, —; ingrassatori 9, 11, —, —, —; carbonai 6, 7, 8, —, —; camerieri 9, 10, 11, 12, 14; garzoni camera 16, 20, 21, 22, 23; mozzi camera 45, 46, 47, 49, 50; mozzi cucina 26, 33, 34, 1, 3.

Turno Nav. Libera Triestina Sud: Marinai timonieri 13, 14, 15, 15, 18; giov. coperta 6, 7, 8, 9, 10; mozzi coperta 13, 14, 15, 16, 17; ingrassatori 1, 2, 3, 4, —; fuochisti 5, 6, 7, 8, 9; fuochisti nafta 7, 8, 9, 10, 11; carbonai 71, 72, 74, 75, 1; garzoni camera 34, 37, 40, 41, 42; mozzi cucina 27, 28, 29, 30, 31.

Turno Tripcovich: Marinai timonieri 46, 47, 48, 52, 54; giovani coperta 26, 28, 32, 1, 2; mozzi coperta 19, 21, 22, 3, —; fuochisti 10, 11, 12, 13, 15; carbonai 35, 36, 1, 3, 4; garzoni camera 1, 2, 9, 10, 11; mozzi camera 2, 3, 4, 5, 6; garzoni cucina 6, 8, 13, 16, 18.

Turno Gerolimich: Marinai timonieri 5, 8, 9, 11, 13; giovani coperta 3, 6, 9, 10, 11; mozzi coperta 2, 3, 5, 6, 7; fuochisti 10, 1, 11, 3, 13.

Gite per mare. Oggi avranno luogo, soltanto con bel tempo, le seguenti gite:

Con i piroscafi dell'Istria-Trieste: Per Isola, alle: 8, 10, 15 e 21; da Isola, alle: 13.10, 20 e 21.30.

Per Pirano, alle: 8, 10, 15 e 21; da Pirano, alle: 12.40, 19.30, e 21.

Per Portorose, alle: 8, 10 e 15; da Portorose, alle: 12.15, 19.20 e 20.40.

Per Grado, alle: 8, 9 e 14; da Grado, alle: 12, 18.40 e 19.

Per Sistiana e Monfalcone (Panzano) con partenza dal Molo Audace alle 9 e 14.30; da Monfalcone (Panzano) alle 12.15 e 18.30; da Sistiana alle 13 e 19.

Col piroscafo «Itala», partenza dalla radice del Molo Bersaglieri: Per Isola, alle: 8, 12.5, 14.45, 19.20, 21.45, 23.50 event.; da Isola, alle: 6.40, 9, 13.15, 18.15, 20.40, 22.50 event.

Con i piroscafi della Capodistriana: Per il Lido di S. Nicolò, alle: 8, 9 (facoltativa), 10 (facoltativa), 11, 12.5, 13.15 (facoltativa), 14, 15, 17.45 (per Capodistria indi S. Nicolò), 20.30; dal Lido di S. Nicolò, alle: 6.55, 9.10, 10 (facoltativa), 12.10 (facoltativa), 13.25, 16.55; e altre corse di sfollamento; in caso di cattivo tempo si aggiunge soltanto la corsa proveniente da Capodistria alle 19.30.

Per Capodistria, alle: 8 (Bagno), 10 (Bagno, facoltativa), 11 (Bagno), 12.5 (Bagno), 13.15 (Bagno, facoltativa), 14 (Ospizio, Bagno, Ancarano), 15 (Bagno, eventuale bis), 17.45 diretto per Capodistria in coincidenza per il Bagno, 20.30 (Bagno), 22.15 (facoltativa); da Capodistria, alle: 5.10 (Ospizio), 6, 6.45 (Bagno), 9 (Bagno), 12 (Bagno), 12.30, 13.15 (Bagno), 16.45 (Bagno, Ospizio), 19.30 (diretto, soltanto in caso di cattivo tempo toccata al Bagno), 21.15 (diretto, facoltativa).

Per Ancarano e Ospizio partenza da Trieste alle 14; ritorno alle 17 precise dall'Ospizio.

Con i piroscafi della Muggesana: per Muggia, alle: 8, 9.30*, 10.45, 12, 13.30*, 14.45, 16.15, 18.35*, 19.50, 21.30*; da Muggia, alle: 7.5, 8.45, 10.5*, 11.20, 12.35*, 13.45, 14*, 15.30, 18*, 19.20, 21*.

Le corse segnate con asterisco si faranno soltanto con bel tempo.

Dallo Scalo Legnami per Muggia, alle 6.40 e 13.20; da Muggia per lo Scalo Legnami, alle 6.15.

Per Punta Sottile, alle: 9, 10.30 (tocc. il Lazzaretto), 12.35, 13.45, 15.5, 18.30, 20.5; da Punta Sottile, alle: 9.35, 11.50, 13.5, 14.20, 18, 19.30, 20.50.

Per Punta Olmi, alle: 8.50, 10, 12.20, 14.20, 15.20 (tocc. il Lazzaretto), 18, 19.30, 20.30 per Muggia; da Punta Olmi, alle: 9.20, 11.30, 14.50, 19, 20.

Per il Lazzaretto alle 7.30; dal Lazzaretto alle 8, 17.30.

Con i piroscafi della Navigazione Giuliana: Per Miramare-Grignano (dalla radice del Molo Audace), alle: 8.30, 9.15, 10.15, 11, 13, 14, 14.45, 15.30, 16.30, 17.30, 18.30; da Grignano alle: 9.15, 10, 12, 12.30, 13.45, 14.45, 15.30, 16.15, 18, 19, 20.

In caso di grande affluenza verranno effettuate ulteriori corse di sfollamento da Miramare-Grignano.

BOLLETTINO DELLO STATO CIVILE.

I SANTI DI NOME ROMANO: 19 luglio: Vincenzo, Felice, Aurea, Giusta, Magrina.

20 luglio: Margherita, Sabino, Giuliano, Massimo, Paolo, Severa.

NASCITE (17 luglio 1931): Legittimi: Zullian Urbano di Giuseppe; Robba Livio di Giorgio; Bortolan Evelina di Antonio; Palma Liliana di Arcangelo; Lamacchia Massimiliano di Andrea; Schillan Lionello di Giovanni; Beltrame Anna di Bortolo; Cappel Alcea di Umberto; Scaramella Maria di Mario; Castro Gina di Angelo. Illegittimi: maschi 2, femmina 1. Nati morti: maschi 2.

DECESSI: Stolfa Luigia a. 75; Brumat Aldo m. 5; Trovatelli Luigi a. 4; Sanzin ved. Godina Maria a. 81; Adami Giuseppe a. 72; Bortolini Angelo a. 76.

NASCITE (18 luglio 931): Legittimi: Celio Omero di Omero; Negri Sergio di Giorgio; Abbondanza Marino di Emanuele; Sancin Nives di Giuseppe; Scotto Elda di Giacomo; Britz Giuliano di Giuliano; Sandrin Claudio di Bruno; Urbanaz Amelia di Angelo; Urdich Rosa di Francesco; Marcon Guerrino di Guerrino; Sossi Sergio di Mario; Lipperi Livia di Agostino. Illegittimi: femmine 1.

DECESSI: Stiglich Giuseppe m. 7 e mezzo; Cecchelin Angelo a. 11; Cazzagon Giovanni a. 57; Costantini Giovanni a. 37.

MATRIMONI TRASCRITTI: Maffione Bartolomeo, muratore e Ignagnaro Anna; Nicastri Vincenzo, riquadratore e Fella Natalina; Sverco Francesco, impiegato e Coglievina Giuseppina; Catta Giovanni, tranviere e Tercon Luigia, domestica; Creso Nevio, capitano marittimo e Magnani Lidia; Brumati Giuseppe, meccanico marittimo e Scarper Ermenegilda, commessa; Picinich Carlo, marinaio e Fattorin Bianca; Scrocco Alberto, impiegato e Fra..aros Valeria; Fontanot Giuseppe, impiegato e Stoka Ida; Giacomich Romeo, impiegato e Chirassi Pia; Peteani Mario Giovanni, commerciante e Miniussi Teresa; Cermelj Giovanni, calderaio e Milloch Genoveffa.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO: Caratoli dott. Umberto, medico e Aizetta Margherita, insegnante elementare; Ruzzier Antonio, impiegato ferroviario e Salvadori Maria, casalinga; Comolli Amedeo, commesso esattore e Rezzi Giuseppina, casalinga; Grim Francesco, cameriere e Kek Federica, governante; Tiberio Angelo, agente di P. S. e Kienzl Carolina, casalinga; Mattioni Luigi, pasticcere e Steffiulongo Giovanna, casalinga; Bastiani Mario, impiegato e Accerboni Alice, cassiera; De Bortoli Giordano, vetrinista e Primozic Attilia, sarta; Fronzi Giovanni, impiegato e Marinuzzi Apollonia, insegnante; Stockel Egone, viaggiatore di commercio e Ghislain Enrica, casalinga; Cantarutti Giuseppe, impiegato e Vidimari Silvia, casalinga; Brugioni Toselli Arturo, ferroviere e Nispali Maria, sarta; Iaksetich Emilio, orefice e Scherl Bianca, sarta; Molinari Eugenio, commerciante in carboni e Contento Nives, casalinga; Brandolin Marcello, elettricista e Ziveo Maria, giornaliera; Cravagna Angelo, magazziniere e Smoglian Francesca, modista; Brazzatti Mariano, cameriere marittimo e Marchesini Giulia, casalinga; Petelin Ferdinando, impiegato e Bonomo Tea, casalinga; Martucci Mauro, ebanista e Colonna Francesca, casalinga; Novello Pietro, meccanico e Gulin Italia, venditrice; Tamaro Mario, pescivendolo e Fachin Elda casalinga; Bregar Vittorio, disinfettatore e Pirovich Rosa, domestica; Braccelli Giovanni, fuochista ferroviario e Rebulla Erminia, impiegata; Dose Gilbero, fonditore meccanico e Salvador Armida, casalinga; Zemanelli Vittorio, macchinista tipografo e Fozzer Lucia, tipografa; Simcich Giovanni, bracciante e Stanic Teresa, casalinga; Ienco Vittorio, macellaio e Babuder Laura, casalinga; Lesjak Mario, impiegato e Spazzapan Enrica Violetta, impiegata; Tornari Sergio, capitano marittimo e Fragiacomo Francesca, impiegata; Gabrovec Francesco, elettricista e Kogoj Albina, sarta; Urlini Mario Galliano, negoziante e Apollonio Margherita, casalinga; Carri Rodolfo, negoziante e Cari Luigia, casalinga; Tomaz Antonio, fabbro e Cech Antonia Ida, casalinga; Marini Ermanno, meccanico e Micoli Estella, casalinga; Stani Carlo impiegato e Radja Zorka Irene, impiegata; Monaro Romeo, marinaio e Cok Antonia casalinga; Ferrari Paolino, capomanipolo M. V. S. N. e Guazzaroni Cesarina, casalinga; Lolli Antonio, agente di P. S. e Paoli Anita Bianchina, casalinga; Zanelli Adolfo, cameriere marittimo e Zottich Maria, impiegata; Carli Mario, pescivendolo e Hutar Maria, casalinga; Biancofiore Armando, bracciante e Mastronizza Grazia Maria, giornaliera; Pupulin Galliano Adone, automobilista e Pangher Amalia, casalinga; Krevatin Carlo, macchinista e Spehar Augusta, casalinga; Nacinovi Mitrovi Giuseppe, trapanatore e Salvi Giuseppina, casalinga; Vidali Giusto, falegname e Devescovi Eufemia, commessa; Braidot Elvino, bracciante e Maver Ludmilla, operaia; De Luca Tito, impiegato e Daziani Ines, casalinga.

CORRISPONDENZA APERTA

* *Urgentissimo.* Una signorina è un po'.. «impulsiva» se al caffè posa, senza dir nulla, bicchiere e sigaretta sul tavolo di un signore che siede vicino. Il signore ha il diritto di pensare o che è una gran civetta o che le manca educazione. Ma il signore che nelle circostanze suaccennate butta a terra il bicchiere (sia pure lentamente) deve essere vissuto nel paese dei Zulù!

Volpe vecchia. Deve rivolgersi ad un avvocato affinchè faccia notificare al debitore l'atto di precetto immobiliare e chieda poscia l'incanto dell'immobile su cui grava la relativa ipoteca. Le leggi patrie non ammettono l'esecuzione mediante «amministrazione forzata».

Fede. Si rivolga alla Congregazione di Carità ed esponga le sue tristi condizioni.

— *Americano.* Si rivolga al Consolato generale italiano di New York.

Peppino. Bisognerebbe conoscere la causa della perdita del pelo. Ella non sbaglierà facendo prendere al cane giornalmente qualche purgante (aloe, sale di Glauber, ecc.) ed ungendo le parti dove il pelo cade con un unguento così composto: unguento mercuriale 20, catrame 10, unguento di zinco 70.

Vedova di guerra. 1) Potrebbe fare forse un avviso collettivo. Si rivolga comunque all'Unione Pubblicità Italiana, piazza Goldoni 1. 2) a) Deve indirizzare: Alla Dama d'onore di turno presso S. M. la Regina, Quirinale, Roma. b) Direttamente a Pinerolo.

Casco coloniale. Vorrebbe sapere quante sono le lingue parlate nell'India. Eccolo accontentato: Sir Giorgio Grierson, che spese cinquantacinque anni per studiarle, classificarle e ordinarle, elenca nella sua «Rassegna dei linguaggi indiani», centosessantanove lingue e cinquecentocinquantaquattro dialetti.

Miseria. 1) Fonografo è l'apparecchio inventato da Edison nel 1877 che serve a fissare e a riprodurre a volontà i suoni. E' costituito, come lei saprà, da una lamina metallica che comunica le sue vibrazioni ad una puntina che incide dei solchi sulla superficie molle di un cilindro rotante. Il grafofono è circa lo stesso apparecchio cui è applicato però un movimento d'orologeria. Grammofono è l'apparecchio che riproduce, dai fonogrammi a disco, i suoni. Nel Pathéfono i dischi sono a doppia faccia e al posto della puntina funziona uno zaffiro inconsumabile. 2) La quantità di sangue circolante nel corpo umano è circa la tredicesima parte del peso totale del corpo, cioè da 4000 a 4550 grammi.

— *Loredana.* Molto non si può fare: ma qualche cosa sì: si rivolga ad un medico specialista. Troverà l'indirizzo nella Guida di Trieste che può consultare in tutti i migliori caffè.

(*Continua nel* Piccolo della Sera)

Estrazioni del Lotto del 18 luglio 1931

BARI	9	44	10	4	81
FIRENZE	1	39	58	15	82
MILANO	78	76	86	8	87
NAPOLI	79	62	57	83	85
PALERMO	67	8	63	36	75
ROMA	60	32	66	18	50
TORINO	25	24	35	67	6
VENEZIA	16	58	26	84	3

RINO ALESSI, direttore responsabile
Stampato ed edito dalla
Società Editrice Italiana Roma-Trieste

IDROLITINA
-- Imitata sempre raggiunta mai --
Fu l'unica iscritta nella Farmacopea Ufficiale del Regno d'Italia.
E' la migliore!!
IDROLITINA
Serve a preparare
LA PIU' GUSTOSA
LA PIU' LITIOSA
LA PIU' ECONOMICA
ACQUA DA TAVOLA
A. GAZZONI & C. - BOLOGNA

SEI CAPACE ?

- Sei capace di estrarre la radice di un numero ?
- Oh! è facile.
- Sei capace di estrarre dal 114 un bel pallone da Foot-ball ?
- Come si fa ?
- Si raccolgono le etichette Cirio e quando sono 114 si applicano sull'album che Cirio ti manda subito contro 12 etichette servendoti del tagliando qui a destra

Spett. Società CIRIO - S. Giovanni a Teduccio (Napoli)
Unisco dodici etichette Cirio e vi prego spedirmi l'album illustrato per poter avere uno dei premi Cirio
Nome........ Via........ Città........
T

Guardatevi dal mal di schiena!

Non trascurate mai una schiena dolorante: il suo avvertimento potrebbe essere troppo serio! Mal di schiena, urina nuvolosa o bruciante, sedimenti, renella, rigidità delle giunture, sciatica, lombaggine, reumatismo o un senso di nervosità e stanchezza, sono segnali di afflizioni renali e domandano una pronta attenzione. Cominciate adesso a prendere le Pillole Foster per i Reni Vi faranno star bene e vi manterranno sani. Ovunque: L. 7 - Dep. Gen. C. Giongo, Milano (137).

il dentifricio italiano, insuperato e insuperabile, che racchiude in sè solo tutte le proprietà singole degli altri prodotti consimili, siano essi in liquido, in sapone o in polvere.

La "Pasta Dentifricia Erba„ di Gi - Vi - Emme è, insomma, il dentifricio scientificamente e praticamente perfetto.

Gl. Vl. Emme
S. A. Gius. Visconti di Modrone - Milano

"La Salutare„ Grande soggiorno di cura per MALATTIE DEI NERVI Rette da L. 20 a 40. PADOVA (Altichiero)

Dice l'industriale: "Il buon prodotto (il mio) non ha bisogno di réclame„. - Niente di più falso. Affidate alla réclame un prodotto cattivo, ed essa in breve lo ucciderà.

PILLOLE DI SANTA FOSCA
o del PIOVANO
Due secoli di crescente successo. Preservano da malattie. Esercitano una benefica azione allo stomaco, stimolano le funzioni del fegato, curano la stitichezza e le sue dannose conseguenze. Iscritta nella Farmacopea Ufficiale Italiana. Scatola di 30 pillole L. 3.30 (ovunque).
Farmacia PONCI Venezia

MAESTRI CANTORI - GUGLIELMO TELL - MEFISTOFELE
RIBASSI FERROVIARI DEL 50%.
2000 ESECUTORI 30000 SPETTATORI
MAESTRI CANTORI 25 - 26 - 30 LUGLIO 2 - 8 AGOSTO
GUGLIELMO TELL 1 - 6 - 10 - 12 - 15 AGOSTO
MEFISTOFELE 3 - 5 - 9 - 13 - 16 AGOSTO
ARENA di VERONA

Con il più vivo interessamento della cittadinanza, per la magnifica qualità della merce e per i prezzi di eccezionale convenienza, si va svolgendo presso la Ditta
GIUSTO STRANSIANI
VIA XXX OTTOBRE, 16 - VIA MILANO, 18
telefono 48-94
la VENDITA STRAORDINARIA, sia all'ingrosso che al dettaglio, di una grande partita di
LANA DA MATERASSI
Primissima qualità, bianca, lunga, senza pezzame, doppia lavatura a caldo
L. 12.50 il kg.
Seconda qualità, bianca, bellissima
L. 8.50 il kg.
A ciascuno acquirente si rilascia un certificato di garanzia comprovante che la lana è genuina, non appesantita nè adulterata.
Enorme deposito di traliccì rigati e damascati per materassi a prezzi convenientissimi

BLENORRAGIA CRONICA
Cistiti, Prostatiti, Restringimenti, rapida guarigione con i Cilindri Uretrali, Balsamici Torresi (burro cacao medicato) di uso facile innocuo. Letteratura e schiarimenti gratuiti. Scrivere: Farm. Dott. C. TORRESI, Via Cerveteri 5, Roma (140) — In Trieste: Farm. Croce Azzurra, via Commerciale 16 e primarie farmacie.

LE PILLOLE RINFRESCANTI ANTIEMORROIDALI
preparate dalla farmacia
ROVIS

Vendonsi in tutte le farmacie L. 2.50 la scat.
depurano il sangue
curano la stitichezza

FIUGGI
ALBERGO "PALAZZO DELLA FONTE„
Stazione Climatica Estiva 700 s. m.
Divertimenti - Manifestazioni sportive - Mondanità
Prezzi modici

Jetta, ti porto via!

57

Proprietà letteraria
Riproduzione vietata

Flavia Steno

— Identiche? Perchè non dirmelo prima?

— Ha importanza?

— E come no? Allora non è più nemmeno necessaria l'ipotesi dell'incontro e della spiegazione.

Febbrilmente domanda:

— Dove era stata la sua signora nel pomeriggio?

— M'aveva detto che andava da una amica. Ho saputo da costei che erano state al Cova.

— E, niente incontri con l'Arienti?

— Niente.

— Benissimo. Però non potrebbe nemmeno escludere, lei, che la signorina si sia pure recata al Cova?

— Affatto. Anzi...

— Dica, dica...

— La smania di spiare mia moglie e di recarsi dove lei si recava, ce l'aveva...

— Gelosia?

— Già.

— Tutte eguali. Quando non è la moglie che tormenta con la gelosia, è l'amante.

— Proprio così.

Il commissario si fregava le mani.

— Avvocato mio, ci siamo.

— Cioè?

— Ormai è chiaro come la luce del sole! La signorina s'è recata al Cova. Ha approfittato d'un momento in cui la sua signora non vedeva... A proposito: balla la sua signora?

— Non saprei...

— In ogni modo, non è escluso. Si può quindi accettare l'ipotesi. Molto più che chiarisce tutto! Sì, tutto.

— Ma come?

— Non vede il concatenamento dei fatti? Sua moglie si alza per fare un giro di «foxe», e lascia momentaneamente la sua borsetta sul tavolino. L'altra la vede, constata che è eguale, l'assale un impeto di gelosia, la tentazione di turbare la serenità della rivale, di farle sapere che lei è l'amante di suo marito... Un gesto rapido: lo scambio delle borsette è avvenuto. Quella se ne va... esce.., è travolta, la borsetta le sfugge... E' quella che il vetturino ha recato a lei, caro avvocato!

E' raggiante il commissario. La sua soddisfazione si afferma con un pugno sul tavolo che fa sobbalzare lievemente le piccole gioie di Luisella. Il tinnio che il sobbalzo produce attira lo sguardo dell'avvocato e piega un istante il suo pensiero verso la povera morta, ma la sua impazienza e il suo orgasmo adesso sono troppo eccitati perchè egli possa abbandonarsi al moto della sua sensibilità...

— Ma, e mia moglie? mia moglie?

— La sua signora finisce il ballo, prende la borsetta, l'apre, o subito, o poi...

— No, subito no, perchè l'amica che era con lei si sarebbe accorta di qualche cosa.

— Giusto. Invece, come lo ha riferito?

— Che uscirono dal Cova insieme, che mia moglie l'accompagnò sino in cima a via Dante e che era di ottimo umore.

— Benissimo. Dopo, appena sola, ha aperto la borsetta, ha trovato il ritratto e... e...

Una breve pausa.

— ...Qui comincia l'oscuro.

A un tratto, il commissario si dà una manata sulla fronte come a punire l'idea che gli si è affacciata, di non essere venuta prima:

— Avvocato — egli interroga — la signora vostra portava mica un grosso brillante?

— Sì!

L'ansia, la folle speranza che quella domanda suscitano in Sandro Giola lo hanno fatto impallidire.

— Allora è lei! Lei, la sconosciuta che era in possesso della borsetta di Luisella Arienti! Ma sicuro! ma non c'è dubbio! ma è tutto limpido, evidente! Non esiste una terza persona. Esistono due donne sole, le due rivali: una è morta: l'Arienti; l'altra, creduta morta, è viva. E come viva! Complimenti, avvocato. E' una bellissima donnina, la signora vostra.

— Ma è sicuro, commissario, è sicuro?

— Le dico di sì.

— Crede che un anello... Ma ho un suo ritratto in tasca. Ecco qua...

Ha cavato fuori febbrilmente il portafoglio, ha tolto un piccolo ritratto di Jetta che porge al funzionario.

— Veda. La riconosce?

— Sicuro! E' lei! è lei!

Giola è caduto sulla sedia: ha le ginocchia troncate da un'emozione nella quale entrano elementi in tumulto che vanno dalla gioia allo sgomento.

Jetta è viva! Nessun dubbio è più possibile! E' viva! Ma dov'è? E perchè lontana da lui? Perchè ha disertato la sua casa?

Una frase del funzionario lo colpisce a un tratto come una mazzata:

— E' la signora che aveva la borsetta, la signora che è uscita di qua con l'avvocato Lusardi!

Nell'accento del funzionario c'è davvero il tono che egli crede di scorgervi, oppure è la sua fantasia che gli fa credere che così sia?

Comunque, tutto il suo sangue è in tumulto.

— Commissario, è sicuro, lei, di quanto mi afferma?

— Ma le pare? sicurissimo!

— Quella signora è proprio la stessa del ritratto?

— La stessa, assolutamente! Badi che la certezza morale che si dovesse trattare della sua signora io l'ho avuta da quando lei m'ha accennato alla faccenda della sconosciuta. Una terza persona, in questo dramma, non c'entrava. Non c'era posto, ecco, per una sconosciuta. E che mai? due donne; due borsette; una morta; una viva: eccoli lì tutti gli elementi! Che ci poteva stare a fare una terza persona? Niente, niente! Dunque: già avevo pensato. Ma giurare non si può, eh? Dunque! poi, la faccenda del brillante. La sua signora aveva un brillante così e così. Sì. Allora è lei! lei! e infine il ritratto. Eh, caro avvocato, cosa vuol dubitare ancora?

Quella lunga chiacchierata ha dato modo, a Sandro Giola, di riprendersi. Con voce che appena tradisce la sua commozione egli chiede:

— E perchè, secondo lei, mia moglie si sarebbe comportata così con me? perchè non s'è più fatta viva?

— Evidentemente perchè ha saputo del vostro tradimento, avvocato mio.

— Poteva rimproverarmi...

Il commissario ha, in proposito, la sua opinione ben stabilita: nessun dubbio, per lui, che la signora Giola sia l'amante del professore Lusardi e che magari non le sia sembrato vero di approfittare della scoperta per rifugiarsi da lui... Ma non può dirlo a Giola, si capisce. Risponde dunque, alquanto ambiguo:

— Questo, avvocato carissimo, è questione di temperamento. Ci sono le donne che affrontano, e ci sono le donne che fuggono. La vostra, evidentemente, ha preferito fuggire.

AVVISI COLLETTIVI

Offerte di personale di servizio

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 4.— A

CAMERIERA giovane, capace tutti lavori offresi. Indirizzo Piccolo. 76062 A

CUOCA con lunghi attestati cerca posto per Venezia. Cassetta 18910 A Unione Pubblicità 18910 A

DONNA capace tutti lavori offresi subito stabile o prestaservizi. Valdirivo 37, spaccio tabacchi. 44713 A

DONNA tedesca con referenze offresi mattina, 2 ore. Cassetta 18896 A Unione Pubblicità. 18896 A

PRESTASERVIZI con lunga pratica offresi. Valdirivo 23, porta 12. 44721 A

PRESTASERVIZI offresi tutto il giorno presso piccola famiglia oppure persona sola. Indirizzo, Viale Venti Settembre 22, V. porta 34. 44684 A

SIGNORA vedova, tedesca, non giovane, bravissima cuoca, onestissima offresi a piccola famiglia. Offerte Cassetta 18900 A Unione Pubblicità. 18900 A

SIGNORA buona, brava massaia, quale governo casa offresi presso piccola famiglia, oppure persona sola, se bambini quale vice madre qui o fuori, buoni attestati, miti pretese. Offerte Cassetta 18904 A Unione Pubblicità. 18904 A

SIGNORINA buona, brava, paziente, offresi massaia persona sola per governo casa, oppure con bambini, per vicemadre. Indirizzo Piccolo. 10401 A

SIGNORINA seria, brava massaia, offresi quale governante presso persona sola, oppure vicemadre bambino; disposta recarsi dovunque. Indirizzo Piccolo. 76145 A

Richieste di personale di servizio

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— B

A. CAMERIERE, governanti, domestiche, prestaservizi, principiante cercansi. Zonta 5, primo. 76070 B

CAMERIERA civile, pratica stirare, servizio tavola, con attestati, cercasi. Indirizzo al Piccolo. 76106 B

DOMESTICA con buoni attestati cercasi. Presentarsi dopo le 8, Crispi 20, II. 44635 B

DOMESTICA capace tutti lavori cercasi prontamente. Rione Re 331. Presentarsi con attestati. 76125 B

DONNA prestaservizi, tutto il giorno, sappia cucinare, cercasi. Gatteri 44, porta 20; dalle 10-12. 76119 B

PRESTASERVIZI giovane con attestati cercasi. Presentarsi dopo le 9, via Cologna 33, porta 6. 76042 B

PRESTASERVIZI giovane cercasi per tutta la giornata. Via Montorsino 3, II sinistra. 44648 B

RAGAZZA prestaservizi, capace tutti i lavori inutile presentarsi se non capace. Presentarsi dopo le 13. Indirizzo Piccolo. 76068 B

RAGAZZETTA per bambina, alcune ore cercasi. Carducci 36, terzo, Tassini. Presentarsi alle 10. 44690 B

Domande d'impiego e di lavoro

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— C

A. MILITESENTE corrispondente italiano, tedesco, contabilità, dattilografia, tutti lavori ufficio e spedizione offresi, miti pretese. Offerte Cassetta 18903 C Unione Pubbl. 18903 C

ACCORDATORE-riparatore pianoforti(minimo lire «dieci») offresi. Scrivere «Accordatore», Foscolo 6, porta 13. 10402 C

AUTOGUIDA meccanico motorista, con perfetta conoscenza di qualsiasi tipo di motore a scoppio e Diesel. Cassetta 18890 C Unione Pubblicità. 18890 C

CONTABILE bilancista offresi ore serali. Cassetta 18891 C Unione Pubblicità. 18891 C

CORRISPONDENTE italiano, tedesco, inglese, francese, trasferibile, offresi. Cassetta 18815 C Unione Pubblicità. 18815 C

DOTTORE commercialista offresi contabilità piccole aziende, corrispondenza italiana, inglese, tutti lavori ufficio, anche singole ore, modestissime pretese. Cassetta 18888 C Unione Pubblicità. 18888 C

ELETTRICISTA capacissimo in avvolgimenti, riparazioni motori generatori, trasformatori, contatori ed altri apparecchi elettrici, buon dieselista, parla italiano e tedesco, conosce disegno; cerca occupazione ovunque. Indirizzare G. I., Guardiella-Farneto 1278. 11423 C

FALEGNAME 30-enne capace tutti lavori offresi qualunque condizione anche quale mezzo lavorante, eventualmente cauzione. Indirizzo al Piccolo. 75801 C

GIOVANE capitano ritiratosi dalla navigazione accetterebbe posto fiducia direttivo in qualsiasi ramo. Conoscenza lingue, cauzione. Cassetta 18793 C, Unione Pubbl. 18793 C

INGEGNERE giovane, energico, esperto rilievi campagna, resistente avversità climatiche, malaria, pratica annuale progetti bonifiche, ottime referenze, offresi. Scrivere cassetta 169 C. Unione Pubblicità, Roma.

INFERMIERA diplomata con ottime referenze, offresi assistenza malati, qui o fuori Trieste. Indirizzo al Piccolo. 76106 C

INFERMIERA diplomata offresi massaggi, assistenza, iniezione. Indirizzo al Piccolo. 44638 C

PORTIERE albergo, 32.enne, bella presenza, conoscenza lingue e corrispondenza, disponibile primo settembre offresi ovunque; ritiro posta 27 luglio. Scrivere Cassetta 18889 C Unione Pubblicità. 18889 C

RAGIONIERE offresi senza paga quale praticante studio ragioneria. Indirizzo Piccolo. 76043 C

SIGNORA distinta, indipendente, capacissima offresi vicemadre o tuttofare presso persona sola. Indirizzo al Piccolo. 76041 C

SIGNORA capacissima direzione casa, perfetta massaia, cucire, stirare, cucinare offresi persona sola, piccola distinta famiglia. Indirizzo Piccolo. 44640 C

SIGNORA ventisettenne, cassiera, impiegata, maestra provvisoria, con attestati offresi miti pretese, anche ad altro lavoro, disposta pure fuori Trieste. Cassetta 18906 C Unione Pubblicità. 18906 C

SIGNORINA distinta offresi servizi famiglia, insegnante, compenso lezioni. Cassetta 18912 C Unione Pubblicità. 18912 C

SIGNORINA brava massaia offresi governo casa e assistenza ammalati, qui o fuori. Indirizzo Piccolo. 44647 C

UOMO civile, onesto, cerca posto portinaio casa signorile, guardiano villa o qualunque altro posto. Buone raccomandazioni. Indirizzo Piccolo. 44637 C

VENTUNENNE pratico lavori ufficio, attivo, presenza, cerca impiego ovunque, modeste pretese. Cassetta 3 P, U, P. I, Milano. 5750 C

48.ENNE ammogliato, colto, parla italiano, tedesco, francese offresi quale portiere casa signorile, albergo ecc. Gentili offerte Cassetta 18905 C Unione Pubblicità. 18905 C

Lavoro a domicilio

cent. 25 la parola. Minimo L. 2.50 CC

A. AL 37 Mazzini (palazzo nuovo) calze smagliate, riparansi prezzi buonissimi. 14038 CC

A. CAPPELLI elegantissimi, confezionansi 10 riformature 6. Covelli, Piazza Vico 2, III. 44674 CC

ABITI, mantelli signora, eleganti, confeziona massima accuratezza, sollecitudine, negozio De Rosa, Muratti 2, accanto Teatro Excelsior. 1164 CC

CAMICIAIA perfetta offresi casa, fuori. Canova 13, portinaia. 76071 CC

FALEGNAME assume lavori, ripara, lucida, rimoderna mobili anche domicilio, prezzi modicissimi. Corso Garibaldi 15, I. 18934 CC

MATERASSAIO offresi domicilio prezzo lire 12.50. Scrivere o rivolgersi Corso Garibaldi 14, portinaia. 76109 CC

MENDARESSA assume qualunque lavoro del genere. A. Caccia 7, interno. 16931 CC

ONDULAZIONE permanente da lire 50 in poi. Settefontane 43. 75986 CC

OROLOGIAIO assume qualsiasi riparazione prezzi minimi. Via Arcata 16, II, scala seconda. 76028 CC

PARCHETTISTA bravissimo eseguisce qualsiasi lavoro, prezzi minimi. Angelo Stopar, recapito telefono 78-37. 76077 CC

PARRUCCHIERA fa ondulazioni 1.50, della massima durata, tinture Hennè da convenirsi. Carducci 36, III, sinistra. 44689 CC

PER tintura pelli (scarpe, poltrone, valigeria, giacche, ecc.) nonchè riparazioni borsette, rivolgersi allo specialista G. Cossutti, via Timeus 3. Garanzia, massima perfezione lavoro. Prezzi modici. 11741 CC

PITTORE Pirman, Slataper 26, II, eseguisce stanze lire 50, finta tappezzeria 80. Lavoro garantito. 76140 CC

PITTORE stanze eseguisce prontamente lire 40. Guardia 11, V. Bon. 76045 CC

PITTORE eseguisce qualunque lavoro a perfezione, stanze lire 50, finta tappezzeria 90. Rivolgersi Corso V. E. 45 (presso portiere). 76111 CC

RADIOTECNICO specializzato, ripara qualsiasi Radio a domicilio. Istituto 9, p. 7. 18927 CC

RAMMENDATURE perfettissime stoffe uomo, eseguisce De Rosa, Muratti 2. 16875 CC

SARTA uomo capacissima, volta, rimoderna vestiti, riducendoli come nuovi, prezzo mite. Sapone 1, III. 44669 CC

SARTA assume ordinazioni, prezzi modici. Via Bosco 38, II. 76873 CC

SARTA parigina, diplomata Parigi (all'Accademia Daydeu) eseguisce scorabiti, tailleurs e toilettes con gusto fine e lavoro accurato. Si parla francese. S. Nicolò 18, II, destra. 18943 CC

SARTA capacissima confeziona abiti, mantelli signora, accuratezza, puntualità, prezzi modici. Corso Garibaldi 15, I. 18934 CC

SARTA specializzata per bambini e ragazzi, assume lavori (creazioni originali, accuratissima esecuzione) a prezzi mitissimi. Scala Belvedere 4, II, porta 15. 18939 CC

TAPPEZZIERE via Giulia 47, assume qualsiasi lavoro anche a domicilio, prezzi modicissimi. 18933 CC

Posti disponibili — Offerte di lavoro

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— D

APPRENDISTA per lavoratorio istrumenti musicali cercasi. Micol-Montagna, Vasari 5. 44651 D

APPRENDISTA falegname cercasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 4346 D

BARISTA signorina cercasi prontamente. Bar-fiaschetteria, Carducci 15. 76046 D

DATTILOGRAFA giovane, presenza, perfetta italiano, possibilmente tedesco, cercasi prontamente. Cassetta 18855 D Unione Pubblicità. 18855 D

FATTORINA riscuotitrice pratica cerca primaria azienda. Offerte indicando posti occupati, referenze, pretese sub Cassetta 18897 D Unione Pubblicità. 18897 D

GARZONA parrucchiera cercasi. Via Molino a vento 5, Salone Orfea. 76094 D

OCCHIELLISTA munita di propria macchina occhielli, che assuma lavoro a domicilio, cercasi. Indirizzo Piccolo. 76128 D

OPERAIO calzolaio riparazione scarpe militare, cerco. Capo calzolaio 5.o Genio, Roiano. 76120 D

PRINCIPIANTE sarta cercasi. Tiziano Vecellio 11, porta 11. 76049 D

RAGAZZO per magazzino tappezzerie cercasi prontamente. Indirizzo al Piccolo. 18933 D

SIGNORE con cauzione di 1000 lire da occuparsi mezza giornata per incassi di clienti rateali cercansi. Offerte Cassetta 18915 D Unione Pubblicità. 18915 D

SIGNORINA corrispondente slovena cercasi. Cassetta 18809 D, Unione Pubblicità. 18809 D

SIGNORINA per ufficio cerca ditta rateale. Offerte Cassetta 18915 D Unione Pubblicità. 18915 D

Camere mobiliate e pensioni private Richieste

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 E

CAMERA mobiliata, elegante, massima pulizia, ingresso scale, posizione tranquilla, cercasi per 1.o agosto, massima libertà. Offerte dettagliate, Cassetta 17804 E Unione Pubblicità. 17804 E

MOBILIATA elegante, centro, ingresso indipendente, cercasi, non affittacamere. Offerte con pretese cassetta 18837 E Unione Pubblicità. 18837 E

Camere mobiliate e pensioni private Offerte

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 F

A A A. BELLISSIMA, grande, nuova, indipendente, poggiuolo bagno, affittasi. Leo 4 A, portineria. 76136 F

A A A. MOBILIATA centralissima, indipendente, affittasi prontamente, anche per giorni. Gelsi 12, primo, porta 6. 00047 F

A A A. STANZA grande matrimoniale oppure vuota, affittasi prontamente. Via Donato Bramante 9, I piano, porta 15. 18917 F

A A. CAMERA, camerino, comodo cucina, affittasi. Bazzoni 11, pt. 44711 F

A A. CAMERA vuota, ariosa, affittasi. Pacinotti 5, porta 15. 44678 F

A A. CAMERINO mobiliato, affittasi. Via Malcanton 11, II, portinaia. 44709 F

A A. CAMERINO affittasi. Molin a vento 4 A, I. 44693 F

A A. MOBILIATA, affittasi persona distinta. E. Toti 2, I; visitare 10-14. 76059 F

A A. MOBILIATA lussuosa, volendo salotto, bagno, cucina, orto, ingresso libero, affittasi presso persona sola. Geppa 17, primo. 76139 F

A A. MOBILIATA bellissima, cura vestiario, affittasi. S. Nicolò 10, II. 76060 F

A A. MOBILIATA nuova, elegante, pulitissima, affitta persona sola, distinto. Scussa 8, IV. 76037 F

A. CAMERA ariosa, soleggiata, massima pulizia, luce. Ferriera 35, IV. 10399 F

A. CAMERA mobiliata, pulita, indipendente, affittasi signore solo. Mazzini 22, porta 8. 44688 F

A. CAMERA vuota, comodo cucina, affittasi. A. Vespucci 43, II. 44657 F

A. CAMERETTA mobiliata, ingresso scale, luce, affittasi. C. Cancellieri 15, I. 18949 F

A. CAMERINO, affitto a coniugi. Via Ponziana 26, II, destra. 76147 F

A. CAMERINO, luce, affittasi lire 50. Ferriera 37, IV, destra. 44717 F

A. CAMERINO mobiliato, indipendente, affittasi. Via Manzoni 24, III, destra. 76115 F

A. MATRIMONIALE bellissima, cucina, oppure senza, affitasi. San Michele 26, terzo. 10408 F

A. MATRIMONIALE, stanza pranzo, cucina, affittansi. Pietà 37, porta 10. 76110 F

A. MOBILIATA pulitisima, luce, telefono, affittasi. Giulia 14, porta 14. 44723 F

A. MOBILIATA, affittasi 2 signori. Moisè Luzzatto 4, II. 76144 F

A. MOBILIATA, vitto familiare, affittasi persona distinta. Ginnastica 23, primo. 76123 F

A. MOBILIATA pulitissima, chiara, ariosa affittasi. Via Brunner 5, porta 9. 18945 F

A. MOBILIATA ariosa, bella, affittasi prezzo mite. Ferriera 49, porta 13. 44652 F

A. MOBILIATA, ingresso libero, luce, affittasi. Via Udine 20, II, destra. 18950 F

A. MOBILIATA oppure vuota, affittasi. Via S. Giusto 16, I. 76066 F

A. STANZA vuota, affittasi. Via S. Maurizio 12, I, porta 4. 44697 -

A. STANZA, ingresso libero, affittasi due signori. Boccaccio 14, pt. 44696 F

A. STANZETTE (due) mobiliate, belle, ariose, affitansi. Media 4, porta 17; visitare lunedì. 44716 F

ALLOGGIO, vitto compreso darebbesi 65 settimanali. Riborgo 33, I, destra. 44650 F

CAMERA, camerino, con terrazza, affittansi. Via Artisti 9, II, Giorgutti. 76063 F

CAMERA mobiliata, ingresso libero affittasi. Via Scussa 5, IV, sinistra. 18933 F

CAMERA vuota, comodo cucina. Via S. Apollinare 4, III, porta 9. 44661 F

CAMERA, affittasi onesti operai. Androna del Pozzo 4 (dietro Municipio). 44633 F

CAMERA mobiliata, affittasi anche stagione estiva. Tiziano 2, porta 10. 76131 F

CAMERA mobiliata oppure vuota, ingresso libero, affittasi. S. Giacomo in Monte 13, III. 76136 F

CAMERA con due letti, affittasi. Solitario n. 13, porta 12. 76127 F

CAMERA bellissima, bagno, rigorosa pulizia, centro, affittasi. Torrebianca 43, porta 14, angolo Carducci. 76095 F

CAMERA mobiliata, affittasi. Via Toro 4, I, scala sinistra. 44702 F

CAMERA mobiliata, affittasi due amici o coniugi distinti, unici subinquilini. Foscolo 20, porta 7. 44692 F

CAMERA grande, vuota, bellissima, soleggiata, comodo cucina, affittasi distinta signora. Rossetti 6, III. 76093 F

CAMERA vuota, ingreso libero, soleggiata, luce, affittasi. Maiolica 14, IV. 76087 F

CAMERA vuota, con luce, affittasi senza comodo. Brunner 3, terzo. 18946 F

CAMERA mobiliata, distinto signore; altra coniugi, affittansi. Valdirivo 15, porta 8. 44656 F

CAMERA bellissima matrimoniale oppure una persona, affittasi. Palladio 2, mezzanino, destra. 44675 F

CAMERE (due), affittansi. Via Coroneo 1, II, porta 10. 44641 F

CAMERETTA oppure camerino, affittasi. Kandler n. 1, porta 20. 76122 F

CAMERETTA vuota, affitasi a persona sola. Tarabochia 8, IV, sinistra. 76044 F

CAMERETTA affittasi, escluse donne. Torre bianca 14, p. 9. 18926 F

CAMERINO vuoto, ingresso scale, affittasi. Via Milano 22, I, destra. 44731 F

CAMERINO, luce, affitasi. Moisè Luzzatto n. 4. 10406 F

LETTO, affittasi a donna sola. Piazza Vecchia 1, destra. 44668 F

LETTO, affittasi donna o ragazza. Via Donato bramante 11, I. 76065 F

MATRIMONIALE, stanza pranzo, ingresso semilibero, affittasi presso persona sola. Corso Vittorio 3, IV, sinistra. 76137 F

MATRIMONIALE, comodo cucina, affittasi. Alfieri 9, II, destra. 44645 F

MATRIMONIALE pulita, cucina, affitto persona sola. Rossetti 41, primo, destra. 76029 F

MATRIMONIALE comodo cucina, oppure senza, affittasi. Gelsi 9; Pierini. 76126 F

MOBILIATA, ingresso scale, affittasi. Conti 6, III, Menegazzi. 76072 F

MOBILIATA nuovo, pulita, ingresso semilibero, distinti, affittasi. Giulia 23, II, sinistra. 44642 F

MOBILIATA due letti preferibilmente signori o coniugi eventuale comodo cucina, affittasi prezzo modico. Corso Garibaldi 23, II, sinistra. 76034 F

MOBILIATA, uno o due distinti. Escluse donne. Commerciale 13. 18954 F

MOBILIATA elegante, volendo bagno, ingresso scale, termosifone, case nuove, affittasi distinto. Francesco Cappello 1 a, p. 10. 44725 F

MOBILIATA uno-due letti, bagno, telefono, volendo vitto, affittasi. Venti Settembre 68, I, destra. 44735 F

MOBILIATA o vuota, affittasi. Corso Garibaldi 18, terzo, destra. 76152 F

MOBILIATA davanti, ingresso indipendente, unico subinquilino, affittasi prontamente. Via Milano 22, I, destra. 44732 F

MOBILIATA affittasi a due amici o coniugi, lire 120. Corso Vitt. Em. 39, Varin. 44714 F

MOBILIATA sul davanti, ingresso libero, affittasi. Tommaso Luciani 15, IV. 10400 F

MOBILIATA indipendente, prezzo mite, affittasi. S. Michele 22, III, porta 10. 44718 F

MOBILIATA piccola, luce, prezzo minimo. affittasi. Carducci 24, porta 16. 76102 F

MOBILIATA, affittasi. Crispi 3, II, porta 9. 76033 F

MOBILIATA elegante, letto, salotto, indipendente, pianino, bagno, telefono, affittasi. San Lazzaro 19, II. 76053 F

STANZA vuota o mobiliata, affittasi. Canova 14, I, destra, 8. 76035 F

STANZA vuota, grande, ingreso libero, luce, ufficio, società, affittasi prontamente. Via Fonderia 3, I. 44691 F

STANZA grande, pulita, 2 letti, affittasi coniugi o amici. Molingrande 34, I, sinistra. 44652 F

STANZA mobiliata per 1-2 persone, affittasi. Via Crispi 3, porta 13. 44654 F

STANZA mobiliata, oppure vuota,, affittasi. Picolomini 6, II, porta 9. 76069 F

STANZA mobiliata, luce, affittasi. Via Sara Davis 11, II, Roiano. 44670 F

STANZA mobiliata, volendo salotto, affittasi prontamente. Ginnastica 34, I. 44724 F

STANZA vuota, ingresso libero, affittasi a distinto. Raffineria 5, III. 76138 F

STANZA mobiliata, affittasi possibilmente 2 amici. Valdirivo 15, III. 10404 F

STANZA bellissima, indipendente, affittasi uno-due signori. Tarabocchia 5 p. 20. 44693 F

STANZA bene mobiliata, ingresso libero. Via A. Canova 11, IV. 44699 F

STANZA matrimoniale, comodo cucina, affittasi. Via Piccolomini 15, porta 11. 76121 F

STANZE (2) vuote, ingresso libero, luce, gas, affittansi. Zanetti 1, I (Tribunale). 44636 F

STANZE vuote, due, affittansi prontamente. Via S. Lucia 4, II. 10403 F

STANZE una-due, vuote o mobiliate, affittansi, Portici di Chiozza. Indirizzo Piccolo. 44673 F

STANZETTA vista incantevole, comfort, affittasi. Via Bazzoni 11, II, sin. 76149 F

STANZETTA vuota, soleggiata, ingresso libero, con luce, affittasi. Via Milano 35, IV. 44712 F

STANZETTA mobiliata affittasi, lire 16 settimanali. Madonnina 40, terzo. 18929 F

Istruzione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 G

A A A. «BATTISTI-Galilei» (Battisti 10): Corsi estivi preparazione esami autunnali scuole medie. Ultima sessione licenza complementare! Corso serale. Corso preparazione ammissione scuole medie. Professori scuole regie! 76100 G

A A. STENOGRAFIA italiana, tedesca. Lingua tedesca. Preparazione esami. Ginnastica 45. 76090 G

DATTILOGRAFIA: prima scuola autorizzata, lire 1.20 lezione. Stenografia, Gatteri 12. 76031 G

DISTINTA viennese istruisce conversazione inglese, francese, tedesco lire 50 mensili. Ruggero Manna 20, I, destra. 18951 G

MATEMATICA-Fisica: pagamento solamente esame favorevole (sistema adottato decennalmente). Prof. dott. Polacco, via Alfieri 6, II. 18951 G

STUDENTESSA universitaria, cattolica, cerco per lezioni italiano. Offerte, onorario, cassetta 18907 G Unione Pubblicità. 18907 G

Oggetti rinvenuti e smarriti

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— H

MEZZA perla orecchino smarrita. Mancia portandola Via Pesce 3, portinaio. 99258 H

ORECCHINO brillante, smarrito via Concordia alla Trattoria Paradiso. Si prega portarlo via Concordia 5, Della Martina, verso mancia. 75032 H

RINVENUTO involto contenente alcune pelli; proprietario può ritirarlo, indirizzo al Piccolo. 44646 H

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 I

A. APPARTAMENTO pressi Stazione Centrale e piazza Oberdan, cinque-sei stanze, tutte in facciata, angolo, soleggiato, affittasi prontamente pigione mitissima, rimesso a nuovo. Ruggero Manna 3, primo. 44734 I

A. APPARTAMENTO rimesso a nuovo, riscaldamento autonomo, pressi Posta Centrale, cinque camere, due camerini, bagno, cucina, terrazza interna, poggiuolo, affittasi prontamente. Segrè, San Francesco 2, telefono 72-18. 44679 I

A. QUARTIERE 2 camere, cucina, comfort, centro, affittasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 76274 I

A. QUARTIERI pronti, piccoli, grandi, orto comfort, affittansi. Raffineria 9, trattoria. 18927 I

ABITAZIONE 3 camere, 2 camerini, comfort affittasi per ottobre. Viale Regina Elena 13, III, destra. 76101 I

APPARTAMENTI 4 e 5 stanze, camerino, camerino bagno, cucina, ascensore, affittansi. Donizetti 3. 76084 I

APPARTAMNTI 3 e 4 stanze, camerino, bagno, cucina, affittasi prontamente. Villa Opicina 39. 76081 I

APPARTAMENTINI signorili, due camere, accessori, giardino, vista, soleggiati, affittansi 3000-3500. Passeggio S. Andrea N. 102 (tram 2). 44625 I

APPARTAMENTO vasto, prossimità Giardino pubblico e Palazzo di Giustizia, adatto per pensione o piccolo albergo, affittasi prontamente, condizioni favorevoli. Rivolgersi Amministrazione stabili, via Mazzini 15. 44601 I

APPARTAMENTO splendido 5-6 stanze, stanzetta servitù, bagno, ripostiglio, veranda, tutto sulla via Carducci, pure un altro di 4 stanze, uso ufficio, ecc., affittansi. Rivolgersi S. Lazzaro 23, II, destra; dalle 8-10, 15-18. 75060 I

APPARTAMENTO 4 stanze, due camerini, ripostiglio, primo piano, via Coroneo, pigione annua 5500, affittasi prontamente. Rivolgersi San Lazzaro 23, II, destra; dalle 8-10, 15-18. 76051 I

APPARTAMENTO soleggiato 5 stanze, camerino, camerino bagno, cucina, affittasi prontamente prezzo ridotto, pressi Sant'Antonio vecchio. Stampa 8. 76079 I

APPARTAMENTO 3 stanze, camerino, cucina, soleggiato, affittasi prontamente. Donatello 6. 76090 I

APPARTAMENTO signorile completamente rimesso nuovo, sei stanze, bagno, accesori, affittasi prontamente. Udine 3, II. 75990 I

APPARTAMENTO soleggiato, viale Regina Elena, due camere, camerino, bagno, cucina spaziosa, affittasi prontamente. Rivolgersi Roiano, piazza tra i Rivi 9, negozio casalinghi. 76040 I

APPARTAMENTO 4 stanze, 2 camerini, cucina, soleggiato, affittasi prontamente. Volta 4, I, destra; visitare 9-16. 76082 I

APPARTAMENTO 5 stanze, camerino, camerino bagno, cucina, ascensore, termosifone, soleggiato, completamente rimesso a nuovo, parati gusto inquilino, affittasi. Reni n. 6. 76083 I

APPARTAMENTO 3 stanze, 2 camerini, cucina, affittasi prontamente. Aclardi 3. 76085 I

APPARTAMENTO cinque stanze, camerino, cucina, bagno, affittasi. Venti Settembre 54. 76107 I

APPARTAMENTO casa signorile, viale Regina Elena, 5 stanze e accessori, affittasi 24 agosto p. v. Rivolgersi via Giotto 11 pt. 44703 I

APPARTAMENTO 4 camere, accessori e giardino, affittasi prontamente in via dei Girardi N. 6, I. 44705 I

APPARTAMENTO tre camere, bagno, cucina, centro, affittasi prontamente. Rivolgersi Buffet, via Cassa Risparmio 3. 99257 I

APPARTAMENTO due, tre stanze, camerino, comfort, Mirti 8, Gretta 310, affitta Amministrazione Finzi, Paduina 9 (15.30-17). 18923 I

APPARTAMENTO signorile soleggiato, tre stanze, camerino bagno, riscaldamento, ascensore, affittasi. Revere 1, I. 18923 I

CAMERE 3, camerino, cucina, paraggi Ginnastica, affittansi. Indirizzo Piccolo. 76112 I

CAMERE due, cucina, camera focolaio, affittansi con o senza mobili. Rampa, Pondares 4. 44719 I

CASETTA S. Giacomo: 3 camere, cucina, coffitta, giardino, comfort, ottimo stato, affittasi 260 mensili. Offerte dettagliate cassetta 18861 I Unione Pubblicità. 18861 I

LOCALI grandi, piccoli, uso garage, affitta Amministrazione Finzi, Paduina 9 (15.30-17). 18923 I

LOCALI splendidissimi, uso ufficio, vicinissimi Stazione Centrale, affittansi. Castelli Bar Cattaruzza. 75851 I

MAGAZZINO, tettoia, acqua, luce, adatto garage, affittasi. Piccardi 12. 44715 I

MAGAZZINO, via Milano 17, affittasi prontamente. Rivolgersi via Giotto 11, pianoterra. 49701 I

QUARTIERE anticamera, 5 stanze, 2 camerini, cucina, Venezian 7, II, affittasi, 5500. 76047 I

QUARTIERE 4 stanze, stanzetta, cucina, soffitta, affittasi prontamente. Via dell'Università n. 12, rivolgersi alla portinaia. 44656 I

QUARTIERE due camere, camerino, cucina, casa nuova, affittasi. Molino a vento 53, piano III. 10398 I

QUARTIERE tre stanze, due camerini, affittasi vuoto oppure semi-mobiliato. Indirizzo al Piccolo. 76092 I

QUARTIERE due camere, cucina, acqua, gas, luce elettrica, Servola, vicino tram, splendida posizione affittasi lire 170. Rivolgersi Solitario 16, I, porta 12. 44694 I

QUARTIERE quattro stanze, cucina, accessori, affittasi. Capuano 8, telefonare 5497. 99256 I

QUARTIERE due camere, camerino, cucina, affittasi prontamente. Maddalena sup. 625, vicino Caciun. 76114 I

QUARTIERE semi-mobiliato, camera, camerino, cucina, acqua, luce, gas, affittasi. Indirizzo Piccolo. 44676 I

QUARTIERE due camere e cucina, adatto studio, affittasi prontamente in Corso Garibaldi 18, I. 49706 I

QUARTIERE via Franca 24, pianoterra, due stanze, stanzetta e bagno, affittasi prontamente. Visitare pomeriggio, dalle 16 alle 19. 44704 I

QUARTIERINI affitto 70, grandi, villette, stanze, affittansi, scambiansi. Slataper 26. 76124 I

QUARTIERINO mobiliato, camera, salotto, cucina, affittasi. Via Alfieri 3, I, destra. 76067 I

STANZE due, ingresso sulle scale, primo piano, affittasi per ufficio. Indirizzo Piccolo. 76141 I

STUDIO tre stanze, corridoio, installazioni acqua, luce, affittasi uso ambulanza, XX Settembre (paraggi Chiozza). Offerte diretta Cassetta 18916 I, Unione Pubblicità. 18916 I

VILLA senza mobili prontamente d'affittare annualmente 5 camere, cucina, bagno, gas, luce elettrica, acqua, orto. Opicina via Sesana 225, penultima casa sinistra. 76966 I

VILLA Roiano, quattro camere e accessori, affittasi subito. Segrè, San Francesco 2, telefono 72-12. 44680 I

Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 L

APPARTAMENTO due-tre stanze, accessori, eventualmente garage, cercasi dal 1.o ottobre a Barcola. Offerte dettagliate Cassetta 18845 L, Unione Pubblicità. 18845 L

CAMERE due, camerino, eventualmente bagno, cucina, cercano coniugi. Cassetta n. 18892 L, Unione Pubblicità. 18892 L

IMPIEGATO statale cerca piccolo appartamento vuoto. Indirizzare dettagliate Cassetta 18860 L, Unione Pubblicità. 18860 L

QUARTIERE due stanze, stanzino, cucina, cercano sposi. Telefonare 44-73. 44662 L

QUARTIERE 4-5 stanze, eventualmente cucina, I-II p., paraggi Garibaldi, cercasi per società. Offerte Cassetta 18181 L Unione Pubblicità. 18181 L

QUARTIERE tre camere, accessori, cercasi paraggi XX Settembre. Indirizzo Piccolo. 76129 L

QUARTIERINO casetta con orto, campagna, acqua, cercasi in affitto. Offerte cassetta 18863 L Unione Pubblicità. 18863 L

QUARTIERINO mobiliato, indipendente, in centro, matrimoniale, pranzo, cucina, bagno, riscaldamento, cercasi per 1.o ottobre. Offerte: «Migliore», via Mazzini numero 4. 75055 L

QUARTIERINO due camere, cucina, paraggi Giardino pubblico, cercasi. Indirizzo al Piccolo. 44700 L

VILLINO vicinanza città, due quartieri, complessive almeno sei stanze in affitto oppure acquistasi. Offerte dettagliando prezzo, condizioni pagamento cassetta 18856 L Unione Pubblicità. 18856 L

Vendite d'occasione

cent. 55 la parola. Minimo L. 5.50 M

A. RADIO americana, sei valvole, tre schermate, selettivissimo, esclude locale, altoparlante dinamico, vendesi. Amicis 21, scala M., porta 13. 44634 M

APPARATO fotografico perfetto, con accessori, vendesi occasione. Raffineria 5, piano secondo. 76130 M

APPARATO fotografico perfetto con accessori, vendesi occasione. Raffineria 5, piano secondo. 76130 M

BAGNO completo, perfetto stato, vendesi 650. Paduina 19. 76117 M

BATTI-panna, seminuova, per gelateria, macchina express Universal garantita, vendonsi. Via San Francesco 32, spaccio vini. 44720 M

CANE mastino giovanissimo, sicurezza personale, razza germanica, vera occasione. Indirizzo Piccolo. 76105 M

CANE vera razza Spizzi siberiano, vendesi. Indirizzo al Piccolo. 44730 M

CANE lupo, pura razza, vendesi. XX Settembre 68, I. 44736 M

CARROZZELLA per bambini, buonissima, vendesi occasione. Via Genova 15, Bernich. 76093 M

CARROZZELLA, lettino, bagnetto con piedestallo, vendonsi occasione. Tor San Piero 4, porta 17. 44986 M

CARROZZELLA bambino, ottimo stato, vera occasione, vendesi. Via S. Giusto 16, Falegnameria. 76038 M

CARROZZELLA bambino, vendesi. Via S. Nicolò 34, IV, Vouk. 76086 M

CARROZZINO bambini sport vendesi. lire 50. Indirizzo Piccolo. 99260 M

CASSA controllo «Sir», seminuova, vendesi occasione. Muda vecchia 2, I, sinistra. 18925 M

CONIGLI diversi razza gigante e da pelliccia, vendonsi. Cologna 32. 76132 M

CONTRABASSO d'autore, trituraossa per mangime pollame, vendonsi. ViVa Porta 55. 44649 M

FOTOGRAFICA 6.5-9, nuova, Zeiss 4:5, lastre film, vendesi 450. Via Galleria 5, interno. 9. 18944 M

FRANCOBOLLI, collezione, fotografica Kodak, vendonsi occasione. Domenica dalle 9 alle 17 presso gelateria Riva N. Sauro 24. 76150 M

GRAMMOFONO a mobile, buonissimo, vendesi occasione. Carpison 16, II, Maicen. 44701 M

GRAMMOFONO mobile 2 diaframmi, 60 dischi, discoteca, 5 opere complete, lire 900 vendesi oggi. Indirizzo Piccolo. 44691 M

GRAMMOFONO valigia voce splendida, dischi, vendo. Via Bosco 9, mezzanino. 76039 M

GRAMMOFONO mobile, nuovo, con dischi, vendo prezzo occasione. Via Milano 1, portineria, dalle 8 alle 12. 76088 M

GRAMMOFONO cofano, 2 diaframmi, ago zaffiro, 30 dischi vendesi. Romagna 50, I. 44663 M

LETTINO ottimo stato vendesi. Via Margherita 9, terzo, porta 13. 18930 M

MACCHINA espresso Universal nuova vendesi vera occasione. XX Settembre 11, trattoria. 44677 M

MACCHINA cucire navicella, seminuova, perfetta, straoccasione. Via Conti 38, stireria. 18957 M

MARMO per lavamano 2 persone, marmi 2 per sgabello vendonsi .Tiziano 11, portinaia. 76113 M

MOTORE nafta stazionario, testa calda, 12 HP, perfettissimo, vendesi occasione. Muda vecchia 2, I. sinistra. 18925 M

MOTORE-dinamo gruppo elettrogeno a benzina, 30 amp., 65 volt. Siemens, quasi nuovo. Ottima occasione. Indirizzo Piccolo. 76048 M

OCCASIONE! Vendonsi 100 gradini di pietra, usati. Telefonare 80-38. 44624 M

POLTRONA dentista «Optimus», ed altri oggetti per ambulatorio, vendonsi occasione. Via Ponziana 16, porta 15. 12300 M

PRESSA fieno-foraggi, quasi nuova, vendo occasionissima. Trobi, Imbriani 14. 76143 M

RADIO corrente continua vendesi occasione. Madd. sup. 642 Campanelle, Biecher. 76054 M

RADIO attacco luce, escluso locale, ultimo modello, vendesi lire 300 a rate. Autoscuola, via Imbriani 14. 18625 M

RADIOGRAMMOFONO a mobile, originale americano vendesi. Via Porta 10, mezz. 76097 M

REGOLATORE tre pesi, uno da parete, grammofono valigia, vendesi occasione. Indirizzo Piccolo. 76104 M

SCALDABAGNO automatico, bidet, vendonsi. Paduina 19. 76116 M

SEGA nastro «Zucchermann» vendesi occasione. Muda vecchia 2, I, sinistra. 18925 M

SPECCHIO m. 1.30X75 vendesi. Madonna del mare 18, II, porta 10. Visitare dalle 11-12. 760061 M

UNDERWOOD perfetta 950, portatile 300 vende Muller, Ireneo Croce 6. 75879 M

VASCA bagno smaltata vendesi prezzo modico. Orlandini 30, porta 8. 76036 M

VESTITI uomo, donna, usati, buonissimo stato, violino, mandolino autore, vendo occasione. Vidali 2, I. destra. 18941 M

VESTITO nero crèp Georgette colorato, con mantello persona snella, vendonsi occasione. Crispi 41, III, sinistra. 18417 M

VESTITO nuovo crepe georgette rosa vendesi prezzo d'occasione. Gatteri 27-I, p. 7. 44722 M

Acquisti d'occasione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 N

A. ACQUISTANSI vasi, piatti grandissimi giapponesi, stoffe antiche, tappeti persiani. Scrivere cassetta 18753 N Unione Pubblicità. 18753 N

MACCHINA da scrivere, cerco cambiando con radio. Via Porta 10, mezzan. 76091 N

RADIO (due), elettrico, oppure pile, acquista Alberto Petkovsek, Bisterza (Fiume). 1202 N

Acquisti, vendite mobili e pianoforti

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— NN

A. A. A. A. SEMPRE buone occasioni, mobili garantiti, alla ben conosciuta fonte di acquisto Steiner, via Geppa 15. 41350 NN

A A A. CAMERE matrimoniali extraforti, 1200, porte intere 1700, altre lussuose prezzi incredibili. Türk, Battisti 12. 1000 NN

A A. ACQUISTATE mobili da Brod, via Venezian 7, se volete veramente risparmiare. 10407 NN

A A. PRIMA d'acquistare mobili, visitate il deposito Montagnari, via Crispi 39, dove troverete la massima convenienza. 18968 NN

A. FABBRICA specializzata camere matrimoniali, per una persona, 650! matrimoniali 1100 in poi, anche facilitazione. Fabbrica mobili, via Palladio 5, angolo Rossetti. 18935 NN

A. MOBILI lusso, moderni, comuni, prezzi di fabbrica, facilitazioni pagamento. A. Pettener, via Istituto 4. 15721 NN

A. PRIMA d'acquistare mobili, visitate il deposito P. Colautti, via Gatteri 19, dove troverete la massima convenienza; anche facilitazioni pagamento. 76103 NN

CAMERA matrimoniale, bellissima, suste, tavolino, sedie, vendesi 1000. Madonnina 4, I. sinistra. 76134 NN

CAMERA da pranzo, bellissima occasione, vendesi. Indirizzo Piccolo. 76096 NN

CAMERA matrimoniale lussuosa, con peiche, lavamano, suste, materassi, tutto seminuovo, altra 950, vendo. Corso Garibaldi 29, primo. 18936 NN

CUCINA camera, nuova, vendo causa partenza. Toro 2, II, sinistra. 76078 NN

MATRIMONIALE frassino, nuova, vendesi metà prezzo. Indirizzo al Piccolo. 75991 NN

PIANINI vendonsi prezzi notevolmente bassi, garanzia 6 anni; accordature, riparazioni, prezzi bassissimi. Fabio Severo N. 36. 17874 NN

PIANINI, pianoforti mondiali Bechstein, Hoffmann, Stingls, Glaser, Schultze; assortimento, vendonsi. scambi, facilitazioni. Pagnacco, Corso Garibaldi 13, tel. 79-67. 14420 NN

PIANINO ottimo stato, vendesi. S. Vito 6, I. 76151 NN

Lontana dalla sua terra, nel fiore della sua candida giovinezza, addì 20 maggio u. s. la ferrigna crudeltà del destino spezzava la bella vita di

ALMIRA TURECK

La desolatissima mamma, unitamente alle zie, zii e parenti tutti, ne dà il doloroso annuncio a quanti ebbero ventura di conoscerla ed amarla.

Trieste-Montevideo, 19 luglio 1931.

Ieri, alle ore 7.35, dopo penosa malattia, con cristiana rassegnazione cessava di vivere

DANTE BRUNO

d'anni 49

La moglie MARIA, la sorella ENRICHETTA ed i fratelli ne dànno il triste annuncio.

La salma sarà trasportata da Monfalcone a Udine oggi alle ore 16.30 per esservi tumulata.

Monfalcone 19 luglio 1931.

Il presente serve da partecipazione diretta

RINGRAZIAMENTO

Profondamente commossi per la manifestazione di solidarietà nel dolore, nella quale siamo stati fatti segno in occasione della tragica fine del nostro piccolo

ANGELO

ringraziamo sentitamente il Podestà sen. Pitacco, il dott. Saiz, il cav. Lussi, l'avv. Robba, l'avv. Turola, la Satec, la Ceci, la Direzione della scuola Vittorio Emanuele III, la Società Operaia, i vecchi Cavalieri della Morte, la Compagnia Fiorello, la Compagnia Triestinissima, la numerosa schiera degli artisti concittadini e quanti altri ci hanno inviato parole buone o sono intervenuti ai funerali.

Trieste, 19 luglio 1931. IRMA e ANGELO CECCHELIN

PIANOFORTE perfetto vendesi lire 450, occasionissima. Via Commerciale 13, secondo. 18955 NN

REGOLATORE armadi, letti completi, quadri, altri mobili usati, vendo occasione. Rivenditori esclusi. Indirizzo Piccolo. 44723 NN

SALA pranzo vendesi causa partenza, occasionissima. Ginnastica 15, porta 8. 18948 NN

SALOTTINO vimini nuovo, 6 pezzi, vendesi occasione. Petrarca 3, Zupar. 76064 NN

SEDIA a sdraio ultramoderna, indicatissima spiaggia, vendesi prezzo mite. Segantini 10, porta 12. 75092 NN

STANZA pranzo lusso, servizio club, vendonsi occasione. Via Crispi 41, I, porta centrale. Visitare dalle 17-18. 44535 NN

Commercio ed industria

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— O

A. ORO argento, dentiere, brillanti, compero, pagando bene. Oreficeria Stermin, Via Mazzini 43. 13437 O

FORNELLO gas benzina «Flamme Bleue» Parigi. Ultima creazione, gasificazione meravigliosa, innostruibili. Ebollizione 1 litro acqua 3 minuti. Consumo 1 litro in 9 ore Assortimento fornelli petrolio, spirito ecc. Listini gratuiti invia: Antonio Derossi, negozio Trieste, Piazza Ponterosso 4. 76146 O

GIROVAGHI e rivenditori, cedesi crema per calzature a lire 4 la dozzina. Informazioni indirizzo Piccolo. 44737 O

Rappresentanti, piazzisti, viaggiatori

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— P

AGENTI attivi, capaci, referenze, affidasi rimunerativa novità automobilistica. Tal, Chiaia 45, Napoli. 5491 P

PRIMARIA Compagnia Assicurazione assumerebbe persona vaste conoscenze, ottima moralità, affidare nuova Agenzia principale città o incarico ispettore produzione. Ottime condizioni. Offerte Cassetta 18922 P Unione Pubblicità. 18922 P

PRODUTTORE, sola provvigione, introdotto garages, droghierie, profumerie, vendita spugne, pelli scamosciate, cerchiamo. Zazzeri(via Frino 10, Bologna. 5495 P

VECCHIA e bene introdotta casa cecoslovacca esportarice stoffe, cerca per le stagioni di autunno, inverno, verso alte provvigioni, rappresentanti capaci, bene introdotti, per visitare sarti, con ricchissimo campionario stoffe per signori, signore e articoli cotone, tutto di prima qualità. Offerte sub «Nachnahme - Versand n. 2137 alla Agenzia Annunci Dukes Nachf. Vienna I-1. Pregasi corrispondenza in tedesco. 1155 P

Automobili, biciclette e sports

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— Q

A. AUTORIMESSA Fiume, S. Francesco 23, telefono 5680, autonoleggi vetture 7 posti 1.30 km. Posteggi da 50 mensili. Forfait posteggio-lavaggi 100 mensili. Rifornimenti, riparazioni. 44672 Q

AFFARONE per famiglia numerosa. O. M. Superba Weymann, perfetta, garanzia 6 mesi, 4-5 posti, vendesi occasione metà contanti, metà dilazione. Telefonare pomeriggio feriale 5144. 44664 Q

ARRIVATI nuovi superbi modelli B. M. W. a rate, lire 6 giornaliere; praticissima moto F. N. Sidecar, occasione. Casamoto, Toti 4. 18928 Q

BARCA vela (yole) bellissima vendesi occasionissima 900. Garage «Lampo», Settefontane. 44729 Q

BICICLETTE nuove 190, usate da 100, coperture 7.20, camere 3.20. Marcon, Pietà 3. 18952 Q

BICICLETTA per ragazzetto vendesi. Corso Garibaldi 29, I, porta 6. 76133 Q

BICICLETTA ottime condizioni cercasi per bambino decenne. Cassetta 18921 Q Unione Pubblicità. 18921 Q

BELLISSIMA Bianchi S. 5, berlina metalica 4 porte, tutta revisionata, 6 ruote nuove, bollata. Piazza Libertà 4. 44727 Q

CAMION Fiat piena efficienza, qualunque prova, vendesi. Via Giuliani 13. 44667 Q

CAMIONCINO piena efficienza, tassa pagata, occasione straordinaria vendesi. Settefontane 34, latteria. 10405 Q

CICLISTI approfittate: coperture Spiga 7.10, tubolari rosso neri 20, biciclette nuove garantite 198, accessori forti ribassi. Mürer, via Timeus 12. 76949 Q

INDIAN vendo causa partenza, lire 440. Buffet, via Piccardi 30. 18954 Q

JAMES 350 seminuova, impianto, 4400, Frera 350 impianto 3200. Gelsi 4, Cremascoli. 76142 Q

MOTOCARROZZELLA Triumph perfettissima, completa impianto vendesi occasionissima. Garage «Lampo», Settefontane. 00447 Q

MOTOCARROZZELLA Frera 500, 1700; altra Indian 750, 2300. Visitare lunedì Conti 6, II. 76058 Q

MOTOGARELLI perfetta, pochissimo usata, vendesi prezzo minimo occasionissima. Indirizzo Piccolo. 18777 Q

MOTOLEGGERA compero se occasione, pagamento contanti. Molingrande 18, porta 7. 18942 Q

MOTOLEGGERA 175 efficientissima compero. Offerte Unione Pubblicità CassettaN— ro. Offerte Cassetta 18898 Q Unione Pubblicità. 18898 Q

MOTOLEGGERA 175, bicicletta Bianchi vendo in giornata. S. Ermacora 2, Roiano. 44669 Q

MOTOCARROZZELLA occasione vendesi. San Giacomo monte 20. 76875 Q

TORPEDO 509 A efficientissima vendo. Autorimessa O. R. A., S. Francesco 10. 76118 Q

VASTO assortimento vetture camion. Piazza libertà 4. 44726 Q

503 coupé 6 posti vendo occasione. Garage Roma, Rismondo 12. 76148 Q

Capitali - Società Cessioni di aziende commerciali e industrie

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— R

AA. CAFFE' Saturnia, liquidiamo arredamento biliardo grande e carambola, specchi, banco vetrina, macchina espresso, altri accessori, vendonsi lunedì. Armando Diaz 10. 44733 R

DENARO disponibile ipoteche città e provincia ammortizzabili 25 anni, 6.50 percento. Cassetta 18909 R Unione Pubblicità. 18909 R

DETENGO licenza commestibili, associereimi persona disponga capitale. Offerte Cassetta 18913 R Unione Uubblicità. 18913 R

DISPONENDO 40.000 rileverei, entrerei combinazione commerciale, impresa solida, seria. Cassetta 18911 R Unione Pubblicità. 18911 R

DITTA attiva cerca socio collaboratore o tacito, capitale 30-50.000 per raddoppiare lavoro lucroso, sicuro. Scrivere subito, passaporto 858938, fermoposta. 18956 R

ISTITUTO credito finanzia concordati amichevoli, giudiziali, assume garanzia, mutui a negozianti. Cassetta 18909 R Unione Pubblicità. 18909 R

OSTERIA buona posizione vendo causa partenza. Indirizzo Piccolo. 44659 R

SERRATURE, lucchetti nuovo sistema, cercasi socio sovvenzioni spese brevetti chiedersi estero. Cassetta 18899 R Unione Pubblicità. 18899 R

Dopo lunghe sofferenze, sopportate con cristiana rassegnazione e munita dei conforti religiosi, spegnevasi serenamente

Giuseppina ved. Sossich

nata Covacich

Ne dànno la triste notizia i figli ANTONIA ved. BARICH, GIUSEPPE (assente) e GIOVANNI, i nipoti, nonchè tutti gli altri parenti.

I funerali seguiranno lunedì 20 corrente, alle ore 17, partendo dalla casa N. 190 di S. Maria Maddalena sup. (via Costalunga).

Prem. Nuova Impresa via della Zonta N. 4.

1000 cercansi, interesse convenirsi, restituibili mensilmente, garanzia casa. Cassetta 18920 R Unione Pubblicità. 18920 R

50.000 prima ipoteca stabile città, 6 percento cercansi. Cassetta 18895 R Unione Pubblicità. 18895 R

40.000 lire cercansi come socio, caffè centralissimo, dotato di tutto comfort moderno, grandioso lavoro, posizione centralissima. Trattasi direttamente. Indirizzo al Piccolo. 10417 R

80-100.000 cerco, alto interesse prima intavolazione su primario albergo valore 360.000. Cassetta 18902 R Unione Pubblicità. 18902 R

50-60.000 cercansi prima intavolazione stabile valore 150.000. Cassetta 18917 R Unione Pubblicità. 18917 R

10.000 cerco prontamente 12-15 percento, verso cambiale garantita immobiliarmente, esclusi mediatori. Scrivere Cassetta 18947 R Unione Pubblicità. 18947 R

Acquisti e vendite di case e terreni

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— S

CASA campagna Barcola Riviera, vista mare vendesi. Esclusi mediatori. Indirizzo Piccolo. 44653 S

CASA 5 vani con campagna o orto, pollaio, acqua, vendesi. Indirizzo Piccolo. 90261 S

CASA 9 vani, giardino, frutteto, vendesi occasione. Santa Croce 98 (Trieste). 76069 S

CASA giardino pozzo 10 vani accessodi città vendesi. Indirizzo Piccolo. 76030 S

CASA vendo 28.000 trattabili. Via San Cilino n. 14. 76056 S

CASETTA orto acquisterei 30.000 vicinanze città, esclusi mediatori. Offerte Cassetta 18901 S Unione Pubblicità. 18901 S

CASETTA uso villino, due quartieri, bagno completo, giardino, terrazza, pergola uva, vista mare, vicino tram, tutto comfort vendesi, esclusi mediatori. Ind. Piccolo. 76076 S

CASETTA 4 vani, 7000 m.2 terreno, parte coltivato, vendesi. Informazioni Montefiascone 161. 44658 S

CASETTA cercasi, possibilmente paraggi Perugino, oppure via Udine, cassa pronta. Offerte Cassetta 18940 S Unione Pubblicità. 18940 S

CASETTA valore 100.000 città cercasi. Offerte Cassetta 18919 S Unione Pubblicità.

CASETTE 2 vendonsi posizione Scoglietto, S. Luigi. Rivolgersi carbonaio Bianchi, Scoglietto. 75541 S

GRIGNANO fondi al mare, posizione centrale, vendonsi. Offerte Cassetta 18914 S Unione Pubblicità. 18914 S

TERRENO piccolo coltivabile, fabbricabile, vendesi. Servola, via Pane bianco 647. 44643 S

VILLA con giardino via Rossetti, 8 stanze, cucina, bagno, gas, luce elettrica, vendesi. Scrivere Cassetta 18848 S Unione Pubblicità. 18848 S

VILLA con 10 locali, 200 metri fondo, deposito acqua, 15 minuti Portorose, vendesi 35 mila. Antonio Veglia, Pirano, Croce Bianca n. 38. 44639 S

VILLETTA da vendere con terreno. Scoglietto 101, Guardiella. 44637 S

VILLETTA 5 vani, nuova, prezzo occasione vendesi. Caffè Venezia, XX Settembre. 44710 S

VILLINO Icam cedesi. Rozzol in monte 1305 (Rione del Re). 76099 S

Alberghi e stazioni climatiche

cent. 70 la parola. Minimo L. 7.— T

A GRADO pensione-ristorante «Aurora», rinomata birra boema «Budweiser Crystal». 75920 T

ALBERGO Agner, Voltago (Belluno) 660 metri sul mare, posizione incantevole per villeggiatura. Prezzi convenienti, trattamento familiare. 18845 T

ALBERGO Gujon, Sella di Caporetto, magnifica posizione alpina, vicinanza Natisone luogo adatto bagni. Trattamento familiare, pensione compreso alloggio lire 14. Ferrovia Cividale-Caporetto. 18802 T

ALBERGO Rindemera, Laggio Cadore, posizione incantevole, cucina casalinga, bosco vicino, quiete, pensione lire 20. English spoken. 1052 T

CAPRIVA 12, presso Duttogliano, pensione con alloggio lire 14. Urizio. 76053 T

OPICINA affittansi 2 camere cucina campagna. N. 146, presso Tennis. 44666 T

PENSIONE Vittoria, Ziano (Trentino), tutto comfort, ottimo trattamento lire 22 al giorno. Informazioni Partel Antonio. 76057 T

TRATTORIA con alloggio, trattamento famigliare, prezzi modici, volendo anche appartamento separato. Rivolgersi De Cassan Maria, La Valle, Agordo. 18807 T

VILLEGGIATURA in Carinzia presso il lago Maddalena. Affittasi villino completamente arredato. 5 stanze con o senza cucina. prezzo mite. Scrivere M. Fayenz, posta Seebach pr., Villaco. 44665 T

VILLEGGIATURA alpina: Hotel pensione Karawankenhof, Unterbergen, Carinzia, Austria, luogo ricco boschi, privo polvere, 40 stanze, tennis, garages, prezzi modici. Richiedere prospetti. 1861 T

Matrimoniali

cent. 70 la parola. Minimo L. 7.— U

UOMO con 3 figli, quartiere, cerca donna media età, di cuore, scopo matrimonio. Cassetta 18908 U Unione Pubblicità. 18908 U

Diversi

cent. 70 la parola. Minimo L. 7.— V

A. 37 Mazzini (palazzo nuovo)) assortimento calze, costumi bagno novità, prezzi buoni. 15371 V

LEVATRICE diplomata assistenza partorienti. Via Sara Davis 11, Roiano. 44671 V

OSTETRICA Emerschitz Sbaizero, premiata autorizzata accoglimento gestanti, comfort moderno, assistenza medica, retta giornaliera lire 20. Farneto 10 (Ginnastica prolungata) villa propria, telefono interurbano n. 83-23. 78434 V

PIATTOLE, pulci, pidocchi spariscono polvere «Stip». Farmacia Godina Addetti Statali. Ginnastica 4. 200 V

PRESSAFORAGGI a motore darei a nolo per imballo fieno. Pizziga, Comeno. 44708 V

Finite le scuole

è indispensabile rinvigorire l'organismo delicato dei giovanetti

Genitori, vigili custodi della salute dei vostri figliuoli, somministrate loro

L'ISCHIROGENO

preferito da Illustri Scienziati, perchè ottimo nel combattere la stanchezza e l'esaurimento.

Ecco quanto scrivono alcuni Sommi Maestri:

Roma, 13 Febbraio 1921

. . . Le sarò grato se vorrà spedirmi quattro bottiglie d'Ischirogeno, contro assegno, che servono per una mia nipotina.

S. E. Prof. EMANUELE PATERNÒ di SESSA
Direttore dell'Istituto Chimico nella R. Università di Roma
Capo del Laboratorio Chimico della .
Direzione della Sanità Pubblica del Regno d'Italia
Vice Presidente del Senato

SIENA, 15 Aprile 1928 Anno VI

. . . Le assicuro che ho trovato l'Ischirogeno un ottimo ricostituente nelle condizioni debilitate le più svariate.

Prof. GIUSEPPE BOLOGNESI
Direttore della Clinica Chirurgica nella R. Università di Siena